anno 27 - numero 12 - lire 30 · EDIZIONI RADIO ITALIANA · 19-25 marzo 1950

radiocorriere

Odoardo Spadaro in una recente istantanea all'ombra della Torre Eiffel. Il più famoso e popolare artista italiano del varietà parteciperà alle trasmissioni de "La Vedetta della Settimana", dal 19 al 25 marzo.

raccontate la vostra storia

Il passato è impresso nella memoria come la trama di un romanzo o di un film. Monotono o interessante, è lì per ciascuno di noi e si adatta talvolta ad una cronaca rosa, tal altra ad una storia sentimentale, tal altra ancora si colora di tinte da dramma. Il passato è scritto e tutti possono voltarsi a guardarlo.

I fili che legano gli individui fra loro si intersecano, si intrecciano, si attraversano. Tutto sembra obbedire ad una legge superiore che sfugge al nostro controllo. Se questa viene chiamata «caso» o «sorte» o «destino» non importa. In ogni caso guida le nostre vite in situazioni talvolta tanto originali e memorabili da desiderare di farle conoscere a tutti

«Quello che è accaduto a me non potrebbe immaginarlo nemmeno il più fantasioso romanziere...» «Sì, ma se conoscessi la mia storia!...». Chi non ha udito mai una di queste frasi?

La RAI ha pensato ora a una trasmissione nuova che narri una storia realmente vissuta. Gli ascoltatori che hanno tra i loro ricordi avvenimenti da costituire la trama per una di queste trasmissioni, scrivano alla RAI, raccontino la loro storia, dattiloscritta, in un paio di pagine. Con la partecipazione del protagonista verrà allestita una edizione della nuova rubrica ed il suo autore sarà compensato con lire 30.000.

Partecipate anche voi alla nuova trasmissione che andrà in onda nel prossimo aprile:

raccontate la vostra storia

Radiomondo

La Radio svedese ha festeggiato il 1° gennaio scorso il 25° anniversario della sua fondazione. A fine 1949 la Svezia contava ben 26 apparecchi radio per ogni 100 abitanti con un totale complessivo di 2.100.000 utenze dichiarate. La Svezia così detiene il primato della densità radiofonica fra tutti i Paesi d'Europa.

Nell'aeroporto di Londra è entrato in funzione il primo impianto radar a lunga portata. L'apparecchio ha la capacità di controllare anche trenta aeroplani all'ora e li può individuare in un raggio di 250 km. e fino a 7.000 metri di altezza. La sua capacità di controllo è perfetta tanto in senso orizzontale che verticale. Questo radar comprende circa mille valvole di amplificamento degli echi di «ritorno», senza contare le due antenne rotanti alte otto metri e collocate su torrette di pari altezza, raggiunge un peso di 60 tonnellate. E' munito di dieci schermi su cui l'apparecchio, localizzato appena entra nel raggio d'azione, viene indicato da punti luminosi.

Presso la stazione di Radio Amburgo è stato recentemente inaugurato un nuovo auditorio per concerti. La singolarità dell'architettura ha richiamato l'attenzione di tutti i critici d'arte in quanto la pianta dello «studio» imita quella degli antichi teatri greci con l'orchestra in basso e tutto intorno le gradinate per gli spettatori. La costruzione, esteticamente riuscitissima, ha ottenuto una gradevole fusione dell'elemento classico col moderno, pur rispondendo alle esigenze di una acustica ideale.

Per apportare un perfezionamento alla ricezione radiofonica a bordo delle automobili è allo studio un nuovo impasto per la gomma impiegata nella fabbricazione dei pneumatici in modo da privarla il più possibile delle loro qualità isolanti permettendo una migliore conducibilità elettrica rispetto al suolo. L'apparecchio installato sulla macchina avrebbe così una via per l'eliminazione di buona parte dei disturbi elettrici che impediscono una migliore ricezione.

Organizzati dall'«Istituto Internazionale Federico Chopin», dal 27 maggio al 27 giugno si svolgeranno a Taormina i «Corsi di interpretazione musicale» dedicati a Chopin. Saranno trattati argomenti di carattere generale legati all'arte del grande musicista polacco la cui personalità verrà presentata e analizzata nei suoi diversi aspetti. Le lezioni saranno affidate a concertisti e a critici italiani e stranieri di larga notorietà; sono stati invitati fra gli italiani i musicologi Andrea Della Corte, Luigi Ronga, Fausto Torrefranca e i pianisti Guido Agosti e Carlo Zecchi. Per ogni informazione relativa a tale manifestazione gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'«Istituto Internazionale Federico Chopin», via Paulucci De' Calboli 5, Roma.

Radio Times annuncia l'avvenuto ritrovamento di un manoscritto originale di Liszt, che contiene la trascrizione per pianoforte e orchestra di pugno dello stesso artista del suo Gran Concerto per pianoforte solo. La trascrizione è stata già trasmessa una prima volta dalla Radio inglese.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,2
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	267,1
Bolzano II	1481	202,2
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	193,1
Firenze II	1484	202,2
Genova II	1484	207,2
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Roma I	845	355,0
S. Remo	1034	290,1
La Spezia	1484	202,2
Torino II	1448	207,2
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9631	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Genova I - La Spezia Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona.

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	306,1	980
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	324	926
FRANCIA		
♁ Programma nazionale		
Paris I	218,3	1376
Rennes	379,2	791
Bordeaux	249	1205
Lille	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241
II Gruppo sincronizz.	232,4	1349
♁ Programma Parigino		
Lyon	498	602
Nancy I	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris II	347,6	863
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,5	1160
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo e Colonia		
Coblenza		
Francoforte		
» »		
Monaco di Baviera		
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
♁ Programma nazion.	433,5	692
North England	370,8	809
Scotland	340,5	881
Welsh	330,4	908
London	285,2	1052
W. England H. S.	275,7	1088
Midland H. S.	260,6	1151
North Ireland H. S.	205,9	1457
West of England H. S.		

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
♁ Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
♁ Programma C		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
♁ Programma onde corte		
da ore 6,30? a ore 7,00	49,10	
» 7,00 » 7,15	49,10-31,55	
» 7,15 » 8,30	31,55	
» 8,30 » 10,00	31,55-19,76	
» 10,00? » 11,30	19,76	
» 11,30 » 16,15	19,76-16,8	
» 16,15 » 17,00	19,76-16,8- 25,38?	
» 17,00 » 18,15	19,76-25,38	
» 18,15? » 19,00	25,38	
» 19,00? » 19,15	25,38-31,55	
» 19,15 » 19,30	25,38	
» 19,30? » 22,00	31,55-48,78	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 31,10 - 50,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 mart., giov. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202

Direzione e Amministraz.:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 17.767
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 52.521

GLI STRUMENTI AD ARCO

Pubblichiamo il testo della terza lezione illustrativa degli strumenti musicali tenuta da Ildebrando Pizzetti nel corso della trasmissione dedicata agli alunni delle Scuole Medie Inferiori. Nelle prime due lezioni, pubblicate rispettivamente sul n. 51 dell'anno 1949 e n. 3 dell'anno 1950, erano stati illustrati l'organo, il clavicembalo e il pianoforte.
La prossima lezione dell'insigne Maestro sarà dedicata agli « strumenti ad arco nella musica d'insieme ».

Ve l'ho già detto, ma per dovere di chiarezza è bene ripeterlo: che queste non sono, nè vogliono essere, lezioni di storia della musica; vogliono essere soltanto brevi discorsi accompagnati da qualche esemplificazione pratica, intesi semplicemente a darvi un'idea degli strumenti musicali; e neanche di tutti, ma soltanto di quelli che in quanto strumenti solisti da concerto o in quanto componenti l'orchestra sinfonica e quella del teatro sono oggi di uso comune.

Già vi dissi che gli strumenti a corda possono essere raggruppati in varie classi: strumenti a corde percosse (quale fu il clavicordo e quale è oggi il pianoforte), strumenti a corde pizzicate (quale fu il liuto e quali sono l'arpa, la chitarra, il mandolino), e strumenti a corde messe in vibrazione dallo sfregamento di una piccola matassa di crini tesi fra le due estremità di un cosiddetto arco o archetto, quali sono il violino, la viola, il violoncello, il contrabbasso.

Proponendomi di parlarvi oggi di questi ultimi, cioè degli strumenti che si dicono genericamente ad arco, non starò a darvi notizie storiche sulle più o meno probabili loro origini remote. Vi basti sapere che il primo strumento a corde e ad arco fu detto *viola*, dal quale pervennero poi il più piccolo violino e i più grandi violoncello e contrabbasso. Viole esistevano già nel secolo XIII, come è testimoniato da un decreto del Podestà di Bologna del 1265. E sempre viole e soltanto viole furono sino al principio del 1500, quando, come pare assodato, l'italiano Gaspare da Salò costruì il primo violino. Ma le viole antiche erano assai differenti da quelle di oggi, ed erano di varie specie: v'erano *viole da braccio* e *viole da gamba*, così dette secondo che si sonavano tenendole orizzontalmente dinanzi a sè, appoggiate alla spalla o al petto, oppure si sonavano tenendole poggiate a terra e al ginocchio, ed avevano tutte non quattro sole corde, come oggi, ma sei corde e talvolta anche sette.

E poi venne il violino, del quale certi storici contestano la priorità di ideazione e costruzione a Gaspare da Salò per attribuirla piuttosto al milanese Testori, ma che per giudizio unanime ebbe in una stupenda serie di geniali artefici cremonesi, dal principio del 1600 alla metà del '700, i suoi sino ad oggi insuperati e probabilmente insuperabili costruttori: Andrea Amati e i suoi due figli e il nipote Nicola, Andrea Guarnieri e i suoi due figli, e la famiglia dei Ruggeri, e il Bergonzi e il Guadagnini, e sopra tutti memorabile e glorioso il grande Antonio Stradivari.

« Antonio Stradivari nella sua bottega »: così s'intitola questo quadro, opera dell'Hamman e dal pittore stesso donato al Duca di Brabante. Si osservi la realistica espressione del celebre liutaio assorto nella contemplazione critica di uno dei suoi superbi esemplari. (Sopra) La famosa viola medicea dalle proporzioni perfette con la tastiera e cordiera squisitamente intarsiate.

Se a proposito della ideazione e costruzione del violino potrebbe forse dirsi che essa rispose ad un istintivo anelito a una sempre maggiore elevazione spirituale, in quanto che per essa voleva essere conquistato alla musica il dominio di un'alta zona sonora alla quale le viole non avrebbero potuto pervenire, della trasformazione della viola da gamba in violoncello — che si può datare a circa la fine del secolo XVII — potrebbe dirsi che essa rispose al desiderio di creare uno strumento che per profondità di vibrazione sentimentale avesse il potere espressivo e la forza persuasiva della voce umana.

Visti e considerati gli strumenti ad arco quali da ormai oltre due secoli esistono immutati e quali anche voi tutti certo conoscete, possiamo dire che il violino corrisponde alla voce umana del soprano, che dunque la sua voce può essere, sì, intensamente espressiva e appassionata, ma serbando sempre una sua gentilezza e tenerezza e soavità femminile; e il violoncello corrisponde alla voce umana di tenore, la quale può essere anche dolce, affettuosa, ma serbando sempre una sua naturale vigoria virile. Fra il violino e il violoncello sta la viola, che partecipa delle doti e qualità degli altri due strumenti ma possedendole in grado assai più limitato, ma che di suo proprio ha un timbro più durevolmente impressionante, una voce, direi, più ragionante che sensuale. Il contrabbasso corrisponde alla voce umana del basso, raramente emergente e predominante, ma potente a sostenere tutte le altre.

Penso che ora voi vogliate domandarmi come insomma son fatti, come costruiti, gli strumenti ad arco (e non dico particolarmente il violino, o la viola, o il violoncello o il contrabbasso, perchè, salvo la mole, sono tutti fatti allo stesso modo).

Uno strumento ad arco deve avere, prima di tutto, una cassa armonica, contenente l'aria alla quale vengono trasmesse e che ritrasmette le vibrazioni delle corde. La quale cassa armonica è formata da due tavole — una superiore detta *coperchio*, in cui sono intagliate due « f », e una inferiore detta *fondo* — sovrapposte, ma a una certa distanza l'una dall'altra, e tenute insieme da una *fascia* che la cassa circonda e chiude. Lo strumento ha poi un *manico* con sopra incollata la *tastiera* sulla quale son tese le *corde* che l'esecutore preme con le dita della mano sinistra per ottenere i suoni voluti. Al sommo del manico sta il *riccio* o *chiocciola*, onde partono le corde che son tenute sospese su la tastiera da un *ponticello* situato a circa metà della superficie della cassa armonica. Eccettuato il contrabbasso, che talvolta ha cinque corde (sino a pochi anni fa molti contrabbassi erano a tre corde), tutti gli altri strumenti ad arco hanno quattro corde, la più acuta delle quali vien detta *cantino*.

Rammento di avervi detto, nel primo di questi miei discorsi, che mentre sono strumenti *polifonici* — cioè che possono dare simultaneamente più suoni o disegni musicali — gli strumenti a tastiera (l'organo, il clavicembalo, il pianoforte) e fra gli strumenti a pizzico l'arpa, sono strumenti *monodici* — cioè che non possono dare che un suono per volta — gli strumenti a fiato, e possono dirsi monodici anche gli strumenti ad arco, ancorchè essi possano tenere due suoni simultanei (purchè tratti da due corde affiancate) e ancorchè di complessi aggregati sonori o disegni melodici multipli possano dare talvolta un valido suggerimento o un senso fuggevole ma sufficiente.

Ma per avere la dimostrazione di quale ricchezza di rendimento sonoro e di quale varietà di espressione possano essere ottenuti anche da uno strumento ad arco che suoni solo, senza nessun accompagnamento, avete ascoltato ora una *sarabanda* per violoncello solo (originariamente per viola da gamba) composta intorno al 1700 da quel Giovanni Sebastiano Bach che era, oltre che compositore di genio sovrano, anche organista e clavicembalista ed esecutore di strumenti ad arco, ed uno di quei *24 Capricci* del nostro grande Nicolò Paganini che rimangono ancora oggi una delle più stupende opere che siano state scritte per violino solo.

Per poco che abbiate posto attenzione alla esecuzione di questi due pezzi di Bach e di Paganini, avrete voi stessi compreso che l'esecuzione di musiche concepite e scritte per un solo strumento ad arco non può essere che riservata a esecutori di abilità tecnica straordinaria, perchè infatti esse chiedono allo strumento di dare non solo una nuda linea di suoni, ma anche il senso di una complessità di armonie illuminatrici della melodia. E qui voglio dirvi una cosa che non ha a che fare con la

storia e la costruzione degli strumenti musicali, ma che è tanto importante da non lasciar passare l'occasione di poterla dire. Cioè che qualsiasi melodia, qualsiasi disegno musicale, non è mai organismo indipendente, del tutto in sè compiuto, ma reca sempre in sè, anche quando non sia materialmente espresso, un suo ambiente armonico, cioè una serie di armonie dalle quali esso è stato espresso, quasi come da pianta in fiore. Ora, ove non si tratti di melodie e disegni musicali di estrema semplicità o banalità, non si può pretendere da un ascoltatore di musica — e anche, badate se sia un musicista esperto — che egli intuisca e crei per conto suo di una melodia l'ambiente armonico generatore. Ed ecco dunque, prescindendo da altre ragioni — fra le quali potete mettere il gusto delle associazioni timbriche, cioè il piacere derivante dalla associazione di strumenti vari — ecco la ragione massima dell'essere stato associato allo strumento ad arco solista uno strumento polifonico accompagnatore, organo e pianoforte o altro che sia: per esteriorizzare, rendere palese e illuminatore l'ambiente armonico e ritmico onde la melodia è stata generata, è nata, è fiorita.

La ricchezza della letteratura musicale per uno strumento ad arco e uno strumento accompagnatore è tale che a darvene una dimostrazione effettiva appena sufficiente non basterebbero tre o quattro concerti di due ore ciascuno. Stupendamente ricca la letteratura violinistica italiana dalla metà del secolo XVII a tutto il 1700 una letteratura che grazie al genio e alla ingegnosità meravigliosa di maestri violinisti quali Arcangelo Corelli e Antonio Vivaldi e Tartini e Francesco Maria Veracini e Nardini e Vitali e Geminiani e di violoncellisti quali Luigi Boccherini, influì sullo svolgimento di tutte le letterature strumentali straniere, ma non meno importante è quella letteratura violinistica tedesca che può vantare quali suoi massimi esponenti, dopo Bach e Haendel il prodigioso Mozart — genialissimo anche nella musica violinistica come in quella sinfonica e in quella teatrale — e poi il genio massimo di Beethoven e poi ancora i romantici Mendelssohn e Schumann e Brahms. E' meritevole di alta considerazione anche il contributo dato alla musica per violino o violoncello e pianoforte (o con vere e proprie Sonate o con pezzi di vario genere) dai maggiori compositori francesi e scandinavi e ungheresi e russi e boemi dell'Ottocento e di questi ultimi cinquanta anni.

ILDEBRANDO PIZZETTI

RETTIFICA

Nell'articolo pubblicato nel n. 9 del Radiocorriere *e intitolato «L'improvvisa scomparsa del Maestro Baroni» siamo incorsi in una involontaria omonimia nella parte che si riferisce al curriculum artistico del compianto direttore d'orchestra. L'opera* La castellana *su libretto del prof. Alfieri non è da attribuirsi al Maestro recentemente scomparso ma è stata invece scritta dal compositore Giuseppe Baroni di Fidenza, deceduto nel 1939.*

I GIORNI DELLA CREAZIONE

A questo quaderno edito dalla Edizioni Radio Italiana, I giorni della creazione, *arriderà un successo pari a quello dei precedenti.* Le donne italiane *e* Dieci libri da salvare? *E perchè no? Perchè è una raccolta di conversazioni scientifiche? Il criterio di considerare l'Arte facile ed interessante e la Scienza ostica e noiosa, è illegittimo ed errato.*

Tutti d'accordo: in una esposizione di argomenti scientifici e tecnici non può brillare la fantasia che ci rese gustosa la conoscenza delle donne italiane, nè fungere da guida la preferenza personale come nella valutazione degli scrittori dell'Ottocento. Però anche la Scienza possiede una sua splendida attrattiva, che è poi quella della verità da raggiungere; ha un suo fascino per i misteri che affronta e che lentamente circoscrive, fino a quando il biblico «diede il mondo alla disputa degli uomini» non si concluderà con una assoluta conoscenza.

Se l'accesso al tempio della scienza è e sarà sempre riservato a pochi privilegiati, non è però consentito all'uomo del nostro secolo di estraniarsi dai problemi cui gli scienziati, aggirandosi tra gli alambicchi di un gabinetto di chimica, scrutando nelle viscere della terra, isolandosi nel silenzio degli osservatori astronomici, cercano una soluzione; senza dire quanto sarebbe ingeneroso godere dell'attuale progresso e nulla sapere dell'ardua opera degli studiosi.

Prima con conversazioni, ed oggi con questo quaderno, la Radio mira a diffondere tra gli italiani una prima esatta conoscenza delle mete raggiunte in molti rami della scienza e dei molti interrogativi ancora senza risposta. A questa iniziativa diedero il loro contributo illustri professori italiani e stranieri: e perchè sono professori e non dilettanti, la loro esposizione è breve, limpida, precisa. Si direbbe, nel leggere, che la scienza abbia celato il suo volto severo per mostrarsi nella propria essenziale importanza, non cattedraticamente solenne, paludata di formule ermetiche, ma dignitosamente discorsiva.

Il numero delle conversazioni — dodici — conferisce al quaderno un carattere di eclettismo; il che riflette, in un certo senso, la irrequietezza moderna che vorrebbe e non può conoscere tutto. Mi spiace che non mi sia consentito di illustrare ognuna delle conversazioni: alcuni cenni bastino a dimostrare l'ampiezza della visione panoramica sui problemi più attuali.

Il prof. Abetti, direttore dell'Osservatorio di Arcetri, descritte le aurore polari, espone quanto fino ad oggi si conosce della loro origine, non tacendo che molte incognite rimangono insolute. A sua volta, il prof. Armellini, dell'Osservatorio astronomico di Roma, ci dà il senso della infinita piccolezza e dell'infinita grandezza dell'uomo, iniziandoci a scrutare nell'immensità dell'universo.

E' innato in noi il desiderio di conoscere come vivessero i primi uomini e quali fossero le loro caratteristiche somatiche; di sapere se esista continuità tra le manifestazioni della nostra intelligenza e quella di genti remotissime nel tempo; a soddisfarci interviene il prof. Blanc, che ci guida a capire una storia scolpita nelle rocce, nascosta nel fondo delle caverne, e spesso tessuta di fili tenuissimi. Così i curiosi di medicina e di fisiologia — e tutti lo siamo per ovvie ragioni — gradiranno conoscere, attraverso le esposizioni dei prof. Cocchi e Hill, lo stato attuale della terapia streptomicinica e le interpretazioni recentissime di alcuni fenomeni collegati con l'attività del cervello umano.

Quando avremo letta la conversazione del prof. Maraldi, non ci accadrà più di tornare, dopo un soggiorno in campagna, con l'impressione che un certo giorno le api fossero impazzite, ma saremo in grado di interpretare le loro strane evoluzioni come una meravigliosa danza ispirata dall'istinto.

Il prof. Tucci, fra i pochissimi cui sia stato concesso di penetrare e vivere a lungo nel Tibet, narra delle sue esplorazioni e ci rivela aspetti affascinanti di quella terra misteriosa. Tutte le pagine del libro presentano vivo interesse e dischiudono alla nostra fantasia i campi più vasti ed arcani ad un tempo.

Forse, qualche notte, ammirati dallo spettacolo di un cielo scintillante di stelle, percossi da quella immensità cara al Leopardi, sentiremo più alta la suggestione degli studi che, tentando diradare le tecniche dell'ignoto, aprono prospettive sempre più ampie al pensiero umano.

A. M. VERGNANO

I GIORNI DELLA CREAZIONE, raccolta di conversazioni scientifiche (Edizioni Radio Italiana) L. 200.

La morte di
CARLO MOMIGLIANO

I giornali hanno dato notizia del tragico incidente in cui hanno trovato la morte il grande ufficiale Carlo Momigliano, consigliere delegato della Società Pubblicitaria Italiana «SPI» e la consorte signora Anna Maria Benedettini.

Carlo Momigliano non aveva che 48 anni, tuttavia dedicatosi fin da giovane all'attività pubblicitaria, aveva saputo imprimere in questo campo una sua caratteristica impronta.

Subito dopo la liberazione aveva assunto la direzione della SPI, sorta sulle rovine dell'Unione Pubblicità Italiana, — della quale Momigliano era stato uno dei più attivi dirigenti, e dalla quale aveva dovuto allontanarsi solo perchè costrettovi dalla campagna razziale.

Felice di poter riprendere la sua attività, di poter nuovamente dedicarsi a quella che considerava la sua ragione di vita, Momigliano seppe in breve tempo, non solo provvedere alla riorganizzazione dell'Ente a lui affidato, ma anche realizzare in esso una attrezzatura rispondente alle nuove forme pubblicitarie. Era anche presidente della CIPP — Società Internazionale Pubblicità Periodici, costituita dalla SPI in unione con la SIPRA per la pubblicità sui principali periodici nazionali ed esteri — la quale è concessionaria della pubblicità sul nostro settimanale.

Una triste fatalità ha voluto ora stroncare la vita di Carlo Momigliano nel pieno rigoglio della sua attività e noi che avevamo avuto con lui tanta cordialità di rapporti ne sentiamo vivo e profondo il dolore.

Ai figli Luciana, Massimo e Bruno, al fratello Eucardio, le condoglianze profonde della RAI, del *Radiocorriere* e della SIPRA.

La discussione è aperta sul Terzo Programma

Ma perchè «cestinare» — come in gergo giornalistico dice Umberto Cavassa, direttore del Secolo XIX *di Genova — questo scritto che afferma e sottolinea una delle funzioni fondamentali di un* Terzo Programma*, di un programma cioè, come noi vorremmo, culturale?*

Anche se osiamo non condividere la presa di posizione polemica verso l'arte e la cultura d'oggi, assunta da Umberto Cavassa, ci rendiamo benissimo conto di ciò che significhi «cultura» e in quali terreni essa immerga più nel profondo le proprie radici. Ma pensare ad un Terzo Programma che assumesse come suo principio normativo un «vietato» verso tutto ciò che è contemporaneità non finirebbe di fare di questo programma una gelida, ammuffita accademia, staccata da quella vita sulla quale invece noi vorremmo proprio inserire e magari persino «agire»?

S. S.

Egregio Sernesi,

non ho nessuna competenza in materia di radio, di regia, di programmi, non ho mai visitato neppure una succursale della RAI e quindi la mia opinione sul «Terzo Programma» non gode di nessuna autorità.

Anche come «auditore» sono di terz'ordine. Infatti nelle ore dei «Notturni dell'usignolo» io lavoro al giornale, sempre, e non ascolto niente. E se qualche giornalista le scriverà che ha ascoltato e plaudito, non gli creda: mentisce come quando s'inventa un'intervista; oppure è un letterato che «collabora», ma non è un giornalista.

Il mio apporto al «*Terzo Programma*» dovrebbe onestamente finire qui, ma non amo darmi arie di asino stravagante e dirò anch'io la mia. Ella, caro direttore, dovrà ascoltarne tante, di proposte geniali, che la mia non la scandalizzerà eccessivamente. A me, dunque, pare che il «*Terzo Programma*» rivolgendosi agli spiriti più colti e più aderenti alle virtù delle lettere e delle arti, dovrebbe contribuire alla ricostruzione della vita spirituale italiana che sta atomizzandosi nella imitazione, volgare, del modo di pensare e di sentire degli stranieri. Lasci pur dire i Sette sapienti dell'Italia 1950 e creda a un uomo che non balla la samba, non capisce Sartre, non sa guidare la millecento e ride come uno scemo davanti agli sgorbi di Picasso: creda a me: le lettere italiane vanno «*a ramengo*».

E il perchè è semplice: perchè la modernità ha tagliato il filo che la collegava all'alto pensiero e alla grande tradizione della classicità.

Alcuni giovani mi hanno detto di aver pianto, sere addietro, al finale di *Edipo re* interpretato alla Radio da Renzo Ricci. Questa è, a mio modesto giudizio, la strada buona: questo innestare l'anima giovanile sulla potenza, sulla nobiltà, sulla grandezza dei capolavori invece di frantumarla negli specchietti di un decadentismo che, per voler essere attuale e avvenirístico, ha frantumato pensiero e morale, coscienza e tradizione, forma e contenuto.

Il «*Terzo Programma*» dovrebbe, non s'impressioni per il verbo dovere (la mia presunzione è disposta sempre all'obbedienza come Don Abbondio), risalire le vie del passato per mettere a contatto, mediante i mirabili progressi della tecnica e della regia radiofonica i Sommi (i veri sommi, quelli collaudati da almeno cento anni dalla nascita) con gli uomini moderni (anche le donne, s'intende) perchè.

Già, qui sta il punto difficile. Perchè? Chiede uno: «*Forse perchè tutti si mettano a poetare come Virgilio?*».

E un altro: «*Dovremo scrivere tutti come Nicolò Machiavelli?*». E un terzo: «*Vorreste, forse, che tutti gli ascoltatori si affrettino a cambiare onda?*».

Realmente il pericolo delle... solitudine c'è nella mia proposta. Il capolavoro (non ricordo bene chi lo abbia detto ma assicuro ch'era un uomo celebre) il capolavoro si trascina sempre dietro un po' di noia.

D'accordo, ma qui entriamo nel campo tecnico: spetta ai tecnici rendere con comica vivezza il pranzo di Don Rodrigo o con tragica evidenza la peste di Milano; spetta ai tecnici drammatizzare la *Divina Commedia* che, appunto perchè dialogica, discutiva, dialettica nei suoi tragici contrasti è stata chiamata *Commedia*.

Perchè l'esempio dello Zacconi di sceneggiare i *Dialoghi di Platone* dovrebbe essere abbandonato?

Certe parti dell'*Odissea*, nella moderna traduzione di Ettore Romagnoli non potrebbero (anticipando il prossimo film, straniero allo spirito mediterraneo e quindi già sbagliato in partenza) venire rappresentate, drammatizzate, sonorizzate e, occorrendo, anche declamate?

Caro Sernesi, Lei adesso si domanderà quando la finirò con le belle interrogazioni retoriche. Subito, caro amico, subito finito. Importante è credere che se gli italiani non si decidono a rendere, non dirò proprio popolari, ma almeno di «*pubblica conoscenza*» le opere suggerite dalla loro letteratura (e cioè dallo spirito italiano, dall'anima italiana) finiranno per preferire un poeta negro 1950 della Carolina a Francesco Petrarca. Allora, sì, scoppierà la bomba superatomica.

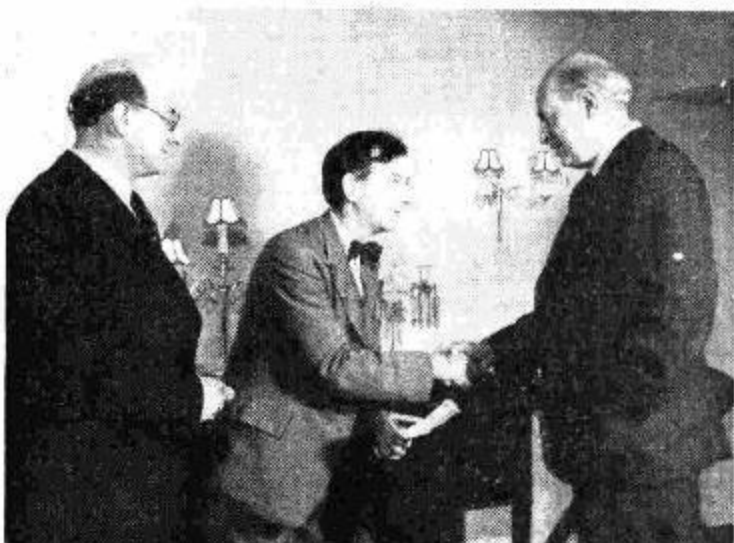
L'Italia ha bisogno di ritrovarsi dopo le amare illusioni e delusioni della spaventosa tragedia, ma i poeti, i narratori, i filosofi contemporanei della tragedia non possono consolare perchè, essi prima di altri, hanno bisogno d'essere consolati; non possono ricostruire perchè essi per i primi debbono essere ricostruiti; non possono ritrovare il nostro vivo e organico e raziocinante pensiero perchè, per prima, essi debbono ritrovare se stessi.

E Le assicuro, caro direttore, ch'è una dura fatica.

E' necessario.

Ma quello che mi sembra necessario è mezz'ora che io sto scrivendo. Basta. Se a Lei non persuade, transeat e cestini pure con animo sereno.

Io resterò sempre il Suo dev.mo

UMBERTO CAVASSA

PREMIO ITALIA

Due momenti fotografici della manifestazione svoltasi alla B.B.C. in onore degli autori dell'opera «Rumpelstiltskin», il fiabesco e ironico lavoro presentato recentemente ai nostri ascoltatori nel «Festival radiofonico» e al quale la giuria internazionale del «Premio Italia 1949» assegnò a Venezia il 2° premio.

In alto: Il sig. B. E. Nicolls (a destra), direttore dei programmi nazionali della B.B.C. consegna l'assegno per l'importo del premio a Francis Dillon, autore del testo, e a Francis Collinson (a sinistra) che ne ha composto la musica. A fianco: Il tradizionale brindisi in onore dei vincitori. Da sinistra a destra: Laurence Gilliam, capo servizio prosa, Francis Dillon, R. D. Marriott, capo dei servizi europei, B. E. Nicolls, Francis Collinson, Harman Grisewood, direttore del Terzo Programma, e R. J. F. Howgill, direttore della sezione varietà.

Stagione sinfonica della RAI

Strawinsky minore

CONCERTO DIRETTO DA MARIO ROSSI - VENERDÌ ORE 21 - RETE AZZURRA

Ogni incontro occasionale con un'opera di Strawinsky sembra muovere la parola d'ordine dell'inquadramento in una cronologia estetica. Ma tanto l'inquadramento quanto lo sconfinamento sono del tutto autorizzati dal carattere e dal senso della parabola strawinskiana. Le *Danze concertanti* periodo più recente della produzione di Strawinsky, periodo americano ovvero della « serenità » e del più compiaciuto ordine di vita e di spirito, sole e fiori della villa di Beverly Hills presso Hollywood. Dalla propria maturità lo spirito sortisce non una remissiva acquiescenza, ma un morso quasi allegro a nuove discipline, ad esperienze freschissime. L'artista prosegue il suo mestiere, forse sorridendo d'una continua « moquerie », certo tenendo dietro la grata una fatica o un impegno morale, anche sentimentale. I quali, poi, sbottano fuori nelle opere davvero « grandi », e allo stesso tempo rivelano l'efficacia e il sapore dei singoli gradini ad esse. *Danses concertantes* ha questo peso medio; molto interessante.

Opera suscitata, come parecchie di questo periodo 1937 ad oggi, da un problema di realizzazione, è stata scritta fra il 1941 e il '42 per l'orchestra di Werner Janssen e da essa eseguita sotto la direzione dell'autore il 7 febbraio '42 a Los Angeles. Due anni dopo servì di pretesto al balletto omonimo, per la coreografia cosiddetta astratta di Balanchine: ed ha fatto epoca nel balletto moderno. Questo dato interessa piuttosto. Si tratta, infatti, in partenza d'una concezione coreografica: ma di modo singolarmente strawinskiano. Non è una fantasia prefigurata di movenze, di corpo umano in dinamica, di misurazione plastica del palcoscenico. Tutto all'opposto: la musica di per sè si configura in piani e disegni, in ritmi ed episodi, il piacere della grafia sembrando autosufficiente, tanto sulla linda pagina di partitura, quanto nel lindo ambiente sonoro. E poi, semmai, ben venga una illazione propriamente, concretamente danzata. Si potrebbe speculare sul titolo della composizione: quella associazione di termini che mischia e distingue il concerto e la scena, il visivo e l'auditivo; o il parallelismo tra il campo puramente sonoro di strumenti o gruppi strumentali che « fanno concerto », ed il campo figurativo (astratto! ammonisce Balanchine) di personaggi danzanti che concertano un filo d'azione tutto libero dalla tirannia d'un soggetto, tutto felicemente inventato e occasionale.

La mancanza d'un soggetto che giustifichi un legame scenico proietta le *Danses concertantes* verso le *Scènes de ballet* del 1944, scritte però in primis per uno spettacolo, che naturalmente potesse improvvisare evoluzioni plastiche su una suite di pezzi musicali. D'altro canto, la singolare concezione coreografica dell'ultimo Strawinsky non manca di far volgere lo sguardo indietro: a quel *Jeu de cartes* che nel '36 aveva segnato una svolta strawinskiana. L'amarezza, l'allucinata bravura del *Jeu de cartes*, pur senza perdere certo sapore, si distendono nelle *Danses* in un piacere limpido del proprio dosaggio, in un sereno autospettacolo musicale, in un bilanciarsi tra scherzo pungente e tenerezza quasi espansiva. A loro volta questi toni, attraverso il grottesco non sai se sfacciato o drammatico della *Circus-Polca*, si gonfieranno nelle *Scènes de ballet* su un piano più compiaciuto di plasticità, di onda sonora, di patetico sfruttato da ogni fonte.

L'architettura dell'opera si propone fra due *Marce*: una d'introduzione e l'altra di conclusione. In mezzo, un *Pas d'Action* che nel suo disegno ritmico racchiude un bell'episodio espressivo, affidato a quattro violini divisi sopra un disegno lieve e ostinato del flauto e del clarinetto; un *Thème varié* con quattro variazioni, l'ultima delle quali a tarantella; un *Pas de Deux* d'invenzione nuovamente decisa, collegata alla *Marche* finale. Il sapore sonoro, oltre che nel timbro della strumentazione per orchestra da camera, risiede nel procedimento armonico di giocare — come anche osserva il Tansman — sulla terza maggiore e minore, producendo una ambiguità tonale preziosa ed equilibratissima. Il sapore melodico, ovvero il gusto grafico, risiede nel procedimento altrettanto caratteristico dell'invenzione tematica sullo sviluppo dell'arpeggio tonale. La ritmica, infine, è quella della firma Strawinsky, qui particolarmente lieve, danzante, sotto il controllo d'una lancetta di precisione.

Il concerto di Mario Rossi si può dire sia un indovinato contrasto di ottimismi e di drammi. Accanto a questo sereno Strawinsky, vi è l'Hindemith di quelle *Musiche da camera* che, tra il 1922 e il '27, traducevano l'acre gioia del suonare e si dedicavano alla baldanza ora dell'uno ora dell'altro strumento. La *Kammermusik n. 4*, ora in programma, è del 1925 e s'intitola anche *Violinkonzert*. Il drammatico si propone invece dal romanticismo di Schubert con la *Quarta sinfonia (Tragica)*, alla modernissima introspezione d'un nostro musicista, il Petrassi del *Coro di morti*. Opera ormai di valore incontrastato, questa è una delle più singolari manifestazioni del mondo petrassiano, che nel Dialogo di Leopardi ha trovato la consonanza, e allo stesso tempo il segreto, d'una meditazione ardita e d'un limite straordinariamente sensibile di linguaggio, sia corale che strumentale.

A. M. BONISCONTI

Il concerto sinfonico di mercoledì sera (ore 21,45 - Rete Rossa) è diretto dal maestro Francesco Molinari Pradelli (a sinistra); al maestro Piero Coppola è affidata la direzione del concerto sinfonico di sabato pomeriggio (ore 18 - Rete Rossa).

CONCERTO SINFONICO

diretto da Francesco Molinari Pradelli
Mercoledì, ore 21,45 - Rete Rossa.

Due sole composizioni, ma di vaste proporzioni e di non scarso impegno, occupano il programma di questa trasmissione.

Nella prima parte viene eseguito il *Concerto per violoncello e orchestra* di Lalo, solista Benedetto Mazzacurati. E' questa una delle tre composizioni che valsero a far emergere il Lalo dalla folta schiera dei musicisti francesi dell'800; schiera composta di nomi non tutti di prima grandezza e nella quale era una netta divisione di intenti e di principi estetici; alcuni, i più fortunati quanto a successi, persistevano in una linea di condotta fedelmente aderente agli esempi del primo romanticismo ottocentesco, altri, davano segni di inquietudine e producevano, con nelle fibre più intime il desiderio di provare nuove emozioni per dire nuove parole. Ora, il Lalo appunto con il suo *Concerto per violoncello*, con quello per *violino* e con la *Symphonie espagnole* (tutte composizioni del 1880 circa) venne ad essere ufficialmente riconosciuto avvenirista, cioè accolito di quella « *congrega di falsi esteti* » (così fu definita dalla critica contemporanea) nella quale rientravano anche i nomi di Massenet, Bizet e Dubois.

La produzione sinfonica e solistica del Lalo è assai vasta, comunque questo *Concerto per violoncello* va considerato come l'esemplare più eletto e, insieme, più rappresentativo, di tutta intera questa produzione. E' in *re*, ed è diviso in tre tempi le cui denominazioni rivelano le nuove intenzioni narrative dell'autore: *Preludio, Intermezzo*; o questo segue il terzo movimento che è composto di una *Introduzione*, di un *Andante* e di un *Allegro vivace*. Il *Preludio*, a sua volta, si compone di due episodi distinti: *Lento* e *Allegro maestoso*. In questo secondo il tema centrale ed essenziale della composizione si presenta in tutta la maestosità scandita e aperta, tipica dei temi ricavati dall'accordo di tonica spezzato. Gli sviluppi sono conseguenti a questa maestosità un po' melodrammatica e carnosa, ma di una carnosità salda e di soddisfazione. Il tema dell'*Intermezzo*, al contrario, perde un po' di quella pastosità e saldezza di ingredienti e si assottiglia in una frase più elegante e presentata con una civetteria un poco pudica: la civetteria dei temi sostenuti dai pizzicati. L'*Allegro vivace (Finale)* riporta nuovamente alla maestosità del primo tempo.

Quanto a carnosità tematica la seconda composizione del programma, la *Quinta* di Ciaikovski, non scherza davvero: una carnosità anche questa saldissima, la cui nervatura però è come soffocata dalla polpa melodica abbondante come sempre in Ciaikovski, se non addirittura ridondante. Bisogna comunque riconoscere che di questa consistenza si vale, in misura bene equilibrata, tutta la composizione, dall'*Andante iniziale* al *Finale*, traverso l'*Andante cantabile*, l'*Andante mosso* e il famoso *Valzer*. Questa sinfonia reca il numero d'opera 64, è in *mi minore* e fu scritta nel 1888. In essa è generalmente riconosciuta un'« allure » narrativa meno curata di quella della *Quarta* e della *Sesta* (la *Patetica*) ma forse per questa ragione più efficace e più veloce nella serie ricchissima, anche qui, degli episodi narrativi. A questo proposito basterebbe citare la concatenazione degli sviluppi tematici nel *Valzer*. L'epoca di scrittura di questa sinfonia risponde all'epoca finale della vita del musicista russo (come si sa, Ciaikovski morì a Pietroburgo nel 1893), cioè quella che comprende le sue opere più importanti, dalla *Patetica* a *La dama di picche*.

Musiche settecentesche, romantiche e contemporanee

CONCERTO DIRETTO DA PIERO COPPOLA - SABATO, ORE 18 - RETE ROSSA

Il programma presenta una scelta molto interessante di musiche di epoche diverse. Sono in totale quattro composizioni tutte eccezionalmente rappresentative delle varie epoche in cui sono nate. Da prima è Berlioz col suo *Carnevale romano*, una *ouverture* per orchestra che fu scritta nel 1848 e che ha sempre costituito una particolare attrattiva per i direttori d'orchestra i quali hanno ritrovato in essa, come in sintesi, tutto il fascino di un romanticismo vissuto, sofferto e manifestato con impeti di indubbia umanità. Questo romanticismo è, in ultima analisi, tipico degli scrittori (poeti e musicisti) francesi della prima metà del secolo che hanno rifuggito, ad ogni minima occasione, dal lasciarsi soffocare dal romanticismo filosofico e letterario prerogativa dei tedeschi. Berlioz potrebbe essere designato come il primo oppositore e il più efficace che abbia avuto quella moda tedesca in Francia, anche se egli non sia sfuggito ai richiami prepotenti di quel romanticismo filosofico che ha in Faust e nel culto di Roma il primo e più alto verbo.

(Sopra): Domenico Ceccarossi, primo corno dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma e solista di larga notorietà, fa anche parte del «Quintetto a fiati di Radio Roma» complesso di musica da camera con alcuni componenti del quale eseguirà venerdì alle 19,45 il «Quintetto in mi bemolle maggiore» di Mozart. (Sotto): Due opere di poco frequente esecuzione, il «Concerto per flauto e orchestra» di Boccherini e la «Ballata per flauto e orchestra» di Martin, vengono trasmesse questa settimana (sabato, ore 18 - Rete Rossa). La parte solistica è affidata al flautista Severino Gazzelloni, esecutore già ben noto ai nostri ascoltatori.

Segue il *Concerto in re maggiore* op. 27 per flauto e orchestra di Boccherini. Il lavoro — che viene eseguito in Italia per la prima volta — si presenta agile, snello ed estremamente concentrato nei suoi tre movimenti: *Allegro moderato, Adagio, Rondeau (Allegretto)*. Ognuno dei tre tempi, secondo il criterio narrativo di Boccherini, è caratterizzato da una personalità tematica che non dà origine, come accade invece in numerosi altri settecentisti contemporanei al Boccherini, a particolari sviluppi, ma che bada, al contrario, a salvaguardare tutti i diritti dell'originale fraseggio mantenuto nei limiti e nelle intenzioni espressive dell'impianto. Questa è una caratteristica che ritroviamo nei tre tempi; ed è anche da notare che in ciascuno dei tre tempi (contrariamente a quanto accade nella forma «concerto» contemporanea o di poco posteriore al Boccherini) viene inserita una cadenza di vaste dimensioni e di notevole impegno tecnico. Particolarmente felici i temi, in tempo binario assai marcato e sostenuto, del *Rondeau*.

Al flautista Severino Gazzelloni, che sostiene la parte solistica in Boccherini, è stata riserbata inoltre la fatica di interpretare la *Ballata per flauto e orchestra* di Frank Martin. E' questa una breve composizione che il valoroso e fecondo compositore ginevrino scrisse nel luglio del 1939 con lo scopo precipuo di creare qualcosa di eminentemente virtuosistico da far suonare ai partecipanti del «Concorso internazionale» di Ginevra. Per tale ragione è una pagina piuttosto breve e concisa, nella quale l'impegno virtuosistico è al centro delle intenzioni espressive e costruttive del Martin. Considerata obbiettivamente questa particolare destinazione, bisogna convenire che l'autore della presente *Ballata* si è comportato con astuzia e geniale intraprendenza per conferire una giustificazione artistico-narrativa all'elemento tecnico: varietà di ritmi, abbondanza di passaggi imprevisti, giochi e dialoghi con l'orchestra, il tutto sostenuto da una fantasia leggera e con spontaneità di estro capriccioso, nonchè animato da un sentimento interiore, talvolta grave, che si esalta progressivamente e che s'accorda, nel migliore dei modi, al carattere eminentemente espressivo del flauto, come strumento solista. Scritta in origine per flauto e pianoforte, venne strumentata per orchestra da Ernest Ansermet.

Il concerto si chiude con il poema sinfonico di Victor De Sabata, *Juventus*, composto nel 1919 e che, da allora, ebbe notevole fortuna, stante i suoi intrinseci valori artistici e il particolare aspetto esteriore del lavoro, che si presenta nella forma dichiarata e generosamente sostenuta del poema sinfonico di marca straussiana. De Sabata ha dedicato notevole parte della sua attività di compositore al poema sinfonico; in questo campo egli ha lasciato un vero trittico costituito da *Juventus*, *La notte di Platon* e *Gethsemani*, ma è in *Juventus* che egli rivela la sua forza di narratore e di descrittore che, senza indulgere nella dimostrazione di quanto e di quello che possano i suoi mezzi espressivi, indubbiamente consumati e prepotenti, ama abbandonarsi, con coerenza e controllo, nella corsa in cui lo trascina la forza dell'evocazione e, quando questa cessa, la spinta dell'invenzione.

r. g.

Esecutore di fama internazionale, il violoncellista Enrico Mainardi interpreta martedì sera (ore 19,45 - Rete Rossa) la «Seconda suite per violoncello solo» di Bach per il ciclo del bicentenario della morte del musicista organizzato dalla RAI. (foto Wan...)

Musica da camera

Una settimana cameristica, questa che sta per iniziare, davvero ricca e variata. Oltre il consueto mattutino concerto organistico della domenica (Stazioni Prime, ore 10,30), dalla chiesa di S. Ignazio in Roma, affidato al maestro Germani che sta eseguendo tutta l'opera organistica di Bach, martedì (ore 19,45 - Rete Rossa) il violoncellista Enrico Mainardi farà udire la seconda delle *Suites* bachiane per violoncello solo e, nella stessa seduta, il violinista Arrigo Pelliccia, accompagnato al pianoforte dal maestro Antonio Beltrami eseguirà la seconda delle *Sonate* per violino e cembalo sempre di Bach. Ambedue queste trasmissioni rientreranno nel ciclo celebrativo di cui abbiamo parlato più volte e che, diremo solo ancora, la RAI ha preparato con una cura e un amore particolari.

Mercoledì (ore 18 - Rete Azzurra) è da segnalare un breve ma succoso *recital* del soprano Lily Dianel che, con l'esperta collaborazione del pianista Giorgio Favaretto, esegue un programma di musiche vocali francesi e belghe da Debussy e Roussel al contemporaneo Absil.

Venerdì (ore 19,45 - Rete Rossa) i radioascoltatori potranno assaporare un programma che è stato concepito e realizzato con intendimenti squisitamente culturali. Questo programma, affidato al valoroso «Quintetto a fiati di Radio Roma», ha voluto fissare la sua attenzione su alcune pagine di non troppo frequente esecuzione. Tra queste è il *Trio in sol minore per flauto oboe e fagotto* di Vivaldi. *Trio* in tre tempi (*Allegro, Largo, Allegro*) che già altra volta alcuni componenti del complesso hanno presentato con vivo successo. E' questa una elegante composizione della maturità del musicista veneziano, nella quale è come riversata una gioiosa e giovanile spensieratezza di atteggiamenti esteriori e di sentimenti. Segue un *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto* che il parigino Jacques Ibert scrisse nel 1922 e che sta a confermare da un lato la predilezione del musicista per i complessi a fiato e dall'altro la sua squisita sensibilità nel trattarli. E' una pagina veloce e stringata, tutta essenziale, divisa in due soli movimenti senza alcuna altra indicazione. Aloys Mooser, commentando alcuni aspetti del *Capriccio per dieci strumenti* dello stesso Ibert disse alcune cose che possono essere riferite a questo *Trio*: «*...Jacques Ibert sembra aspirare solamente alla gloria tipica di uno spirituale mercante di frivolità; bisogna convenire, tuttavia, che le sue mercanzie sono di buona qualità e contrassegnate da una incontestabile seduzione...*». Alla fine del programma troveremo lo stupendo *Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno* di Mozart. E' diviso in tre tempi: *Allegro, Andante con moto, Rondeau (Allegro molto)*. Fanno parte del «Quintetto a fiati di Radio Roma» il flautista Severino Gazzelloni, l'oboista Piero Accorroni, il clarinettista Giacomo Gandini, il fagottista Carlo Tentoni, il cornista Domenico Ceccarossi. Coadiuva il pianista Renato Josi.

Al «Ciclo della Sonata del Settecento» è dedicato il programma serale di sabato (ore 20,33 - Rete Azzurra). Il violinista Armando Gramegna e il pianista Giuseppe Broussard eseguono la *Sonata in la maggiore* di Vivaldi e la *Sonata in si bemolle maggiore* di Mozart. Due composizioni ampiamente eseguite e che sono state scelte per il nostro ciclo in quanto estremamente indicative per concetti e per stili.

* *

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

LA MESSA - Byrd: «Messa a cinque voci» - Lunedì, ore 23,0 - Rete Azzurra.

Quale compositore di musica da chiesa, indipendentemente dalle sue opere profane e strumentali, Byrd ha fornito egli ecclesiastici, di ogni confessione cristiana, composizioni della più alta qualità.

Nondimeno l'opera più bella di Byrd fu quella che egli scrisse per i riti latini della Chiesa, ed è questa parte della sua produzione che esige di essere considerata per prima. Egli ebbe la fortuna di nascere nel momento più favorevole allo sviluppo dello stile polifonico nella composizione della Messa e del Mottetto. All'epoca del Concilio di Trento Byrd aveva vent'anni. Il famoso decreto emanato dal Concilio nel 1563 aveva praticamente messo fuori uso la maggior parte della musica scritta fino allora per i riti latini della Chiesa.

Byrd, per quanto si sappia, non compose più di tre Messe. Esse furono pubblicate lui vivente, ma non esiste frontespizio dei rari esemplari sopravvissuti e quindi non si può assegnare loro una data esatta. E' già sorprendente che fossero pubblicate a quell'epoca.

Nelle «Elegie Latine» Ferdinand Richardson così celebrava William Byrd: «*Tallisius magno dignus honore senex* . *Et Birdus, tantum natus decorare magistrum...*».

Byrd nel periodo elisabettiano apparve forse sotto l'aspetto di chi era destinato ad illustrare l'opera di Tallis, suo maestro. Ma si può invece riconoscere che soprattutto nella musica sacra egli fu grande polifonista e rivelò una tecnica e una poetica della musica corale che in Inghilterra era ancora ignota.

FRANÇOIS COUPERIN - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

La seduta di questa settimana comprende alcune pagine certamente fra le meno note del grande musicista francese e precisamente le così dette *Apoteosi* che Couperin compose a glorificazione di eminenti musicisti suoi contemporanei. Essi sono Giovanni Battista Lulli e Arcangelo Corelli, nati rispettivamente nel 1632 e nel 1653, e la cui arte non aveva mancato di affascinare il compositore di Francia nel campo specifico della attività di ciascuno. Di qui la particolare forma delle musiche loro dedicate come, ad esempio, quella della *Apoteosi di Corelli* che — in onore a colui che veniva considerato il maggior violinista del tempo — fu scritta in forma di *Sonata* per due violini e pianoforte, ma che può venire ugualmente considerata come una *suite* divisa in cinque movimenti (*Grave, Allegro, Moderato, Vivo e Allegro*) tutti piacevoli, gustosi ed eleganti per più di un rispetto.

Notturni teatrali

FRIEDRICH SCHILLER: «WALLENSTEIN» - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Schiller visse nei suoi anni giovanili la grande età del romanticismo: la sua stessa vita, per le vocazioni che gli erano vietate, ha esplosioni coraggiose ed un impetuoso concedersi agli impulsi. Tutta l'Europa viveva questa febbre e le ribellioni, le fughe del giovanissimo scrittore, sono consegnate ai *Masnadieri*, ad *Amore e raggiro*. Subentra poi una più meditata visione della vita. L'incontro con Goethe ebbe, in questo senso, capitale importanza. In quel tragitto dal romanticismo ad un riconquistato senso della classicità, Schiller si affianca all'astro di Weimar, mantenendo tuttavia una propria indipendenza.

La storia soprattutto, da cui il Romanticismo trasse nuovi fermenti, si offre alla pensosa considerazione del poeta. Ordinare la incompostezza degli eventi, il succedersi delle passioni, in una regola di ispirazione kantiana: ecco il segreto intento di Schiller.

Alla trilogia di Wallenstein egli affidò le sue maggiori ambizioni: l'eroe che egli poneva al centro, rappresenta nel succedersi delle vicende un punto fermo, un ideale «sovrastorico» che scaturisce dal naturale evolversi delle cose. Il vasto quadro risente di ricordi shakespeariani, il che è naturale in quel tempo di scoperta del grande elisabettiano. Si avverte pure nell'opera il costante controllo dell'intenzione, il proposito di contenere tanta materia entro forme predisposte. La tela appare preordinata e solo nella «campiture» viene a realizzarsi il senso del dramma.

Su una luce di secoli tramontanti muore Wallenstein: e la sua morte è quiete sottratta alla corsa del tempo, è serenante e conclusiva visione di un eroe che risorge fiammeggiante dalla curva del proprio destino.

Notturni letterari

CATULLO: «LESBIA» - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Il tenero, il facile Catullo ebbe una pena in sua vita: Lesbia. Fra gli inviti agli amori corrivi, fra le spire e le blandizie del suo molle verso, un dolore s'insinua, dapprima negato, irriso, poi umanamente confessato. Lesbia, la iperbolica Lesbia, lo avvicina, si concede, gli viene contesa, tradisce e cade in una dissipazione che tutto conosce. Se la storia della poesia riguarda anche i sentimenti, questo amore disperato e pietoso di Catullo riscatta i vizi di lui, lo pone nella luce di una tragica fedeltà. Nel suo verso tutto abbandoni, scorrevole come un rivo fra fresche fragranze, il fantasma, possiamo quasi dire, di Lesbia, è un ricorso ossessivo che ha i rapimenti della contemplazione, che riproduce gli amorosi appagamenti e che insorge nell'invettiva. C'è nell'apparizione, nel ricordo, nell'esaltazione, attrazione e repulsa.

Il poeta vorrebbe magari adagiarsi in più obliose immagini, ma lo riafferra, nelle sue alterne fasi, la presenza della donna. Della quale non si conosce la vera identità, che viene supposta ed attribuita in vari modi, ma che resta solo quella che ci fece il poeta nel suo amoroso tormento: una Lesbia esaltante e corrotta, infida e accostevole, traditrice e comprensiva. Sorge il suo profilo dal tessuto del canto con immagine di avvenenza stranita, in una alterna successione di palpiti.

Nella sua vita senza storia, vissuta in una ebbrezza che non si incontra col tempo, Catullo trova in Lesbia una propria torturante ragione. Esce dai limiti del facile amore bandito e raccomandato dalla classicità, per rinvenirne uno difficile ed inafferrabile sul quale la sua vita ed il suo canto si sono estinti.

Festival di opere radiofoniche

MARIA A NAZARETH

TESTO DI GIOVANNI GIGLIOZZI - MUSICA DI DANTE ALDERIGHI - SABATO, ORE 21,45 - RETE ROSSA

Giovanni Gigliozzi ha ideato la sua *Maria a Nazareth* come narrazione della vita di Maria tolta da un suo poetico sacro testo e quasi da un Vangelo di Maria giustificando una così audace Scrittura con un atto di amore; giacchè come egli stesso dice « *tutto ciò che viene da Dio, prima che sui libri e sulle pietre fu scritto nel cuore* ». Ed immagina che la narrazione sia fatta dal guardiano e dalla guardiana del Kan di Nazareth, l'albergo delle carovane, a due Gentili, Claudia e suo marito che vengono dal Golgota ove hanno veduto Gesù crocefisso. Testimoni del grande dramma, il loro spirito è inquieto e turbato dalla eterna ricerca della verità. L'Uomo che hanno visto pendere dalla croce chi è dunque mai? E il loro spirito con un atto di profonda umanità li sospinge indietro nel tempo a ricercare fin dalla nascita la storia di quell'Uomo, a seguirne anno per anno la vita nei luoghi ove essa ha veduto la luce e si è svolta sospinta verso la sublime tragedia. Ecco la casa; essa ora è deserta. Ma la fantasia del poeta attraverso la narrazione immagina episodi di toccante umanità e sconcertante drammaticità. « *Il piccolo Giuda è malato e sua madre lo porta a Maria di Nazareth perchè lo guarisca* ». E Maria canta una ninna nanna cullando il fanciullo: « *Ninna nanna dei trenta denari ... chi tradisce gli affetti più cari?* »; e subito il presentimento del bacio del tradimento e della morte del suo figlio Gesù per opera di quel bimbo che sta cullando le agghiaccia l'animo.

Il racconto continua: Gesù fanciullo che disputa coi Dottori, Gesù che parte per Gerusalemme. E Maria avverte fin nel brusco mutar del paesaggio (verde la Galilea, arida la Giudea) che tutto matura nell'ineluttabile destino del suo Divino Figliuolo. Sul bacio dell'addio incombe l'ombra della lancia che trapasserà il costato. La lancia è spezzata e il centurione chiede a Gesù che ne ritempri la punta. Ancora una volta l'animo di Maria è agghiacciato dal presentimento; ma Ella sente che non si può sfuggire a ciò che è scritto; e torna sola e disperata, dopo la partenza del Figlio, nella casa deserta. E Gabriele le appare come trent'anni prima a ricordarle la Sua missione ed Ella china il capo come allora e ripete: « *Ecce ancilla Domini* ». Il destino della Madre e del Figlio si compirà sul Golgota; Lui, crucifisso, Lei ai piedi della croce. Il racconto è finito; la redenzione incomincia. Claudia e suo marito hanno ascoltato. Hanno compreso? La Fede bussa alla porta del loro cuore come in eterno busserà alla porta di tutti i cuori umani.

Gigliozzi ha scritto questo racconto semplicemente, senza calcare le tinte e senza sentimentalismo, affidandosi tutto alla forza di un fatto così semplice e così enorme e facendolo appena vibrare di un lirismo asciutto e tutto moderno ma palpitante di vera poesia.

Dante Alderighi ha fatto anch'egli il suo racconto musicale con quella sensibilità che già gli aveva dettato la musica de *L'Annunciazione*, rifacendosi anzi a quella sua composizione e riportandone qui la introduzione a commento dell'apparizione di Gabriele. L'orchestra, un coro misto e due voci soliste sono stati i mezzi di cui il musicista si è servito per dipingere questo suo delicato e insieme potente quadro mistico. Si potrebbe dire che per molti e sottili indizi questo lavoro nasce dalla concezione moderna di una forma antica; intendendo per questa, ad esempio, lo *Stabat Mater*. Ma nasce certo da un particolare stato d'animo musicale che fin dall'inizio ha coinciso con quello del Gigliozzi, divenendo poi mano a mano sempre più integrativo senza mai sopraffare il testo poetico, anche quando i valori drammatici divenivano così impegnativi da richiedere accenti più profondi e più dilatanti che non fossero quelli della semplice parola.

Certo ad esempio il poeta poneva un tema terribile qual è quello di Maria che culla il piccolo traditore di Suo Figlio e il cui svolgimento il musicista non poteva trovare soltanto musicando le parole ma cercando nel mondo della innocenza musicale con la freschezza di una ispirazione buona e semplice e direi quasi popolaresca. Ed altro tema terribile se pure materiato dalla istessa angoscia del presentimento e dell'ineluttabile il poeta poneva al musicista con l'episodio della « Lancia di Longino ».

Dante Alderighi (a sinistra) e Giovanni Gigliozzi ascoltano la registrazione del mistero radiofonico « Maria a Nazareth » di cui sono rispettivamente compositore e autore. (foto Wanz)

Ed altro ancora, ma questo direi squisitamente musicale, con quello dell'addio di Maria. E questo è forse uno dei momenti più felici di perfetta aderenza tra parola e musica: l'una e l'altra sentono lo stesso dolore allo stesso modo attraverso lo stesso desolato e tragico paesaggio. Ciò è stato possibile soprattutto perchè il poeta con la sua parola e le sue immagini non ha cercato di dominare il musicista; e questi con la sua varia e ricca tavolozza strumentale e vocale e con le infinite risorse del mondo sonoro non ha mai cercato di sopraffare l'altro. Anzi non ci si sono neppure provati; tutti presi e commossi da uno stesso atto di poesia.

Una tale fusione e una tale pacificazione tra parola e musica trova il suo clima affascinante in quella terza dimensione radiofonica, in quella rappresentazione immaginata, che la sensibilità e l'arte del regista Casella ha saputo ricreare, senza a sua volta voler sopravanzare gli altri.

FERNANDO L. LUNGHI

LIRICA

L'OLIMPIADE

OPERA IN TRE ATTI DI ANTONIO VIVALDI - MERCOLEDÌ, ORE 18, RETE ROSSA E VENERDÌ ORE 18 - RETE AZZURRA - (PAGINE SCELTE)

Un boccone raro, perchè di gusto particolarissimo, è quello che la RAI ha riserbato ai suoi ascoltatori con la trasmissione delle più significative pagine de *L'Olimpiade* metastasiana, musica di Antonio Vivaldi, nella trascrizione ed elaborazione di Alberto Gentili, e nella quale possiamo ritrovare tutte le caratteristiche, o se vogliamo, proprio i « segni particolari » del melodramma settecentesco. La poesia metastasiana tuttavia serve a mobilitare, qui, i più comuni connotati di quel volto, di quella taglia, di quell'anima; e lo fa con quella sua arte particolare di dire cose di tutti i tempi ma con una voce che vive fuori del tempo; anche quando il soggetto più si intristisce nei luoghi comuni o il dialogo si serve di un frasario quanto mai arcaico e convenzionale.

L'Olimpiade fu, con la *Didone abbandonata*, con *La clemenza di Tito*, con il *Catone in Utica*, fra i drammi metastasiani, quello che si ebbe più musicisti. Scritta nel 1733 dal poeta cesareo, in Vienna, per festeggiare il giorno di nascita dell'imperatrice Elisabetta, posta in musica, in quell'occasione, dal Caldara, fu ripresa l'anno dopo dal Vivaldi che la fece eseguire al S. Angelo di Venezia. Quando Vivaldi si accostò a questo libretto metastasiano, libretto che, come ho già detto, era destinato ad ottenere i più strepitosi successi di pubblico sino alla fine del secolo, era ormai abbastanza esperto nelle cose melodrammatiche per poter affrontare una simile responsabilità: unirsi come musicista al nome del Metastasio librettista fu per tutto il secolo vera responsabilità, e, come tutte le responsabilità, non scevra di veri pericoli.

Tra i musicisti veneziani della sua epoca, quelli nati in uno stesso lasso di tempo, Albinoni, il *musico di violino dilettante veneto* è il primo che musica il Metastasio: ciò accade nel 1725 con la *Didone abbandonata* che è, come si sa, dell'anno prima. Benedetto Marcello non si affaccia mai alle scene liriche, nè per il Metastasio, nè per altro autore. Vivaldi, invece, proprio al contrario dell'Albinoni che a teatro giunge l'anno medesimo in cui licenzia la sua prima opera strumentale il 1694, si lascia tentare dal melodramma solo nel 1713, allorchè ha già dato alla luce, e da tempo, capolavori strumentali quali *L'estro armonico*, op. III (1700 circa). La sua prima opera teatrale è *Ottone in villa*, su libretto di Sebastiano Biancardi, cui seguono altri trentun lavori.

Da questo semplice accenno, risulterà vieppiù la sbalorditiva prolificità del Vivaldi; sbalorditiva anche se, come tutti sappiamo, lo scrivere un melodramma risultava, a quei tempi, lavoro di relativo impegno, imbastito com'era ancora di pezzi obbligati (le arie) in numero stabilito dalla consuetudine e dalla moda, e di pezzi di secondaria importanza per il compositore della musica cioè i recitativi. Su questo punto, nessun meglio di Benedetto Marcello ha saputo esprimersi con la sua satira *Il teatro alla moda*, con la quale prese di mira proprio il teatro vivaldiano.

Faccio ancora rilevare che di metastasiano, dopo *L'Olimpiade*, il Vivaldi musicò, nel 1737, il *Catone in Utica*.

La partitura de *L'Olimpiade*, autografa, fa parte di quella miniera di musiche vivaldiane che è la « Raccolta Foà », ora alla Biblioteca Nazionale di Torino.

L'argomento de *L'Olimpiade* è, come la maggior parte dei « libretti » dell'epoca, piuttosto intricato e macchinoso. Eccone rapidamente le linee generali. In Olimpia, durante le competizioni atletiche, giungono Licida, figlio adottivo del re di Creta, con Megacle e Aminta. Premio al vincitore sarà quest'anno la figlia del re, Aristea. Licida che ne è già invaghito, chiede a Megacle, esperto di cose atletiche di sostituirlo nella gara. Megacle acconsente. Poco prima della competizione Aristea confessa a Licori, una pastorella, il cui vero nome è Argene, il suo amore per Megacle. Argene nacque in Creta, e fu pazzamente innamorata di un giovane, Licida. Ma il re proibì questo amore, e alla fanciulla impose le nozze con Megacle. Allora Argene preferì la fuga. Megacle ha accettato di combattere per Licida ma quando sa che deve far ciò per procurare all'amico l'amore di Aristea, vorrebbe dire tutto all'amica, al quale è legato da antico debito di riconoscenza. Megacle vince: notizia terribile per tutti: per Argene, la falsa Licori, innamorata di Licida e per Aristea che deve sposare, così, Licida. Ma tutto, infine, dopo molte vicende drammatiche, si appiana. Licida — che altri non è se non Filinto, il figlio del re, da questi abbandonato, bambino, alle onde per scongiurare una profezia che vedeva in lui un futuro parricida — sposerà Licori, cioè Argene; e Megacle, il finto Licida, potrà unirsi con Aristea, sorella di Licida, cioè Filinto.

* * *

L'OMBRA

ATTO UNICO DI UGO BOTTACCHIARI
MERCOLEDÌ, ORE 18 - RETE ROSSA
VENERDÌ ORE 18 - RETE AZZURRA

Ugo Bottacchiari, oggi settantenne, fu allievo — sotto la direzione di Pietro Mascagni — del Liceo Rossini di Pesaro. E' nato in provincia di Macerata e, non appena diplomato, orientò la sua attività verso la composizione, distinguendosi quale vincitore di un concorso indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione per una *Sinfonia* in quattro tempi, dedicata alla città di Genova. Tra i suoi lavori teatrali principali vanno segnalati: *L'ombra*, rappresentata con buon esito a Macerata nel 1899; l'opera buffa *Il paradiso delle signore* (o *Le beffe dell'amore*), che ebbe il suo battesimo a Figline, al Teatro Garibaldi, nel 1920; *Per la patria*, su libretto di Carlo Zangarini, più tardi battezzata in *Severo Torelli* (Teatro Sociale, Como, 1924). Il Bottacchiari scrisse anche per il teatro d'operetta e svolse la sua attività di insegnante e di direttore a Lucca, Sestri Ponente e Como dove tuttora risiede.

L'ombra è direttamente ispirata a un idillio di Giacomo Giorgieri-Contri, di netta derivazione goethiana, che ebbe una certa notorietà alla fine del secolo scorso. La poesia non venne creata espressamente per la scena lirica: fu invece il musicista ad impossessarsene e ad adattarla per le necessità del teatro d'opera, riducendo notevolmente i 290 versi martelliani originali. Ugo Frittelli, che si occupò della nuova versione poetica, ebbe a osservare che la riduzione del soggetto — un'azione drammatica tipo *Faust* in veste monoritmica, in cui il verso martelliano sostituisce i liberi versi generalmente usati dai libretti d'opera moderni — fu operata senza cadere in mutilazioni eccessive o comunque inopportune, vietando così che il senso del poemetto venisse alterato.

Naturalmente bisogna riportarsi al gusto e alle preferenze della fine dello scorso secolo, a quel gusto che ispirava allo stesso critico ora ricordato, frasi come le seguenti: «*La tenue trama — quella de L'ombra — scorre umile, serena, insinuantesi nell'aria come una voce lontana di persona amante, inebriante come uno stanco profumo di fiori seccati in un libro di preghiere, su cui l'anima invecchiata abbia pianto le sue speranze deluse*».

E vediamo la trama da vicino. In Baviera vige una leggenda nella quale si racconta come, nella vigilia di Natale, le anime di coloro che furono sepolti lontano tornano spesso in patria, precisamente, presso coloro che hanno pianto maggiormente la loro dipartita; ma al canto del gallo natalizio, queste anime debbono fatalmente tornare nella loro tomba.

Quando il dramma inizia, siamo precisamente a Norimberga, nella notte di Natale del 1798, precisamente un secolo prima della composizione dell'opera del Bottacchiari. La scena rappresenta lo studio di Wolfango, un sognatore che si è tuffato nello studio e nella speculazione filosofica allo scopo di dimenticare colei che amò oltre se stesso: la bella, diafana e bionda Margherita che, malata, chiese aiuto al bel clima italiano, senza però riuscire ad aver vittoria sul morbo che la insidiava. Ed ora, infatti, ella giace in una tomba, laggiù, «*nel paese dove fiorisce l'arancio*».

Wolfango studia, ma oggi si sente scoraggiato e deluso: a che servono dunque tutti questi libri, se essi non riescono a spiegargli il cupo mistero dell'esistenza? Un piccolo colpo alla porta. Wolfango va ad aprire: entra una donna velata, silenziosa e triste. E' l'immagine spettrale di una morta. Egli prova un senso di timore a una simile apparizione, ma il cuore gli ripete dolcemente — non sa nemmeno egli perchè — la parola «amore». Amore: il premio di ogni lotta, di ogni ricerca, di ogni rinuncia. Ora è l'Ombra stessa che si pente di essere venuta. Non vuole, infatti che Wolfango perda il suo tempo. Lo studio, i libri son cose necessarie; e il tempo corre via veloce. E l'uomo confessa all'Ombra il suo grande amore perduto ed eleva un inno d'amore alla «*dolce bambina*» che è sepolta lontano. Al ricordo l'Ombra trema; Wolfango se ne accorge: forse ella conobbe la sua amata? No, risponde l'Ombra, io non sono che una «*pia visione, cui tra le labbra mormora di Gretchen la canzone*». E mentre il dialogo tra i due si fa più intimo e serrato, mentre Wolfango sta quasi per sciogliere il mistero della visione arcana, il giorno nasce. La femminea visione si avvicina all'uomo, gli dà un bacio sulla fronte e, gridando le terribili parole «*Son l'Ombra di quella che amasti!*», scompare. Wolfango piomba sulla poltrona, tra i libri e piange.

L'opera si inizia con un breve preludio orchestrale dal quale sorge una delle frasi melodiche più incisive dell'opera. Il musicista si è vivamente preoccupato di dipingere l'estasi sognante di Wolfango, la concitazione del suo lungo dialogo con l'Ombra — realizzata con alcuni contrasti ritmici di chiaro indirizzo teatrale — cogliendo momenti di sincera tenerezza come quello sulle parole «*Per qualche anno tra risa e canti...*». A volte le due voci si uniscono per raggiungere una maggiore animazione, altre volte il canto poggia su degli arpeggiati («*Io penso a te di cui più nulla resta*») creando una riuscita atmosfera di mestizia.

Nel coro finale di voci lontanissime — una vera eco di melanconiche rimembranze — si canta il trionfo celestiale di Margherita, così come se lo finge la esaltata mente di Wolfango. L'allusione goethiana è evidente.

Un'ultima voce lontana, avverte il librettista, «*e il mesto canto svanisce, si perde nell'infinito, nell'ignoto*».

MARIO RINALDI

PROSA

IL MONDO DELLA NOIA

di Edouard Pailleron - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Pare che a Edoardo Pailleron, a causa delle sue origini non aristocratiche, restassero ostinatamente chiuse le porte di alcuni fra i salotti più famosi della Parigi del secolo scorso. Fu forse questo fatto a far sorgere nell'autore la prima idea per la commedia che doveva diventare una delle più celebri del secolo scorso. *Il mondo della noia* è una satira pungente dell'epoca in cui la commedia nacque. L'ambiente in cui i personaggi si muovono, è un salotto intellettuale dove si raduna il meglio della società parigina del tempo: poeti, filosofi, uomini politici, artisti, uomini di mondo e donnine che sperano di ritrovare un fascino in atteggiamenti pseudo-intellettuali.

Tutta questa gente appartiene a quella parte del genere umano che vive di piccole ambizioni e di notorietà spesso raggiunte attraverso un astuto giro di sollecitazioni e di intrighi. In questo ambiente, in questo mondo ci si annoia. La commedia giuoca sul bisogno di reazione proprio da questo mondo, giuoca sulla reazione della natura, della giovinezza, dell'amore vero e della sincerità, contro gli artifici e le falsità di un vivere sociale imperniato sui pregiudizi.

Chi muove i fili della vicenda è un'anziana duchessa, una simpatica donna che rappresenta, nella commedia, lo spirito del bene, le semplici leggi del cuore e del sentimento sostenute da quell'antica saggezza che si chiama: buon senso.

UN VILLAGGIO INDIANO

LA VOCE DI LONDRA - Lunedì, ore 17.30 - Rete Azzurra.

Un viaggio immaginario attraverso l'India e il Pakistan: un villaggio che è tutti i villaggi, un uomo che è tutti gli indù.

Un rapido scorcio dell'atavica miseria e degli eterni problemi della razza indiana.

Gli effetti sonori di questo programma sono costituiti tutti da registrazioni — canti, danze, preghiere — effettuati sul posto da Edward Ward della B.B.C.

Un villaggio indiano si conclude con un interrogatorio di tipo socratico tra un inglese e un indù, dal quale emergono interessanti elementi rivelatori dell'animo e della psicologia di un popolo rimasto, nei secoli, insondabile e misterioso.

LAGGIÙ CI DIMENTICANO

Radiodramma di Gino Pugnetti - Martedì, 22.15 - Rete Rossa.

Gino Pugnetti è uno tra i più noti autori di radioteatro: una decina di suoi lavori sono già stati messi in onda ed ha anche al suo attivo una commedia *Il Paese* che ha vinto un Premio Riccione.

Laggiù ci dimenticano è stato suggerito all'autore — forse — dalla conoscenza di certe teorie spiritistiche inglesi che credono di poter affermare che lo spirito dell'uomo prima di salire negli spazi celesti vaga errabondo per la terra. Protagonista di questo *Laggiù ci dimenticano* è un giovane — Paolo — morto lontano. Il suo spirito non si è ancora distaccato dalla terra e nel suo vagare ritorna nei luoghi della sua vita, fra gli uomini. Ritrova la fidanzata che sta per sposarsi e dai discorsi di lei con la madre, capisce che ormai si sono dimenticati di lui. Paolo sempre in ispirito, capita nella scuola dove da ragazzo ha studiato: il bidello sta stracciando dei compiti di tanti anni fa; ci sono quelli di Paolo: anche il bidello si è dimenticato di lui. Di lui si è pure dimenticato un amico al quale tanti anni prima lanciò un sasso che procurò al compagno di giochi una cicatrice. I genitori di Paolo e una sorellina morti lo invitano a salire, lo chiamano dall'al di là dove si trovano e gli promettono una sorpresa. Paolo non riesce ancora a staccarsi dai luoghi della vita e nel suo errare si rende conto che appena uno ha lasciato la terra tutti si dimenticano di lui. I genitori lo chiamano ancora e finalmente Paolo riesce a salire. La sorpresa promessa è questa che nell'al di là, Paolo, trova un mondo sereno e tranquillo; la sua casa, i suoi cari, e perfino il cane che lo accoglierà con le feste usuali. Le qualità più evidenti del lavoro del Pugnetti sono una ricerca di atmosfera rarefatta sostenuta da un dialogo lieve e indicativo aiutato da un linguaggio che spesso si libra nelle zone di una poesia piena di contenuti ideali.

Laura Adani durante la visita agli impianti di televisione di Radio Torino

LE CONFESSIONI DI UN OTTUAGENARIO

DI IPPOLITO NIEVO - ROMANZO SCENEGGIATO - RIDUZIONE IN OTTO PUNTATE DI STEFANO TERRA - MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 18.50 - RETE ROSSA

Il protagonista Carlo Altoviti, Carlino, narra i propri casi intrecciandoli con quelli d'Italia. Carlino, orfano, viene allevato nel castello di Fratta nel Friuli, vicino a Portogruaro, ove la vita si svolge ancora secondo le usanze di una vecchia società feudale, ridicola e formalista. Il ragazzo non è molto ben visto; solo lo amano un vecchio servo, Martino e, a suo modo, la sua cugina Pisana, bizzarra bambina la quale sarà per tutta la vita il suo romantico amore, nonostante che ella, per ambizione, sventatezza e capricciosità, si sposi poi con un vecchio e ricco nobile veneziano.

Carlino, studente a Padova, fa le prime esperienze liberali. Giunge Napoleone; Venezia è venduta col trattato di Campoformio. La Pisana lascia il marito e si unisce a Carlo. Ma questi deve fuggire a Milano, a Firenze, a Roma. Entra nella legione comandata dal Carafa di cui la Pisana, solo per odio ai reazionari, è divenuta l'amante. Carlo, combattendo poi per la Repubblica Partenopea, è fatto prigioniero da Gaetano Mammone, capo dei Sanfedisti, ma è salvato dalla morte per il romanzesco intervento della Pisana e del dottor Lucilio Vianello, frequentatore del castello di Fratta e innamorato della contessina Clara, l'angelica sorella della Pisana fattasi monaca perchè ostacolata dalla famiglia nelle desiderate nozze con lui. Caduta la Partenopea, Carlo e la Pisana, vanno a Genova difesa dal Massena; quindi a Bologna. Ma la volubile donna abbandona Carlo, che torna a Venezia quando si forma il Regno Italico. Qui egli si ammala: e la Pisana, che è di nuovo con lui, lo cura devotamente e lo accompagna convalescente in una gita ai luoghi dell'infanzia. Ivi Carlo conosce una buona fanciulla, Aquilina, che gli vuole bene: e la Pisana vuol che egli la sposi, sacrificando il suo affetto intenso ma bizzarro alla pace di lui. Dopo il matrimonio si allontana.

Caduto Napoleone, Carlo è fra i liberali. Nel 1820, soldato di Guglielmo Pepe, è ferito, fatto prigioniero e processato per alto tradimento: condannato ai lavori forzati, perde la vista e gli viene commutata la pena nell'esilio. Pisana, tornata vicino a lui, lo accompagna a Londra, lo cura, lavora, chiede anche l'elemosina perchè nulla gli manchi. E Carlino riacquista la vista per opera del dottor Vianello, anch'egli esule a Londra; ma la Pisana, stremata dalle privazioni, muore. Non però nell'animo di Carlo di cui, anzi, resta vivo ricordo e guida anche negli ultimi anni, che segnano la definitiva decadenza della famiglia di Fratta. Anche del castello non restano che alcuni ruderi.

Il romanzo, che resta fra i più suggestivi libri del nostro Ottocento per la potenza evocatrice di un singolare mondo antico, per l'umorismo ora lieve e ora pensoso e per l'indimenticabile personaggio della Pisana, fu scritto in pochi mesi tra il '57 e il '58.

Un'ora con Fausto Maria Martini

VENERDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Il teatro crepuscolare in Italia, per non dire teatro intimista, ebbe in Fausto Maria Martini il suo più rappresentativo autore.

Si era convenuto a formare, all'incirca intorno alla prima guerra mondiale, la giovane scuola crepuscolare italiana e i nomi sono noti: Corazzini, il primo Moretti e Fausto Maria Martini. E quella che fu una sofferta e sincera esperienza di poeti, che a dei versi tratti, animati sui singhiozzi, affidavano la loro minuscola pena, trasmigrò sulla scena per opera di Fausto Maria Martini.

Nel suo teatro adolescenti svagati, zitelle malinconiche, coniugi tutti assorti hanno il parlar sommesso, e un pudico trascorrere di sentimenti. I climi sono rarefatti e le povere vite palpitano al lume di una verità inattingibile. Un teatro così fatto offriva fragile schermo, quando in Italia, allora, Niccodemi esercitava una teatralità da carosello, e Pirandello si affacciava con l'inquietudine della propria arte. La fioca voce di Fausto Maria Martini tentò di intromettersi e di stabilire la validità di una diversa esperienza, ma fu presto soffocata. Qualora fosse stata raccolta ci sarebbe stata offerta una mediazione fra la dialettica interiore di Pirandello ed il teatro «a tutto tondo» di molti suoi contemporanei. Sentimenti più filtrati sarebbero sorti sulla scena e un linguaggio uscito dal silenzio avrebbe riscattato la verginità dei propri valori. Così è stato in Francia, e così poteva accadere in Italia, in questo paese che lascia cadere ogni seme.

Per questa ragione soprattutto Fausto Maria Martini resta un isolato, un autore che ha proposto un'esperienza che sul piano storico poteva essere produttiva e che invece resta solo consegnata alla propria arte, che volontariamente si è imposta molte rinunce. Ecco attraverso di essa la stroncata figura di uno scrittore che un affannato messaggio ha affidato a poche creature, sofferte.

La Vedetta della Settimana

Odoardo Spadaro

DOMENICA, ORE 22 - RETE AZZURRA - MARTEDÌ, ORE 18,30 - RETE AZZURRA
MERCOLEDÌ, ORE 13,05 - RETE ROSSA - VENERDÌ, ORE 22,50 - RETE ROSSA
SABATO, ORE 17,40 - RETE ROSSA

È ospite questa settimana della nostra Rassegna di Musica Leggera il più famoso e popolare artista italiano del varietà, il cui nome è caro a tutto il pubblico e ai radioascoltatori: Odoardo Spadaro, che presenterà nei programmi de «La Vedetta della settimana» il suo classico e vasto repertorio di canzoni.

Fiorentino, nato nel quartiere di Santo Spirito, di là dell'Arno, Spadaro creò il suo primo «numero» quand'era ancora studente del ginnasio, improvvisando sull'aria della Geisha una serie di «couplets» sui professori della sua scuola. Le strofette si diffusero rapidamente ed ebbero un grande successo fra gli studenti che le cantavano in coro, tanto che il preside dell'istituto, informato della cosa, chiamò il giovane Odoardo in direzione e gli ordinò di cantare i famosi «couplets»: evidentemente i ritornelli dovevano essere stati bene azzeccati e la... audizione ebbe esito favorevole se il preside invece dell'attesa «ramanzina» si limitò a liquidare l'affare con un bonario «Niente male, proprio niente male».

La famiglia aveva deciso che Odoardo sarebbe diventato un famoso avvocato ma a 18 anni, proprio quando avrebbe dovuto iniziare i corsi di legge all'Università, egli provò, in tutta la sua travolgente intensità, la vocazione per il Teatro ed entrò come generico nella compagnia di prosa di De Sanctis. Recitava un'unica battuta, e dopo averla ripetuta per circa un mese, si stancò: a Roma piantò in asso la compagnia e si mise a preparare dei numeri comici musicali per il varietà, che presentò con successo alla Sala Umberto. Incominciò così la sua lunga carriera di artista di varietà che lo portò dalle Folies Bergères e dal Moulin Rouge di Parigi al Victoria Palace di Londra, all'Alcazar di Marsiglia, in Germania, in Danimarca, nell'America del Sud.

Dopo Petrolini (che solo negli ultimi anni si dedicò esclusivamente alle interpretazioni drammatiche affermandosi come tragico insigne) nessun attore del varietà italiano ebbe tanto successo all'estero. E la ragione profonda di ciò sta forse nel fatto che Spadaro — malgrado l'esteriore patina internazionale — è sempre rimasto fiorentino e provinciale e tutte le sue canzoni sono intimamente legate a maniere, sensibilità, e mentalità proprie del costume degli italiani.

Egli è un po' il poeta di una generazione, di una umanità che si avviano a scomparire, sommerse dal tempo e più ancora dagli aspetti collettivi e uniformi che la società odierna va prendendo: quella generazione che ha visto nascere il cinematografo e correre le prime automobili e ricorda bene cos'era il mondo prima della guerra.

Ed è quel po' di nostalgia, di rimpianto, qualche volta di tristezza, che accompagnandosi alla caricatura e al buonumore, rende così suggestive le canzoni di Spadaro, e fa vivere in molte di esse una vera commozione.

Spadaro apprese dai «chansonniers» francesi che il testo ha un valore preminente sulla musica nelle canzoni del varietà ed è il mezzo attraverso cui l'interprete riesce ad esprimere una sua personalità ben caratterizzata, e così pure da essi imparò ad attingere dalla cronaca viva di ogni giorno, dai fatti reali della vita, i temi, gli ambienti e le situazioni delle sue fantasie poetiche e musicali. Ma la loro scelta e la vena sentimentale che li pervade rivelano un gusto e una impronta tutt'affatto personali e nostrane: come la malinconia soffusa in quasi tutte le sue canzoni, quell'attrazione nostalgica per il passato, per quei momenti della vita che ci siamo lasciati alle spalle ma che ci inteneriscono ed irretiscono nella loro trama di ricordi e di antichi rimpianti.

Odoardo Spadaro, che è ottimo pianista ed è dotato di una profonda musicalità, compone sia la musica che i versi di quasi tutte le sue canzoni, e per le altre collabora direttamente con i musicisti nella stesura della melodia, dalla quale traspare spesso il suo personale suggerimento. Numerosissimi sono i motivi che egli ha portato al successo, «La porti un bacione a Firenze», «Qualche filo bianco hai», «La ninna nanna delle 12 mamme», «Sulla carrozzella», «Cinque cipressi», «Il valzer della povera gente» e tanti altri, tutti motivi cari al nostro cuore ed estremamente suggestivi, che non risentono ancora del passare degli anni e della moda, perchè parlano alla nostra viva sensibilità, evocano stati d'animo e suscitano emozioni proprie e caratteristiche di un mondo sentimentale di cui la maggior parte di noi fa ancor parte. Forse domani, alle nuove generazioni, le canzoni di Spadaro appariranno sbiadite e suoneranno senza eco alcuno; esse resteranno a significare un costume e un mondo, ormai trascorsi ed esauriti, e saranno un documento, una testimonianza viva da cui balza la espressione, più semplice e modesta e più sincera, del sentire di una generazione.

«Mamma mia che impressione, che è successo? E che ne so io che è successo, io mica lo so...». Questo è Alberto Sordi in uno dei più tipici atteggiamenti della sua felice serie di trasmissioni che terminerà questo giovedì.

Operetta

IL DUCHINO

TRE ATTI DI LECOCQ - SABATO, ORE 21,05 - R. AZZURRA

Fra i «tre grandi» dell'operetta francese dell'800 — Offenbach, Hervè e Lecocq — quest'ultimo si distingue per il carattere fine, delicato e nel contempo elegante delle sue musiche e anche per avere scelto, per i suoi libretti, delle trame di fantasia ambientate in particolari momenti della storia francese. La vicenda del «Duchino», infatti, si svolge sotto il regno di Luigi XV e i luoghi sono: Versailles, i pressi di un convento e una campagna francese; l'ambiente è storico, ma i fatti e i personaggi sono inventati: tutta fantasia.

Per assicurare al Ducato di Parthenay una vistosa eredità, il Duca Raoul, sposa giovanissimo — ha appena diciotto anni — una cugina ancor più giovane di lui: la quindicenne Bianca. E' un matrimonio abbastanza strano, perchè appena finita la cerimonia nuziale i due sposi, per ordine del Re, sono separati. Lui andrà a capo di un reggimento e lei sarà rinchiusa in un convento dove dovrà trascorrere due anni. Solo trascorso questo termine i due giovani potranno unirsi. Il Duchino non vuole affatto subire quest'ordine del Re e appena può disporre dei suoi soldati, decide di mettere l'assedio al convento dove è stata mandata Bianca ed eventualmente prenderlo d'assalto, se sarà necessario, per riuscire a liberare la moglie. Il convento è strettamente sorvegliato. Si sospetta di tutto e di tutti. Per vincere ogni diffidenza e per superare gli ostacoli che potrebbero impedirgli l'ingresso al convento, il Duchino ricorre a uno stratagemma: si traveste da contadinella. Il trucco riesce talmente bene che il Duchino Raoul si trova alle prese e insistentemente corteggiato da diversi dragoni. (Naturalmente, la parte di Raoul è affidata a un'attrice). La stessa avventura accade anche a Baccello, che è il professore del Duchino, il quale per non essere costretto a battersi si traveste addirittura da vivandiera.

Il campo e il convento sono comicamente messi in subbuglio e chissà cosa accadrebbe se le schermaglie amorose non dovessero trasformarsi in una vera e seria battaglia. Il nemico è alla frontiera. Il Duchino raduna il suo reggimento e, alla testa dei suoi soldati, vince e sbaraglia l'esercito avversario, libera la città che era stata già occupata, e in riconoscimento del suo valore gli vengono concessi i galloni di generale. E anche la battaglia sentimentale è vinta: il Duchino potrà unirsi alla moglie.

Prego, maestro...

GAETANO LAMA - MARTEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Gaetano Lama, nato a Napoli il 28 febbraio 1886, costituisce (scusate il termine bellico) la «testa di ponte» che unisce la tradizionale scuola napoletana fine Ottocento alla nuova generazione, tesa verso il doppio binario delle canzoni napoletane e «in lingua». Ecco perchè pur essendo vivo e vivente, Gaetano Lama è già considerato un «classico» in grazia di quei successi che si chiamano: «Reginella», «Silenzio cantatore», «Pallida mimosa», «Cara piccina», «'O mare canta» (su versi di Libero Bovio), «Uno per cento», «Come le rose», «L'addio del bersagliere», «Tra le siepi» (su versi di Genise), «Te ti tieni» (su versi di Feola). A proposito dell'«Addio del bersagliere», questa canzone popolarissima, che ci riporta ai ricordi di grigio-verde della guerra italo-austriaca, si diffuse come una fiammata d'entusiasmo in tutti i fronti: la cantavano anche i gris Scozzesi in gonnellino ritmandola sulle pive... Ottenne insomma tale successo che gli Alti Comandi rintracciarono il musicista, allora al fronte in prima linea, per affidargli il compito di allestire complessi bandistici e corali: tanto può la musica come terapia sull'animo dei combattenti!

Tipo schivo alla lode e al plauso, Lama non ha mai «vissuto» i suoi successi: si è limitato a scriverli, nella pace della sua casa. La casa, la famiglia: ecco le uniche fonti di ispirazione della sua musa. r. m.

Risultati della quinta estrazione de

LA RADIO PER TUTTI

11 marzo 1950

UNA AUTOMOBILE FIAT 500/C

è stata assegnata mediante sorteggio all'abbonato:
MARCELLI Marzio - Tolentino (Macerata) v.le G. Matteotti, 5 - libr. 768

100 APPARECCHI RADIO A 5 VALVOLE

sono stati assegnati fra gli aspiranti radio-abbonati:

Castiglioni Luigia, Ossona (Milano), Via Padre Giuliani, 5 - **Chalvien Dario**, Trieste, Via Vittorino da Feltre, 1 - **Pogetti Leopolda**, Lucca, Via B. Urbiciani - **Pieller Irma**, Fenis (Aosta), Via Pommier - **Piscitello Anna**, Palermo, Via Tavola Tonda, 29 - **Merati Adele**, Bergamo, Via Bianzana, 7 - **De Paulis Luigi**, San Vincenzo Valle Roveto (Aquila), Fr. Roccavivi - **Tonolini Paolina**, Vertova (Bergamo), Via Fugerchi, 27 - **Rau Giovanni** di Salvatore, Tempio Pausania (Sassari), Via Mannu, 12 - **Censi Natale**, Rimini (Forlì), Via Ghetto Turco, 198 - **De Luca Gennaro**, Cava de' Tirreni (Salerno), Via Gallo, 7 - **Moro Emilio**, Monastier di Treviso (Treviso) - **Sallerini Astelio**, Pesaro, Via Manca, 6 - **Ferraro Paolo** di Giuseppe, Frazione Selvagna, Montaldo Bormida (Alessandria) - **Zaramella Alfonso**, Padova, Via Cagnio, 13 - **Gambini Gentile** di Francesco, Pontoglio (Brescia) - **Ortolani Anna**, Molinella (Bologna), Via C. Battisti, 15 - **Tonet Zita**, Trento, Ospedale Dott. Moser - **Lorenzi Rosa**, Gonzaga (Mantova), Piazza Dante, 5 - **Griffoni Attilio**, Ancona, Via Torrette - **Gori Mario**, Pistoia, Frazione Bottegone, Via San Martino - **Cantini Adalgisa**, Donoratico (Livorno), Via Aurelia - **Castellucci Dino**, Offida (Ascoli Piceno), Via G. Leopardi - **Anselmi Lorenzo**, San Remo (Imperia), Via Rocca, 3 - **Caprioglio Piero**, Terruggia (Alessandria), Via Cavour, 21 - **Reggiani Violetta**, Parma, Frazione Vigatto, Via della Madonnina, 24 - **Rosi Paolo** di Giovanni, Caorso (Piacenza), Fraz. Fontanafredda - **Cappugi Vezio**, Grosseto, Via Mameli, 10 - **Croci Maria**, San Giorgio su Legnano (Milano), Via Milano, 1 - **Ghidinelli Giuseppe**, Concesio (Brescia), Via Campagnola - **Gaslini Modesto**, Alessandria, Via Marengo, 31 - **Rodolfi Battista** - Milano, Via Giulio Carcano, 19 - **Bonino Teresa**, Cherasco (Cuneo), Fraz. S. Bartolomeo - **Raffaelli Amantea**, Pisa, Porta Fiorentina, Via Emilia - **Vindrola Rinaldo**, Alpignano (Torino), Via Rocci, 1 - **Morri Battista**, Verucchio (Forlì), Fraz. Villa Verucchio, Via della Tenaria - **Bardella Orazio**, Milano, Viale Monza, 90 - **Franzoi Stefano**, Bolzano, piazza Vittoria, 9 int. 13 - **Zanghi Giuseppe** fu Pasquale, Messina, Villaggio Ganzirri, Contrada Salina - **Calcagni Franco**, Roma, Via Sistina, 69 - **Giangrego Provvidenza**, Palermo, Via Bolara, 87 - **Felce Natalino** di Luigi, Occhieppo Inferiore (Vercelli), Via Villa, 47 - **Castaldi Bianchini**, Arpino (Frosinone), Via Vallefredda - **Pugliese Pietro** fu Stefano, Cellara (Cosenza) - **Ticci Mario**, Roma, Lungotevere Flaminio, 60 - **Gilardi Celestino**, Pino Torinese (Torino), Fr. Valle Ceppi-Tetti Barbasso - **Nevone Carmela** ved. Renzi, Terracina (Latina), Via Derna, 17 - **Calvino Salvatore**, Napoli, Via degli Zingari, 12 - **Canton Aladino**, Belluno, Via Salce, 26 - **Svich Luigi**, Piacenza, Via C. Colombo, 98 - **Montagna Gianni**, Genova, Via Assarotti, 46/1 - **Colombo Luigi**, Osnago (Como), Via Vittorio Veneto, 9 - **Spanò Giuseppe** fu Giuseppe, Palermo, Via Buonriposo, 110 - **Bortolini Gabriele**, Castelmassa (Rovigo), Scuola Govern. d'Arte - **Vannucchi Franco**, Prato (Firenze), Via del Serraglio, 29 - **Didonna Pietro**, Rutigliano (Bari), Via Montevergine, 84 - **Sciaccaluga Giulio**, Roma, Via Sebino, 16 - **Cassano Rinaldo**, Trieste, Via Timeus, 16 - **Conte Barsanotto**, Oria (Brindisi), Via Cittadella, 5 - **Schierante Eugenio**, Nanto (Vicenza), Frazione Bosco, Via Chiesa - **De Fabiani Pietro**, Milano, Via Imperia, 8 - **Muzi Maria**, Aquila, Via Duca degli Abruzzi, 2 - **Marchesano Petronilla**, Mesagne (Brindisi), Via Diego Ferdinando, 23 - Dott. **Di Fatrizio Mario**, Teramo, Via Nazario Sauro, 12 - **Amato Stella**, Sicignano degli Alburni (Salerno), Via Scorzo - **De Toma Francesco**, Bitritto (Bari), Via Roma, 54 - **Manzo Amerigo**, Avellino, Via Don Minzoni, 25 bis - **Freggi Erinco**, Borgoforte (Mantova), Via Parmense, 10 - **Cadeddu Bice**, Gonnosfanadiga (Cagliari), Via Roma, 8 - **Rizzo Francesco**, Genova Sampierdarena, Via Stefano Canzio, 3/5 - Dott. **Lenardon Gino**, Osoppo (Udine), Via Chiusini - **Sancrotti Ettore**, Lainate (Milano), Piazza Vitt. Emanuele, 5 - **Portacini Guido**, Tenno (Trento) - **Williams Beatrice**, Genova, Via Galeazzo Alessi, 6/7 - **Cocco Alberto**, Napoli, Via Torre Ranieri a Posillipo, 1 - **Marchesi Leonilde**, Mirandola (Modena) Frazione Mappela, Via Bergate - **Concas Giovanni**, Arbus (Cagliari), Via Dante, 4 - **Castiglione Antonio**, Porto Empedocle (Agrigento), Via Lincoln, 31 - **Bonelli Giuseppina**, Castel del Piano (Grosseto), Piazza Madonna, 1 - **Pelosi Amerigo**, Ascoli Satriano d. Puglia (Foggia), Via Nazionale - **Foresta Filomena**, S. Maria Capua Vetere (Caserta), Via Latina, 38 - **Abate Maria**, Lusciano e Ducenta (Caserta), Via Acerbo, 4 - **Costanzi Duilio**, Aquila, Via Prato d'Ansidonia - **Lococo Giuseppe**, Bonifati (Cosenza), Frazione Cittadella di Capo Bonifati, Via Lungomare Dalmazia - **Zago Etteleredo** fu Raimondo, Saonara (Padova), Fr. Villatora - **Santinelli Luigi**, S. Giovanni Valdarno (Arezzo), Via Montegrappa, 10 - **Legnazzi Mario**, Alessandria, Via Milano, 14 - **Miconi Dante**, Poggio Picenze (Aquila), Via Marconi, 3 - **Ruzz Ezio**, Aldeno (Trento), Via Roma, 15; **Menichetti Alessandro**, Gubbio (Perugia), Via Maffei, 38/A; **Zaupa Gina**, Vicenza, Via Porta Nova, 23 - **Luciano Pasquale** di Luigi - Busso (Campobasso) - **Durante Camillo**, Zollino (Lecce), Via Vitt. Emanuele II, 11 - **Seguani Valdo**, Roma, Via S. Maria Ausiliatrice, 112; **Sortino Iolanda**, Pachino (Siracusa), Via A. Giordano, 64 - **Carminato Carlo**, Treviso, Via Riccati - **Geraci Giuseppe**, Petralia (Siracusa), Via De' Medici, 63 - **Colombo Ilia** fu Buono, Oschiri (Sassari), Via Flora, 36 - **Del Vecchio Elisabetta**, Barletta (Bari), Via S. Francesco d'Assisi, 114 - **Martini Rinaldo**, Rossiglione (Genova), Via Oratorio.

Notizie e commenti

Non pochi radioascoltatori, specialmente in Sicilia ed a Parma, udendo il 4 marzo la trasmissione del popolare dramma Antony di Dumas padre, avranno rievocata la figura dell'infelice musicista italiano che al dramma di Dumas si ispirò per comporre la sua ultima opera. Ultima per volere di uno spaventoso destino! La storia del musicista Riccardo Casalaina è la storia di tre baleni, è la vertigine di tre attimi! Una luce, uno schianto, le tenebre! Nato nel 1882 in Novara di Sicilia, Riccardo Casalaina sentì ben presto che il suo mondo era tutto pervaso di suoni e di echi, di armonie e di canti. Era un puro ed un estatico!

All'appena diciassettenne Casalaina, Pietro Mascagni augurò di «salutario presto glorioso artista». Leoncavallo lo indicò come «una magnifica speranza dell'arte»; Giuseppe Martucci dichiarò di «stimarlo e di amarlo»; Gino Marinuzzi lo definì «compositore di talento abbagliante». A venticinque anni compose Antony. L'opera doveva essere rappresentata a Messina nell'inverno del 1908. La vigilia vide il giovane in vera ebbrezza di speranze artistiche, ed in dolce estasi familiari, poichè da pochi mesi si era unito con una nobile creatura, Dora Lucifero da Milazzo. Ma un destino atroce era in agguato. La notte del 27 dicembre, mentre i giovani sposi dormivano e sognavano, benignamente avvinti alle due creature che stavano per nascere: l'opera ed un bimbo; il destino assassino preparò la più terrificante alba che abbia mai visto il mondo!... Il terremoto!... Mani tremanti, scorticate, pietose e disperate, rinvennero il giorno dopo i corpi avvinti dei giovani sposi. Tra loro lo spartito di un'opera: Antony. Quattro anni dopo, nel 1912, Antony veniva rappresentata a Parma, poi nei teatri siciliani. Suo primo interprete fu il tenore Tito Schipa. L'opera trionfò, ma fu lugubre trionfo poichè consacrava solennemente la nascita di un morto.

A Washington esiste una grande biblioteca tutta dedicata a Shakespeare. E' il dono di un solo uomo, di Henry Clay Folger, ed è il segno affascinante di ciò che un uomo può compiere quando sia spinto da un grande amore e sorretto da una prodigiosa costanza. Folger, da studente, cadde letterariamente nelle braccia di Shakespeare, ed a Shakespeare tese le braccia per tutto il resto della sua vita. Da solo riuscì a collezionare una raccolta delle opere di Shakespeare che non ha rivali nel mondo, all'infuori della raccolta che custodisce il «Museo Britannico» di Londra. Dei 228 «primi esemplari» che esistono nel mondo, il Folger ne raccolse ben 79; ed in suo possesso cadde il primo, l'unico esemplare del primo lavoro di Shakespeare, impresso nel 1594, e la prima edizione (1597) del Romeo e Giulietta, e tutti gli esemplari, rarissimi, delle prime diciotto opere pubblicate avanti la morte dello scrittore (1616), e la prima edizione, introvabile, che raccoglie trentasei tra drammi e commedie, edito dopo la sua morte. Fanatismo di collezionista? Può darsi! Non si dimentichi però che un celebre filosofo lasciò scritto che «la strada verso i grandi uomini è sempre in salita».

Trasmissione per gli agricoltori

TUTTE LE DOMENICHE, ORE 10, STAZIONI PRIME

Cure al grano

L'annata granaria 1949-50 fin'ora si presenta promettente. Le semine furono eseguite in giusta epoca e su terreno ben preparato, perchè in ottobre il tempo fu favorevole.

Si ebbe una pioggerella ai primi di novembre ed altre nella seconda decade dello stesso mese; durante l'inverno poca neve.

Attualmente i seminati si presentano quasi ovunque in buone e soddisfacenti condizioni di vegetazione e con giusta fittezza.

In alcuni terreni le continue giornate di sole hanno fatto intristire un po' le piantine.

E' tempo ormai di dare la sveglia al grano e stimolarlo a vegetare con prontezza e vigore. Per fare ciò bisogna anzitutto passare con la sarchiatrice nelle interfile in modo da rompere e smuovere la sottile crosta del terreno che si è formata nel corso dell'inverno e dare aria, luce e calore attorno alle tenere piantine.

In seguito bisogna somministrare alle colture dei fertilizzanti in modo da garantire un regolare sviluppo per conseguire soddisfacenti ed economiche produzioni.

Oltre al perfosfato ed ai concimi azotati ammoniacali (solfato ammonico o calciocianamide) sparsi in ottobre, ora gli agricoltori debbono provvedere a sollecitare la vegetazione del frumento spandendo dei concimi azotati di pronta azione quali nitrato di calcio e nitrato di soda.

Le dosi variano a seconda la quantità di fertilizzanti azotati sparsi in autunno, la varietà di frumento, la fertilità del terreno, la coltura che ha preceduto il grano, ecc., in linea di massima però si possono impiegare da 100 a 150 kg. di nitrato per ettaro da spandersi in due riprese, metà ogni volta, alla distanza di 20 giorni. Un lieve e terzo ritocco si potrà ancora dare ai primi di aprile alle aree bisognose.

Alcuni usano spandere ora il solfato ammonico o la calciocianamide nella dose di 1 q.le per ettaro e tra un mese ripassare i seminati con nitrato in piccola dose. Per l'uso di questi concimi azotati a lenta azione si è già in ritardo, ora occorre limitare lo spandimento ai nitrati.

Nella concimazione azotata non vi sono formule fisse e determinate, occorre solo porre a disposizione delle piantine la quantità di azoto necessaria per la loro vita e la formazione della paglia e delle granella.

Un prodotto medio di grano pari a q.li 25 per ettaro, asporta dal terreno circa kg. 50 di azoto; ciò dimostra che la concimazione azotata è indispensabile per mantenere la fertilità intrinseca del terreno e per poter conseguire produzioni capaci di soddisfare le esigenze economiche dell'azienda.

Pozzi per l'irrigazione

Gli agricoltori, nonostante le difficoltà del momento, stanno indirizzando le loro aziende verso la via del miglioramento perchè sanno che solo esplicando la loro attività in aziende tecnicamente attrezzate potranno avere un bilancio attivo e potranno sopportare un aggravamento dell'attuale crisi agricola.

Le opere di miglioramento fondiario che possono dare, già nella stessa annata agraria, un netto e deciso aumento delle produzioni unitarie delle coltivazioni sono quelle irrigue e, tra queste, la captazione delle acque dal sottosuolo.

In molte zone della pianura le falde acquifere sotterranee sono abbondanti e poco profonde, per cui l'impianto di pozzi e la posa di tubi in cemento-amianto per portare l'acqua a certe distanze riesce conveniente.

E' con l'esuberanza di acqua in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo che una parte della pianura padana potè raggiungere le alte produzioni di cereali e di foraggio e mantenere molti capi di bestiame nelle aziende.

Ecco quindi la necessità impellente di ovviare a questi pericolosi inconvenienti. Senza sperare in una rete di acquedotti nazionali o regionali, di troppo difficile attuazione coi nostri bilanci dissestati, gli agricoltori possono riunirsi in consorzi e costruire uno o più pozzi in modo di avere la certezza di poter irrigare tutta o parte della loro azienda.

I risultati conseguiti in questi ultimi anni dimostrano chiaramente che se anche l'installazione di un pozzo della portata di 60/80 litri al secondo costa da un milione e mezzo a due, gli incrementi di produzione possono ammortizzare il capitale dopo qualche anno.

La sicurezza di seminare e di raccogliere mantiene sollevato l'animo del coltivatore e garantisce un assetto delle colture erbacee ed arboree delle aziende.

Le opere irrigue usufruiscono il sussidio dello Stato nella misura di circa il 22 per cento ottenibile in linea di capitale oppure col concorso nel pagamento degli interessi se si stipula un mutuo agrario.

Nella nostra pratica ventennale ci siamo sempre sentito ripetere da coloro che hanno portato l'acqua dove regnava la siccità, che i piani aziendali hanno buon esito e trovano ovunque adeguata rimunerazione il proprietario dell'immobile, l'imprenditore e la mano d'opera.

CARLO RAVA

Giro d'Italia
in compagnia
di Silvio Gigli

Risultati della 14 tappa

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette marca «Gloria» ai seguenti alunni:

Alunno ZOGU GIUSEPPE, della V classe elementare statale di Oschiri (Sassari).

Alunna BELLINO DOMENICA, della V classe elementare statale di Casalgrasso (Cuneo).

Alunno BIAVATI LUIGI, della IV classe elementare statale di Migliaro-Migliarino (Ferrara).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: sig. EMILIO DEVIACCHI, VIRGINIA BONOMO, FEDORA MARCHI FORETICH.

La radio per le scuole

TUTTI I GIORNI, ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

Venerdì: « La Primavera nell'Arte », racconto sceneggiato di Alberto Casella.

Grande argomento. E difficile, perchè certi argomenti rischiano di perdersi in parole, paroloni e parolette, senza raggiungere l'efficacia di un semplice sguardo girato attorno a noi, quando la primavera si fa sentire... Uno sguardo: e tutti, uomini e ragazzi, insegnanti e scolari, in casa e nella scuola, nelle botteghe e negli uffici, si accorgono che è primavera, sentono che è primavera... E allora? L'autore abilmente le fa dire agli stessi ragazzi, le parole sulla primavera... Poi, ogni tanto, le fa sussurrare in un canto, da uno strumento, da un'orchestra. Ma, più che altro stuzzica in ogni ascoltatore quel sesto senso per il quale ciascuno di noi, all'infuori dei propri sensi, deve convenire che, sì, la Primavera è arrivata e con lei tutto quello di meglio è nella natura e nell'umanità. E, forse, è questa la condizione migliore e ideale per penetrare in quel meraviglioso mondo dello spirito che alla Primavera s'ispirò, cantandone le infinite forme, svelandone i più riposti sensi. L'essenza dell'arte, in una parola, di quell'attività creatrice dell'uomo che è poi l'eterna « primavera » del suo spirito.

Seguirà la consueta posta di Giramondo.

Elementari superiori

Lunedì: « Il Mago dei suoni e della luce », racconto sceneggiato di Alberto Casella.

Quel Mago è Thomas Alva Edison, il quale, prima di diventare il celeberrimo inventore — fra mille e mille scoperte — del fonografo, del cinematografo e della lampada elettrica, fu un ragazzo povero, orfano, derelitto. Aveva del genio naturalmente. Ma occorreva tanta volontà, per farlo valere. E lui ci riuscì. — Un'altra magia seguirà: quella nascente dai: *Risultati finali del « Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli »*, coi relativi premi ai vincitori, secondo il regolamento del concorso. Le cui norme sono notissime a tutti i... Quanti? Centomila, duecentomila partecipanti? Più, più! Non è affatto noto, invece, il nome dei sei fortunati che verranno estratti a sorte. Tre scolari che vinceranno centomila lire ciascuno in Buoni del Tesoro e che faranno vincere, di conseguenza, altre centomila lire ciascuno ai loro rispettivi insegnanti, sempre in Buoni del Tesoro. La più bella « caccia al tesoro » dell'annata scolastica.

Mercoledì: « Le Rondini », racconto sceneggiato di Ugo Maraldi.

Che le rondini siano tornate, qua e là, lo sappiamo un po' tutti. Ma che facessero dei viaggi a 200 chilometri l'ora non è cognizione comune. Quanto ai rondoni, sono dei veri « Vampiré », capaci di compiere tragitti di 8000 chilometri in poco più di un giorno e mezzo. Misteri e meraviglie delle emigrazioni, narrati da uno specialista di scienze naturali divulgate.

Segue la « Posta di Pippo » che sì, ci mette una settimana ad arrivare; ma a quante mai lettere risponde!

Sabato: « Sotto a chi tocca » - Trasmissione di indovinelli a premio, a cura di Mario Padovini.

Continuano con immutato interesse le trasmissioni di questa divertente e istruttiva rubrica che con i suoi enigmi, problemi, scioglilingua e altre mirabili cose, costituisce un pungolo all'intelligenza e uno stimolo alla improvvisazione. Una mezz'ora animatissima e piena di brio.

Elementari inferiori

Martedì: « Fiaba musicale primaverile », di Luciano Folgore.

Una bimba suona il pianoforte. La Fata Doremi entra dalla finestra e questa volta è dichiaratamente l'amica della Primavera e ne descrive le virtù musicalmente. Ottimo pretesto per far ascoltare alla bimba-pianista, e a tutti gli scolaretti, musiche intonate alla dolce stagione.

Giocattoli moderni: questo bimbo di tre anni gioca con un'automobiletta radiocomandata.

Come si può avere la Radio in ogni scuola

L'articolo che qui pubblichiamo ci è stato inviato dal dott. Giovanni Montera, un insegnante di lettere della Scuola Media Statale di Malito (Cosenza): un insegnante che, oltre ad essere un appassionato radioascoltatore e un assiduo lettore del nostro settimanale, è un benemerito, anzi un pioniere de « La radio in ogni scuola ». E' un invito che egli rivolge da queste colonne, ai colleghi insegnanti affinchè, con un po' di buona volontà — sono parole sue — e di spirito inventivo diano anche loro prova di interessarsi vivamente all'iniziativa presa dalla RAI di intesa col Ministero della Pubblica Istruzione, perchè il problema, così importante ai fini della didattica moderna, di dotare le scuole di apparecchi radio possa trovare presto una felice soluzione.

Dopo l'appello che il Ministero della P. I. e la RAI hanno lanciato agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie, a qualcuno dei colleghi è sembrata cosa non troppo facile dotare la propria aula di un apparecchio radioricevente.

A questi colleghi ora io voglio dire che la radio nella scuola si può ottenere facilmente se si ha un po' di buona volontà.

Essi se faranno come ho fatto presto sentiranno echeggiare nella loro aula le note dell'usignolo della radio.

Quando ho letto sul *Radiocorriere* il Regolamento del concorso « La radio in ogni scuola », ho subito deciso di comprare un apparecchio per i miei ragazzi della terza media. Come ho fatto è cosa molto facile. Mi sono recato in città (io insegno in un paese di 2000 anime che ha la fortuna di avere una scuola media statale) e ho acquistato un apparecchio radio di marca e assai elegante, degno della scuola che è arredata con fine gusto estetico. Dopo di che sono tornato a Malito (così si chiama il mio paese) e ho installato la radio nella scuola, fra la meraviglia degli alunni ai quali avevo fatto una sorpresa.

A questo punto debbo darvi la spiegazione che vi aspettate: come ho fatto per i soldi? Niente ho da dirvi, vi prego di credermi. Ho soltanto dato una stretta di mano al concessionario e mi sono impegnato di pagare la radio entro due mesi.

L'impegno preso mi ha spinto a muovermi e per alcuni giorni mi son messo in giro a raccogliere soldi. Ho riunito alunni, colleghi, padri di famiglia; ho avvicinato autorità, persone intime, amici influenti; ho scritto molte lettere ai compaesani d'America; insomma, niente ho lasciato d'intentato per raggiungere lo scopo, ossia per racimolare le sessantaquattromila lire che mi occorrevano. I soldi li ho trovati e adesso l'apparecchio radio è di proprietà della scuola. Aspetto ancora il denaro dall'America e quando mi arriverà doterò tutte le aule di un impianto radioricevente centralizzato.

Come vedete non ci vuole poi molto per avere la radio nella scuola; ci vuole solo un po' di buona volontà, di quella buona volontà che a noialtri insegnanti non manca mai nell'espletamento del nostro delicato compito.

I colleghi che finora hanno pensato fosse difficile dotare la propria aula di un apparecchio radio non temano di non riuscire nell'impresa.

Anche loro potranno avere la radio se non vorranno risparmiarsi il lieve fastidio di compiere un po' di lavoro straordinario per il bene della scuola.

GIOVANNI MONTERA

Lingue alla radio

Lunedì e Venerdì, ore 17,15 - Rete Azzurra.

(Traduzione del trentunesimo e trentaduesimo esercizio del « Corso di lingua inglese » del Prof. Favara, trasmessi nella XXXIV lezione, venerdì 16 marzo).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL XXXI ESERCIZIO

1. Perchè non mandasti il modulo blu al padre del mio dottore? 2. Noi non abbiamo bisogno di imparare molte lezioni nello stesso tempo, perchè è impossibile farlo. 3. Quale esercizio studiasti ieri mattina col tuo professore di inglese? 4. Studiai il quarto ed il dodicesimo dall'italiano in inglese. 5. Chiama il nostro dottore, Carlo, ho un fortissimo mal di stomaco ed anche un forte mal di testa. 6. Non credo che voi non stiate bene; ma certo siete molto magro. 7. Come ti chiami, ragazzo mio? 8. Mi chiamo Jimmy (Giacomino), signore. 9. Cos'hai in tasca? 10. Il mio portafogli che è pieno di danaro inglese ed americano. 11. Invece di imparare le lezioni di inglese, Carlo andò in campagna insieme con suo cugino Enrico. 12. Fammi vedere se hai scritto gli esercizi. 13. Quali sono i colori della bandiera italiana? 14. Rosso, bianco e verde. 15. Le strade di Siena sono strette, ma le strade di Roma, di Parigi e di Londra sono larghe. 16. Temo di avere perduto i miei migliori gioielli a Nuova York. Erano brill. 17. Lasciami andare, ora: cosa pensi di fare dopo che me ne sono andato? 18. Temo che tu non stia bene: hai un terribile mal di denti. 19. Ama il tuo paese, mio caro (mia cara), ed insegna ai tuoi figli ed alle tue figlie di amarlo anche loro. 20. I miei denti sono bianchi, ma i tuoi sono sporchissimi.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL XXXII ESERCIZIO

1. I have a bad stomach-ache. Send for the doctor, because I am afraid I am not well. 2. It is the tenth time (that) I ask you what your name is. 3. Go to the Fifth Avenue: on the left there is a beautiful shop, in which Charles sells hats, sticks and suits. 4. Instead of studying, why do you not go to the house of the doctor to ask him what you have? 5. I do not need (opp. I need not) a professor to learn Italian, but I surely need a professor to learn to speack English, owing to (because of) the difficult pronunciation. 6. My suit is very tight, but I am thin (opp. slim). 7. Which money have you in your wallet, James, yours or mine? 8. I do not know what you need: your business is very good and you have much money. 9. Instead of doing impossible things, study and learn your lessons for school (opp. school-lessons) well. 10. The twentieth case was full of apples, the one hundredth of pears and the one thousandth of cheese. 11. Look: you jump from the frying pan into the fire, if you do not study and (if you) reply to the Professor badly. 12. Let me look at your tooth: I think (that) you need a doctor. 13. Think of (opp. mind) doing the lessons well (that) it is possible for you to learn: that is necessary and important for me. 14. Let your house, but before letting it, please let me see it. 15. What do you need, Charles? 16. Which are the colours of the flag of our country? 17. With whom were you yesterday in the shop of uncle Charles, with your brother Henry, or with your cousin Ann? 18. Had you not a house in the Fifth Avenue in New-York? 19. Milan has wide and beautiful streets, have you seen them? 20. Whom do you fear, and why do you fear him? 21. I fear my Bank Agent in London, because I need money. 22. What money? Have you not much money in your wallet (opp. pocket-book) and at home?

Il secondo spettacolo al Piccolo Teatro di Mi
della Compagnia di Prosa di Milano della Radio Ital

Il 27 e il 28 febbraio e il 1° marzo la Compagn[...] Milano ha rappresentato al Piccolo Teatro *L'inc[...] dell'Opera*, commedia notturna in tre atti di [...] che era stata rappresentata una sola volta in Itali[...] Tatiana Pavlova.

La nostra Compagnia, che nel corso di questi anni [...] pubblico, oltre a capolavori classici, rilevanti opere d[...] tendenze contemporanee, ha voluto riproporre un te[...] cando il movimento espressionista, prelude all'esi[...] assomma i motivi riaffioranti quasi sempre dopo [...] rivolgimento che scuote l'umanità.

Eccovi i giudizi della stampa tolti da giornali di div[...]

Carlo Terron nel «Corriere Lombardo» ha scritt[...] *è trascorsa attenta, consenziente e plaudente, in vi[...] dell'esatto efficace e puntuale spettacolo che Enzo F[...] puto trarre dalla commedia, per la quale ha trova[...] mente coadiuvato in ciò dal Convalli per le scene e [...] per i costumi, la fantasia di uno stile e di un ritmo [...] strappi, intonatissimi al testo — ben tradotto dal [...] mercé sua, ha conseguito una non so che dodecafo[...] musicale atmosfera dentro la quale si sono distesi, [...] mimici e fonici, gli schizofrenici personaggi. Enr[...] ebbe, alla partenza, strappate e atteggiamenti di su[...] emanò per tutti e tre gli atti un'allucinante suggesti[...] rese ossessivamente emozionante il delirio necrof[...] personaggio, il Fanfani, dallo stile vigoroso, creò una [...] tastico marquis de Sade, il Gazzolo sospeso in un p[...] il Bortolotto marionettisticamente fantomatico; il [...] gli altri, tutti a tono e a fuoco*».

Silvio Giovaninetti del «Popolo»: «*La riesumazio[...] non è inutile: essa va intesa, mi pare, come una riaff[...] fantasia, come una volontà di nuova e antica pote[...] muovere ad altri impulsi. E' per questo che abbi[...] volentieri il vecchio lavoro*».

«L'Unità» afferma: «*Kayser è una delle voci p[...] sperate dell'espressionismo, che segna un'epoca, un [...] mento di un costume, di una visione del mondo, [...] I suoi personaggi sono degli uomini, che compion[...] mente l'inutile gesto di una ribellione individualis[...]*

Angelo Frattini nel «Sole»: «*Di questo caposcuola [...] nismo la Compagnia di prosa di Milano della RAI, [...] salda mano del Ferrieri, è risultata piena di rili[...] anche le più tortuose intenzioni dell'autore. Enrica C[...]*

«L'incendio al Teatro dell'Opera» di Georg Kayser nella rappresentazione datane al Piccolo Teatro di Milano dalla Compagnia di Prosa di Radio Milano con la regia di Enzo Ferrieri. Scene di Enzo Convalli; costumi di Emma Calderini. Le parti erano così distribuite: Sylvette (Enrica Corti); Il cantante (Nando Gazzolo); Il signor X (Elio Jotta); Il vecchio cavaliere (Ottavio Fanfani); Il custode del Teatro dell'Opera (Gianni Bortolotto). Nelle foto (In alto a sinistra): Enrica Corti, Nando Gazzolo, il coreografo Tiben, il regista Ferrari, Elio Jotta, durante le prove della commedia. (In basso) Gli stessi attori in una scena del secondo atto. (Al centro) La scena finale del primo atto tra Sylvette e il Signor X. (In alto, a destra) Tutti gli attori in una scena di insieme. (Al centro) Enrica Corti, unico personaggio femminile, sorpresa nel camerino del Piccolo Teatro, mentre dà gli ultimi ritocchi alla sua maschera di cinese. (Sotto) Primo atto: sono di scena Ottavio Fanfani ed Elio Jotta. (Fotomondo).

...lano
...iana

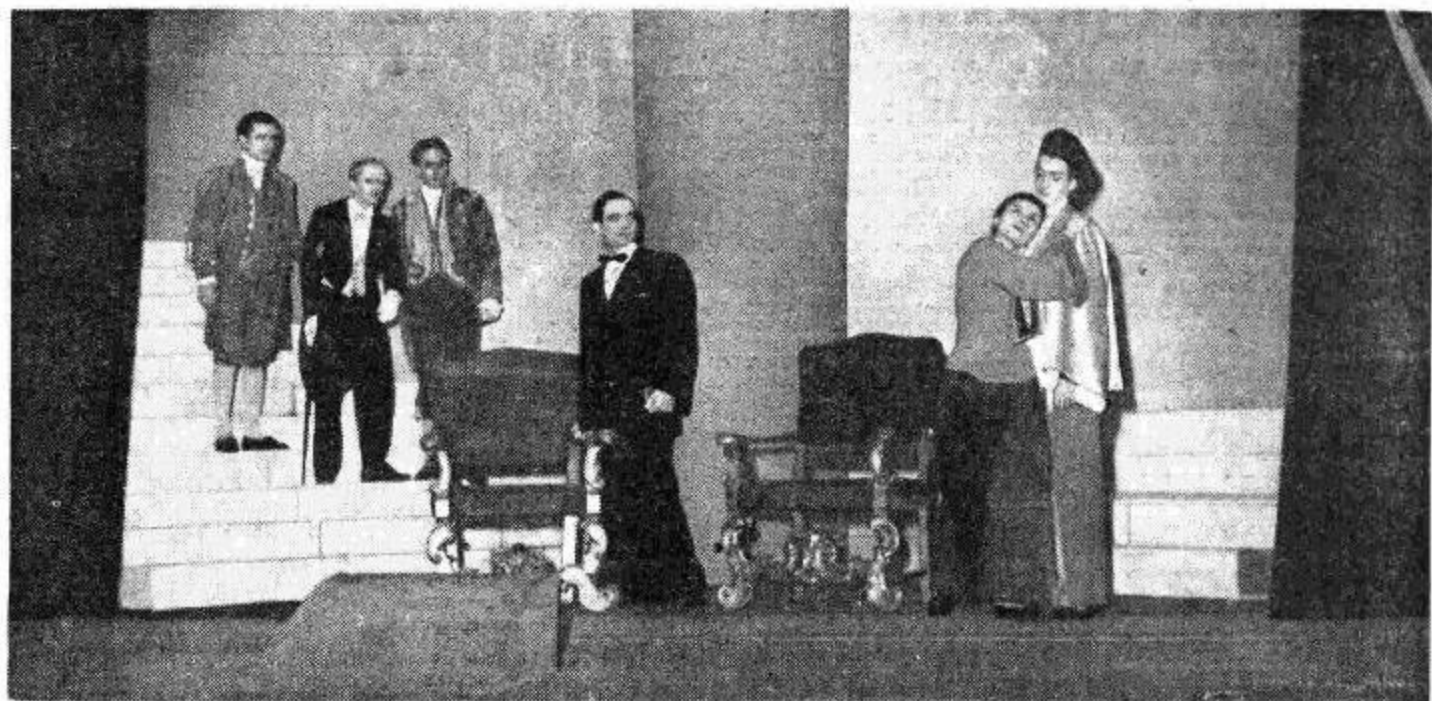
...di prosa di
...io al teatro
...rg Kayser,
...nel 1927 da

...a offerto al
...e più valide
... che, rievo-
...nzialismo e
...gni grande

...se tendenze:
...« La serata
..., immagino,
...rieri ha sa-
... eccellente-
...a Calderini
... blocchi e a
...ipa — che,
...ca unità di
...ne rabeschi
... Corti, che
...ba potenza.
... Elio Jotta
...co del suo
...ccie di jen-
...ico lirismo,
... Bernardi e

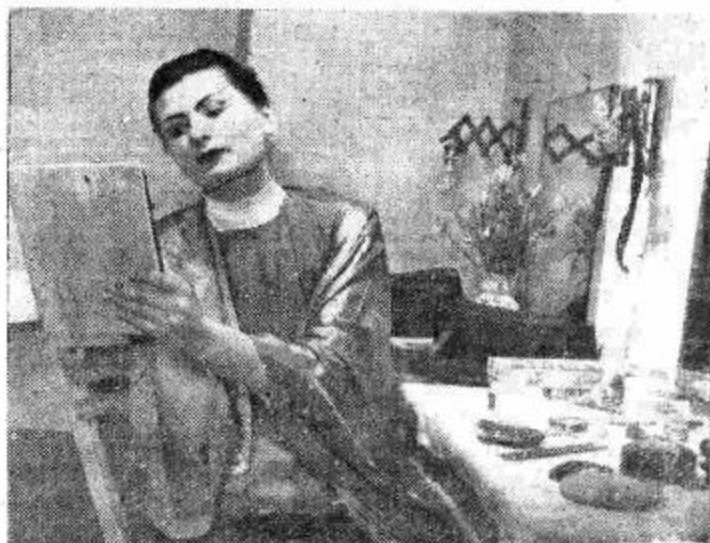
... di Kayser
...razione dell'a
...ca, che può
... riascoltato

... alte e di-
...zioso docu-
...una società
... angosciosa-

...l'espressio-
...nidata dalla
..., rivelando
...i, un'attrice

che è ormai da considerarsi fra le migliori, lo Jotta, il Fanfani il Gazzolo hanno ottimamente recitato. Le scene del Convalli, significative e aderenti al testo, e i costumi di Emma Calderini hanno dato allo spettacolo una cornice particolarmente interessante. Vivo il successo. Parecchie chiamate unanimi e calorose dopo ogni atto e alla fine, agli attori e al regista ».

E Dino Bonardi nella « Tribuna di Milano » scrive: « *La regia di Enzo Ferrieri, che a noi è parsa una delle più profonde e intelligenti che egli abbia raggiunto, ha appunto potuto ricostruire l'ambiente allucinante, convulso, ma altrettanto corso da brividi ineffabili. Alla realizzazione hanno contribuito luci e suoni, oltre al magico procedere imposto allo stile della recitazione, a cui non sono però mancate note di alta azione. Su questo piano la recitazione di Enrica Corti ci ha rivelato un prestigioso avvincente temperamento d'attrice in taluni passaggi addirittura ispirato. Elio Jotta rese con lucido dominio la sua parte tanto trasportata al surreale, il Fanfani disegnò con decisione e con acre sarcasmo il suo cinico personaggio. Il Convalli compose la scena con modi barocchi e in ciò non mancò d'intuizione. Successo d'attenzione e di interesse, con applausi ripetuti a tutti gli atti* ».

* *

DOMENICA 19 MARZO

STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo — 7,55 Ieri al Parlamento — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 «Buongiorno» — 8,20 **Musiche del buongiorno** — 8,45 La Radio per i medici — 9 Culto Evangelico — 9,15 **Musica leggera** — 9,30 Mondo Cattolico — 9,45 «FEDE E AVVENIRE» — 10 Voci dai campi (CATANIA I - PALERMO: Trasmissione per gli agricoltori) — 10,30 **Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach:** LE OPERE PER ORGANO - Esecutore: **Fernando Germani** - XI Concerto - *Preludio e fuga in sol maggiore; Quattro piccoli preludi su corali; Preludio e fughetta in fa maggiore* — 11 **Musica brillante** — 11,30 **Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli alle Terme in Roma:** SANTA MESSA — 12,05 **Lettura e spiegazione del Vangelo** — 12,25 Canzoni e ritmi (12,25-12,40 ANCONA: La settimana nelle Marche - MILANO I: Notiziario - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12,55 **Calendario Antonetto** — **13** Segnale - **Giornale radio** - Domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,30 Arie e brani da opere — 11 Complessi tipici — 11,15 Canzoni (BOLZANO II: 11,15 Trasmissione per gli agricoltori e programma in lingua tedesca - **12,55-13,14** Vedi stazioni prime) — 11,45 Musica brillante — 12,06-12,25 Musica leggera (12,25-12,40 GENOVA II: La domenica in Liguria - TORINO II: Notiziario) — (12,25-13,14 FIRENZE II: Notiziario - «l' Cupolone» - VENEZIA II: Notiziario - Commedia dialettale)

22 - RETE AZZURRA

LA VEDETTA DELLA SETTIMANA

ODOARDO SPADARO

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelèmata)

13.29 **Bolle di sapone**
Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 —
I programmi della settimana: «Parla il programmista»

14.10-14.40 Musiche da film
14,10-14,40 ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana - TORINO II: Ventiquattr'ore a Torino

STAZIONI PRIME

14.40
Assoli di chitarra e fisarmonica
CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II: 14,40-15,25 «Succede a Napoli» - BOLZANO II: 14,40-15,25 «Cinema allo specchio», di E. Macchi - Notiziario - Coro «Biancastella» di Pognaiola.

14.55 **Complessi corali**

15.10 **Quartetto di pianoforti**
Porter: *Fantasia di motivi;* Lecuona: *Danza dei negri;* Dvorak: *Polca;* Sarasate: *Arie zingare.*

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 **Canzoni e ritmi**
Barroso: *Bahya;* Vezzoli - Cicero: *Trieste mia;* Sordi-Marletta: *Tarantella dell'amore;* Danpa-Panzuti: *La Gioconda;* Bovio-Campese: *Samba, sa...;* Orefice: *Me estoy enamorando de ti;* Moore-Ellington-Goodman: *Armonie in ombra, fantasia.*

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

RETE ROSSA

17 — **Stagione operettistica della Radio Italiana**
VITTORIA E IL SUO USSARO
Tre atti di Alfred Grünwald e Beda
Musica di PAUL ABRAHAM

Vittoria	*Ornella D'Arrigo*
Stefano Koltay	*Aldo Bertocci*
John Cunlight	*Francesco Sormano*
Lia-San	*Maria Bertozzini*
Riquette	*Lita Manuel*
Janczi	*Angelo Zanobini*
Ferry	*Angelo Bizzarri*

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione

Nell'intervallo: Notizie sportive

19 — **Musiche di Frédéric Chopin e Johannes Brahms**
Chopin: a) *Mazurca op. 33 n. 4 in do diesis minore,* b) *Improvviso n. 2 in fa diesis maggiore op. 36;* Brahms: *Sonata in fa minore op. 20 n. 1, per clarinetto e pianoforte:* a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace.

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.50 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**
Cantano: Gabriella Alciato, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Whiting-Donaldson: *My blue heaven;* François-Hilda: *Ambra;* Deani-Locatelli Mobiglia: *Ti rivedrò domani;* Rolando-Caviglia: *La mia fortuna;* Bergamini: *Campane armoniose;* Ferrari-Beyral: *Un jour de bonheur;* Micheli-Vernay: *Il bop bop;* Cherubini-Falcometa: *Un fiore all'occhiello;* Herman: *Ballo del taglialegna.*

BOLZANO II: «Le opere e i giorni», rassegna artistico-letteraria altoatesina di Eirees - Musiche caratteristiche - «Di giorno in giorno in passato della regione» - Notiziari

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.57 **Dal Teatro alla Scala di Milano**
TOSCA
Melodramma in tre atti di V. Sardou, L. Illica e G. Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Floria Tosca	*Zinka Milanova*
Mario Cavaradossi	*Roberto Turrini*
Scarpia	*Giuseppe Taddei*
Angelotti	*Giuseppe Modesti*
Sagrestano	*Carlo Badioli*
Spoletta	*Giuseppe Nessi*
Sciarrone	*Attilio Barbesi*
Carceriere	*Carlo Ulivi*
Un pastore	*Vittorio Frigerio*

Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Cesare Brandi: «*Il quinto centenario del Pisanello*» e «*Questo campionato di calcio*», commento di Eugenio Danese.

20,57-22 circa: BOLZANO II: Programma in lingua tedesca.

Dopo l'opera: **Giornale radio** - «Buonanotte».

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelèmata)

13.29 **Luci ed ombre**
Girotondo di ballabili e canzoni
Gershwin: *Liza;* D'Anzi - Bracchi: *Esclava;* Louiguy-Piaf: *La vie en rose;* Sigman-Lanet: *Ballerina;* Marletta-Sopranzi: *Maria Carmen;* Guerrieri-Stagni: *Sognami;* De Martino-Palmucci-Pinchi: *Donde estas;* Newman: *Again;* Conald-Donpa: *A mama mamà!* Masutti: *Hammond swing.*
(Cora)

14 —
I programmi della settimana: «Parla il programmista»

14.10-14.40
Musica operistica
Bellini: *Norma,* sinfonia; Verdi: a) *Nabucco,* «Tu sul labbro dei veggenti», b) *I lombardi alla prima crociata,* «O madre dal cielo»; Ponchielli: *La Gioconda,* danza delle ore; Giordano: *Fedora,* «Mia madre, la mia vecchia madre».
14,10-14,40 MILANO I: Tua, mia e mesch, a cura di A. Caresso e L. Silva - 14,10-14,30 BOLOGNA II: «E' di'sì sebus», a cura di M. Donati - Notiziario

STAZIONI PRIME

14.40
Assoli di chitarra e fisarmonica
BARI II: 14,40-15,25 «La radiolina»

14.55 **Complessi corali**

15.10 **Quartetto di pianoforti**

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 **Canzoni e ritmi**

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

17 — **Celebrazione del secondo Centenario della morte di JOHANN SEBASTIAN BACH**
1) *Contesa tra Febo e Pan,* 2) *La cantata del caffè*
Direttore Alberto Erede
Esecutori: *Ginevra Vivante,* soprano; *Jolanda Gardino,* contralto; *Gino Penno,* tenore; *Vladimiro Badiali,* tenore; *Sesto Bruscantini,* basso; *Giuliano Ferrein,* basso.
Registrazione effettuata il 9 marzo 1950 dal Salone degli Affreschi della Società Umanitaria di Milano

18.30 Notizie sportive

18.45 **Musica da ballo**
Avola: *Wigwam jump;* Girlandi: *Con stile;* Russell: *Caballero;* Cornelli: *Where;* Soffici-Locat: *El sombrero;* Brito: *Beneath the courtain;* Ivanovici: *Anniversary song;* Whitnel: *Spider web;* Berlin: *Cieli azzurri;* Lara: *Naufragio;* Lopez: *Invitation of the swing;* Redi: *Resurrezione;* Don Byas: *Riffin and jivin;* Rossi-Pinchi: *La prima sera;* Herpin: *Il mio cuore canta.*

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Simar)

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **LA BISARCA di Garinei e Giovannini**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Caremoli)

21.30 **Voci dal mondo**
Attualità del Giornale radio

22 —
La vedetta della settimana
ODOARDO SPADARO

22.20 La giornata sportiva

22.35
Orchestra Andre Kostelanetz

23,10 **Giornale radio**
«*Questo campionato di calcio*» commento di Eugenio Danese

23.25
Dalla Sala Danze Columbia di Torino
Armand e il suo Quartetto ritmico

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,25 Complessi bandistici. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11,15 Dal Conservatorio al microfono. 11,35 I quiz della settimana. 12 Oro e argento. Nell'intervallo: (12,20) Cronache della radio. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra ritmica diretta da Guido Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Canzoni e melodie. 15 Brani d'opera. 15,30 Orchestra Percy Faith. 16 Radiocronaca partita di calcio. 17 Celebrazione secondo centenario della morte di G. S. Bach (Rete Azzurra).

19,25 Spigolature della domenica. 19,40 Un po' di jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,33 «La Bisarca». 21,30 Concerto da camera. 22 La vedetta della settimana. 22,30 Conversazione. 22,40 Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Dalla Sala Colombia di Torino (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Musiche del buongiorno. 8,45 Per i medici. 9 Culto evangelico. 9,15 Musica leggera. 9,30 Mondo cattolico. 9,45 Fede e avvenire. 10 Canti regionali sardi. 10,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach: «Le opere per organo». Esecutore Fernando Germani. 11 Musica brillante. 11,30 Santa Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Ritmi e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. L'allegro carillon. 13,24 L'autore della settimana. 13,29 Bolle di sapone. 14 I programmi della settimana. 14,10 Musiche da films. 14,40 Pagine sinfoniche. 15 Orchestra diretta da Marco Rabatti. 15,25 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,30 Canzoni e ritmi. 16-17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 «Tre in uno». Divertimento musicale. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,35 Notizie sportive. 19,50 Eric Winston e la sua orchestra. 20 Canzoni di Napoli. Orchestra diretta da G. Anèpeta. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21,05 «L'oro del Reno», opera di R. Wagner. Direttore W. Furtwaengler. Orchestra del Teatro alla Scala. Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, di S. Cambosu; 2) Notizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio. Questo campionato di calcio, di E. Danese. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Varietà. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,45 Inchiesta poliziesca. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Jazz autentico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Nel regno fatato della musica. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie, Sport. 20,15 «I lupi», di Ostrowsky. 22 Lo sport della domenica. 22,20 Notizie - Sport. 22,44 Musica per l'Austria. Musica notturna. 23,15 (circa) Fra oggi e domani. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Dal programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Varietà musicale. 21,30 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22,10 Ritmi americani. 22,30 Musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Berlioz: a) Il corsaro, ouverture, b) Sinfonia fantastica. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto corale. 19,30 Varietà musicale. 21,45 Orchestra Vaughn Monroe. 22,15 Mosaico di pezzi popolari di tutti i tempi e di tutti i paesi, eseguiti da un complesso strumentale. 23,05 Orchestra Sidney Torch. 23,30-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Eugen Jochum (solista pianista Monique de la Bruchollerie) - Berlioz: **Benvenuto Cellini**, ouverture; Beethoven: **Concerto n. 5 in mi bemolle** per pianoforte e orchestra; Brahms: **Sinfonia n. 4**. 19,30 Notiziario. 20 Musica aria diretta da Paul Bonneau. 20,30 Spettacoli mondiali. 21 Prestigio del teatro. 21,35 **La storia del soldato**, di Ramuz, musica di Igor Strawinsky. 22,35 Musica da camera - Desmnoys: **Quartetto**; Rosenthal: **Chansons du Monsieur Bleu**; Ibert: **Trio** per violino, violoncello e arpa; Ibert: **Quintetto** per fiati. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz hot. 19,45 Canzoni interpretate da Jacqueline Moreau. 20 Notiziario. 20,30 Parata d'amore. 21,15 Dire e cantare. 21,30 Varietà di tutti i generi. 22,30 Piaceri mondiali. 23,15 Musica da ballo. 23,40-24 Aspettando mezzanotte.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 Canzoni. 19,35 Orchestra Russ Morgan. 19,39 Complesso messicano Cito Runae. 19,47 Trio Airlane. 20 Notiziario. 20,05 Confidenze. 20,20 Piroletta. 20,45 Canzoni. 21,15 Musica da ballo con l'orchestra Luis Gady. 21,45 Charles Trenet. 22 Notiziario. 22,05 L'isola incantata. 22,25 Varietà in lingua inglese. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Notizie sportive. 19,45 Notizie. 20 Canzoni e danze europee. 21,45 Notizie. Sport. 22,20 Il ritmo della gioia. 23,50 Dalle leggende chassidiche, di Martin Buber. 24 Notizie. 0,05 Reportage delle corse di sei giorni a Münster i/W. 0,10-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive. 19,20 Canzoni popolari tedesche. 19,40 Tribuna del tempo con rassegna settimanale della politica. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud (solista violinista Heinz Stanske) - Bach: **Suite in si minore** per flauto e orchestra d'archi; Hindemith: **Concerto** per violino e orchestra (1939); Beethoven: **Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55**. Nell'intervallo: Il libro della settimana. 22 Notizie. 22,15 Sport e musica. 23 «Prospettive e stazioni, 1949», conversazione di Karl Zimmermann. 23,30 Il ritmo della gioia. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie. Sport. 20 **Quando fui Principe in Arcadia**, musica d'operette classiche. 21,15 «Avanti un altro!», radiocommedia di Walter West, regia di Theodor Steiner. 21,45 Musica leggera per pianoforte eseguita da Erich Börschel e Heinz Weingartz. 22 Notizie. Sport. 22,30-24 Vecchie e nuove danze.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Piccoli Lieder cantati da Benno Kusche. 19,45 Notizie. 20 **Il vascello fantasma**, opera romantica di Richard Wagner, diretta da Clemens Krauss. Nell'intervallo (22,05): Notizie. 22,40 Lo sport di tutto il mondo. 22,50 Ritmo della gioia. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Chansons di tutto il mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 «L'affondamento della Bismarck», di Martin Chisholm. 20,15 Programma commemorativo di Harry Lauder. 20,45 «Ricerche nelle Sacre Scritture», del rev. Dabbi Reid. 21,30 «I Virginiani», radiodramma di John Keir Cross. 22 Notiziario. 22,15 Ritratti di città: Manchester. 22,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Franck: **Sinfonia in re minore**; Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do**; D'Indy: **La foresta incantata**, leggenda sinfonica. 23,52 Preghiere della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Tom Jenkins (solista soprano Vera Florence) - Musica varia. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,15 Pianista Charlie Kunz. 23,30 Musica sacra. 23,45 Organo da teatro. 0,15 Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Orchestra Philip Green. 2,15 Orchestra Louis Levy. 4,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 6 Complesso Geraldo. 7,30 Orchestra Ray Martin. 9 Musica da concerto. 10 Musica orchestrale leggera. 11 Musica di Bizet. 12,15 Serate all'Opera. 13,30 Varietà musicale. 14,15 Orchestra Peter Yorke e cantanti. 15,15 Mozart: a) **Concerto n. 7** in re per violino K. 271 A; b) **Les petits riens**; c) **Sinfonia n. 41 in do** «Jupiter». 17,15 Pianista Carroll Gibbons. 18,30 Rivista. 19,30 Gli ospiti serali dell'Henry Hall. 21,15 Quartetto Monia Liter. 22 Panorama di varietà. 23,45 Banda Sid Phillips.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Canzoni e danze svizzere. 19,30 Notizie - Eco sportivo. 20 Musiche richieste. 20,45 Paul Hindemith: **Per quelli che noi amiamo**, requiem per mezzosoprano, baritono, coro e orchestra (1946). 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto della Grande Orchestra di Jazz sinfonico della Stazione di Ginevra.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10 Beethoven: **La primavera**, sonata in fa maggiore op. 24, interpretata dal violinista Jéno Léner e dal pianista Louis Kentner. 11,40 Pianista Amelia Anastasi. 11,10 L'espressione religiosa nella musica. 12 Brahms: **Scherzo in re maggiore**, dalla «Serenata per orchestra». 12,10 Primavera della vita. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 «Tuto-radio», giornale radiofonico. 13,40 Orchestrina Azzurra. 14,30 Dischi vari. 15 Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio Svizzera-Austria. 16,50 Concerto bandistico diretto da Enrico Dassetto. 17,30 La domenica popolare. 18,30 Notizie sportive. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,50 Melodie da operette. 20,20 «Diesel», di Vincio Salati. 20,50 Concerto diretto da Edwin Löhrer - Pergolesi: **Messa in fa maggiore** (frammento) per soli, coro e orchestra; Hasse, detto «Il Sassone»: **I pellegrini**, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Tino Eder, Fernando Paggi e il Trio Notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 **Le nuove avventure di Eustacchio e di Bzzz il Calabrone**, di William Aguet, musica di Jean Daetwyler. 20,15 Jane e Jack. 20,30 Orchestra Jacques Hélian. 20,45 **Fiori**, suite radiofonica di Géo Blanc. 21,40 **La divorziata**, operetta di Leo Fall, selezione. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica varia.

RADIO VATICANA

(Trasmissione in lingua italiana)
(Onde corte m. 41,21, 48,47 e 50,26 e onda media m. 207).

OGNI GIORNO

ore 14,30 - Notiziario (onde corte m. 48,47; 50,26 e onda media m. 391).
ore 20,30 - Conversazione.

MARTEDÌ 21

ore 18 - *ALBA FIORITA* (trasmissione dedicata ai ragazzi). «Cristoforo Colombo» di Lewis (II parte) - «Sedeloro» radiogiornale per ragazzi.

VENERDÌ 24

ore 16,30 - *QUARTO D'ORA DELLA SERENITÀ* (trasmissione dedicata ai malati).

ore 18 - *CAMPO DI DIO* (panorama radiofonico di vita cattolica). «Crocevia dell'amore» (II parte).

SABATO 25

ore 18 - *DIALOGO* sui problemi sociali fra il P. Venturini e il Sor Pasquale.

LUNEDI 20 MARZO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7** Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 **Per la donna**: « Consigli » — 8,50-9 **Musica leggera** — 11 Musiche richieste al Servizio **Opinione** — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) « *Il mago del suono e della luce* », di A. Casella; b) Risultati finali e assegnazione dei premi del « **Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli** » — 12 Orchestra Caratteristica Esperia diretta da **Luigi Granozio** — 12,20 « Ascoltate questa sera... » (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Notiziario) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « **Suona la Martinella** », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 **ANCONA**: Conversazione - Notiziario - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico e Movimento del porto - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « **Gazzettino Padano** » - ROMA I: Notiziario - Listino Borsa e medie dei Cambi) — 12,55 **Calendario Antonetto** (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

A D E L C H I

DI

ALESSANDRO MANZONI

CON

RUGGERO RUGGERI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13,26 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**
Cantano: Gabriella Alciato, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Leccerena: *Last boogie*; Testoni-Panzeri-Fabor: *La mia vita è un romanzo*; Frati-Raimondo: *Ti manderò una rosa*; Mojetta: *A Napoli*; Ellington: *Baruonda a bordo*; Malocchi-Geus: *Il nostro giorno*; Biri-Carenzio: *Come è bello passeggiare con la Gina*; Parente-Viani: *Dormiveglia*; Packay: *Piccininny's day dream*
(Chlorodont)

13,55 **S o l i s t i c e l e b r i**
Jascha Heifetz
Grieg: *Sonata op. 13, n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte*: a) Lento doloroso - Allegro vivace, b) Allegretto tranquillo c) Allegro animato

14,15 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni**
diretta da
Giuseppe Anèpeta
Cantano: Domenico Attanasio, Elsa Fiore e Pina Lamara
Bovio-Lama: *Quanta rose*; Cioffi: *Pizzeche e vase*: Bovio-Valente-Tagliaferri: *Passione*; Pepino Galdieri-Spagnolo: *Venite a Napoli*; Fiorelli-Anepeta: *Miracolo*; Genise - Capolongo: *Cumpagnò*; De Gregorio - Acampora: *Vierno*; Russo - Falvo: *Tammurriata palazzola*; Russo-Di Capua: *I' te vurria vasà*; Cinquegrana-Di Capua: *E' bersagliera*

14,45 **Complessi caratteristici**

15 Segnale orario
Giornale radio

15,09 Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi.

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Musica leggera**

17,30
Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
QUARTETTO VEGH
Bartok: I *Quartetto n. 2 op. 17*: a) Moderato; b) Allegro molto capriccioso; c) Lento; II. *Quartetto n. 4* (a. 1928): a) Allegro; b) Prestissimo, con sordina; c) Allegro pizzicato; d) Allegro molto
Esecutori: *Sandor Vegh*, violino; *Sandor Szöldi*, violino; *Georg Janzer*, viola; *Paul Szabo*, violoncello

18,30 Programma per i piccoli
LA BACCHETTA MAGICA
Rivista di ESOPINO

19 — **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**
Bixio: *Musica mia dolce musica*; Fragna: *Le sorelle Sans-Souci*; Rastelli-Ravasini: *Mi ricorderai*; Galdieri-Fusco: *Bada che ti mangio*; Galdieri-Redi: *Tu non sai*; Danpa-Concina: *Il primo amore*; Gandolfo-Pesce: *Non voglio più baci*; Biri-Mascheroni: *Storia di un povero cuore*.
BOLZANO II: 19 Programma in lingua tedesca - 20,10-20,25 Effemeridi - Notiziario

19,30 **Valzer**

19,45 **La valle di Giosafatte**
Quaresimali radiofonici
Cesare Angelini: « *La lussuria* »

19,57 **Chitarrista Mario Gangi**

20,10 Panorami d'America
Il lago Michigan
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Gioacchino Rossini
Guglielmo Tell: Sinfonia

21,15 Il classico del mese
A D E L C H I
Tragedia in cinque atti di
ALESSANDRO MANZONI
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di
Ruggero Ruggeri

Longobardi

Desiderio re	*Carlo D'Angelo*
Adelchi	*Ottavio Fanfani*
Ermengarda	*Enrica Corti*
Ansberga	*Renata Salvagno*
Vermondo	*Gianni Bortolotto*
Anfrido	*Nando Gazzolo*
Ildechi	*Marcello Bertini*
Indolfo	*Roberto Bertea*
Guntigi	*Mario Feliciani*
Farvaldo	*Renato Ferrari*
Svarto	*Giampaolo Rossi*
Franchi	
Carlo, re	*Elio Jotta*
Albino	*Carlo Delfini*
Latini	
Pietro	*Giuseppe Ciabattini*
Martino	*Guido De Monticelli*
Il Coro	*Ruggero Ruggeri*

Regia di Enzo Ferrieri
Registrazione

22,47 **Danze sinfoniche**
Ravel: *Bolero*; De Falla: *Danza finale*, dal balletto « Il cappello a tre punte »

23,10 **Giornale radio**

23,20 **Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13,26 **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori di ogni tempo
KARL MILLOECKER
KARL ZELLER

13,54
Cronache cinematografiche
di Gilberto Altichieri

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa valori di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - Rassegna cinematografica di G. Lenzi - 14,21-14,40 NAPOLI I: « Gazzettino del Mezzogiorno » - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 —
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17,15
Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 —
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra
Kenton: *Balboa bash*; Giacobetti-O'Connor: *Ma un paese*; Almeida: *O samba*; Lariei-Wrubel: *Gianni e Alice*; Trovajoli-Martino: *Un napoletano a Parigi*; Karas: *Harry Lime theme*; Mannucci-Savona: *Sei più giovane di me*; Kenton: *Theme to west*; Fenati: *G. F. Boogie*.

18,30
M u s i c a d a c a m e r a
Violinista **Edward Katz**
Al pianoforte **Sidney Stafford**

18,55 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore: **Adriano Seroni**

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 **Il mondo in cammino**
AUSTRALIA
Seconda puntata

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **RITORNA IL COMMISSARIO MAIGRET**
di
GEORGES SIMENON
Sesto episodio
U n c l i e n t e o s t i n a t o
Adattamento di Serge Douay
Protagonista Angelo Calabrese
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(Vidal)

21,15 **MUSICHE DI CHARPENTIER - MASSENET DEBUSSY**
dirette da
BRUNO MADERNA
Charpentier: *Luisa*, duetto atto primo: « E che potrebbe spiacermi? »; Massenet: *Manon*; a) « Ebben lo deggio », b) Sogno, c) Duetto atto primo: « Fanciulla... »; Debussy: a) *Pelléas et Mélisande*, atto secondo, scena prima: « Una fontana nel parco », b) *Prélude à l'après midi d'un faune*.
Solisti: **Soprano Franca Mori**
Tenore Petre Munteanu
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Concerto organizzato per la ditta
Martini e Rossi

22,35
Quinto Tosatti: « *San Benedetto* »

22,45 **Musica leggera**
Dostal: *Marcia ungherese* da « Nozze ungheresi »; Fededegni: *Strimpellata spagnola*; Planquette: *Le campane di Corneville*, selezione; Pasqual: *Marguita*; Yongen: *Rondò di Volonia n. 2*.

23,10 **Giornale radio**

23,20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
L a M e s s a
dalle origini al nostro tempo
7.
William Byrd
Messa a cinque voci
Presentazione di Nino Pirrotta

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12 Rubrica della donna. 12,15 Orchestra di Felix Slatkin. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musiche di Rudolf Friml. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Giuseffi. 18 Motivi di operette. 18,30 La voce dell'America. 19 Canti d'Oltreoceano (ottava trasmissione). 19,30 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 21,15 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,35 Melodie in ritmo. 22,55 Panorami d'America. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole Elementari Superiori. 12 Complesso Esperia. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Beppe Mojetta e la sua orchestra (Rete Rossa). 13,55 Solisti celebri (Rete Rossa). 14,15 Orchestra Angelini (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini. 19 Musiche di Smetana, Janacek, Dvorak dirette da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del tenore Amedeo Berdini. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Varietà musicale eseguita dall'orchestra Melachrino. 21,20 Motivi di successo. 21,45 Ritorna il Commissario Maigret: «Cecilia è morta», di Georges Simenon. Adattamento radiofonico di Sergio Pouchy (quarto episodio). 22,30 I notturni dell'usignolo.

Serie musicale. La Messa dalle origini al nostro tempo, di Anton Brumel: «Missa de Beata Virgine». Presentazione di Paul Collaer. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Impressioni d'Italia. 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Bel canto. 21,45 «Clara Milich», racconto. 22,30 Varietà. 23,30 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 «Un viaggio attraverso l'Europa» con Leo Jaritz e i suoi solisti. 21,30 Ora dei poeti: Karl Kobald legge delle opere proprie. 21,55 Concerto solistico. 22,20 Notizie. 22,40 Messa per l'Austria. Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Geraldo e umoristi francesi. 19,45 Notiziario. 20 Tribuna dei giornali. 20,45 Pagine liriche. 21,15 Concerto diretto da Georges Béthume - Mozart: L'impresario, ouverture; Haydn: **Sinfonia n. 4 in re maggiore**; Lowuel: **Suite** per orchestra da camera. 22 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto della pianista Elisabeth Lamminger. 19,30 Phyllis Heymans e il complesso Eddie Brunner. 20 Concerto di musica da camera diretto da Paul Collaer - Milhaud: **Quartetto n. 14** per archi; **Quartetto n. 15** per archi; **Ottetto**. 21,15 Concerto diretto da Louis Weemaels (solisti contralto Paula de Backer e baritono François Glimant) - Musica fiamminga. 22,15 L'anima del mio paese. 23,05-24 Musiche di Weber, J. Maes e Borodin.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Concerto spirituale. 20,30 La tribuna delle nazioni. 20,50 Concerto diretto da Roger Desormière - Bizet: **Patria**, ouverture; Chausson: **Poème**, per violino e orchestra; Ravel: **Tzigane**, per violino e orchestra; Repitts: **D'ombre et de soleil** per baritono e orchestra; Martinu: **Sinfonietta giocosa** per pianoforte e orchestra; Ducasse: **Marcia francese**, poema sinfonico; Paray: **Prima sinfonia in do**. 22,30 Colloqui con Colette. 22,50 Un secolo di poemi in prosa. 23,10 Schumann: **Fantasia op. 17**, interpretata da Dorize Zimmer. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Complesso Émile Noblot. 19,45 Complesso ritmico Pierre Caillon. 20 Notiziario. 20,30 Tutta la lira. 20,50 **Sentimento parigino**, di André Beucler, musica di Serge Nigg. 21,30 Il cow-boy e la sua leggenda. 22 Ai quattro venti. 22,30 Musica da ballo. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Orchestra Jacques Hélian. 20 Notiziario. 20,05 L'angelo del focolare. 20,20 Renée Lebas. 20,36 Amore della musica. 20,46 Orchestra Henri Rossotti. 20,55 Parentesi d'amore. 21,10 Varietà. 21,45 Le Andrews Sisters. 22 Notiziario. 22,05 Cinema-rivista. 22,35 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notizie. Commenti. 20 **Mädi**, operetta di Robert Stolz, diretta da Franz Marszalek, regia di Kurt Fetta. 21,30 Sogni del Mar del Sud: Musiche hawaiane. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «Discorso rivolto alla Natura», di Friedrich Leopold conte di Stollberg. 22,15 Musica da ballo. 22,45 «Un figlio del sole», commedia di Joh. de Peters, tratta da un libro di Jack London (quarta puntata): «Una sera a Gobobo», con musica di Siegfried Franz, regia di Curt Becker. 23,15 Arie e canzoni cantate da Beniamino Gigli in occasione del suo 60° compleanno. 23,50 Musica per organo eseguita da Gerhard Gregor. 24 Notizie. 0,05 Reportage delle corse di sei giorni a Münster i.W. 0,10-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 **Il ratto dal serraglio**, opera di Mozart, diretta da Hans Schmidt Isserstedt. 22 Notizie. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Per il bicentenario di Joh. Seb. Bach: **Sonata in mi maggiore** per flauto e basso continuo, eseguita da Kurt Redel (flauto), Irmgard Lechner (cembalo) e Anton Käsmeier (cello). 22,45 Per la comprensione della poesia contemporanea, recitazione e commenti sulla poesia «Il Lago di Ginevra», di Enrique Beck. 23,16 Piccolo concerto dell'orchestra Gus Lauinert. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola: «Novità d'America». 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie. Commenti. 20 Melodie di film sonori di ieri e di oggi. 21 Musica varia eseguita dalla radiorchestra con i solisti tenore Adam Fendt, baritono Karl Kronenberg, violinista Tibor Vargi. 22 Notizie. 22,15 Cabaret viennese: «Un saluto da Vienna». 23 Tenerezza in musica. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. Il richiamo della Società operaia. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Altmann (solista pianista Viola Ripers) - Maurice: **I pescatori d'Islanda**; Scott: **Concerto** per pianoforte; Schumann: **Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore**. 21,40 Il programma teatrale. 22 Notizie. 22,10 Musica da ballo. 23 Arte e critica. 23,15 Orchestra d'archi di Arthur Schauer. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con Barney Bigard.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varietà musicale. 19,45 Concerto diretto da Charles Groves - Wagner: **Il vascello fantasma**, ouverture; Harrison: **Suite del trovatore** per archi, corni e archi; Liszt: **Mazeppa**, poema sinfonico. 21 L'ora delle stelle. 22 Notiziario. 22,15 «L'ombra della morte», di Dagermans. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Kursaal diretta da Louis Voss. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Botta e risposta. 21 Arcobaleno. 21,45 «Papà è più informato», di Mabel e Denis Constanduros (secondo episodio). 22,15 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,20 Campionati europei e mondiali di hockey su ghiaccio. 23,55 Complesso Ted Heath. 0,30 Concerto diretto da Tom Jenkins (solista pianista Marguerite Wolff) - Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 2,30 Orchestra Geraldo. 3,30 Rivista. 4,15 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 5,30 Panorama di varietà. 6,30 Orchestra leggera della BBC. 7,15 Ricordi musicali. 8,30 Banda «John Bull». 9 Ciaikowsky: **Concerto n. 1 in si bemolle minore** per pianoforte; Wagner: **Idillio di Sigfrido**. 10,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 11,30 Banda militare. 12,15 Musica da concerto. 14,15 Mezzosoprano Veronica Mansfield. 15,15 Panorama di varietà. 16,15 Orchestra leggera della BBC. 17,18 Concerto diretto da Tom Jenkins. 20 Dal Terzo Programma - **La bonne chanson**, ciclo di canzoni di Gabriel Fauré, poemi di Verlaine (solista soprano Suzanne Danco con il quartetto Kalmar Ludy) - Fauré: **Quintetto in do minore**, op. 89, eseguito dal Quintetto de l'Atelier. 21,15 Serenata melodica. 22 Musica leggera. 22,45 Primo Scala e i suoi fisarmonicisti. 23 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Debussy: **Il meriggio di un fauno**; Ravel: **Dafne e Cloe**, frammenti; Strawinsky: **L'uccello di fuoco**, frammenti.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Il libero discorso. 19,25 Notizie - Eco del tempo. 20 Canzoni svizzere e Orchestra Cedric Dumont. 20,20 «Il viaggio per l'esame di maturità», radiocommedia in tre parti (III) di Wilhelm Lichtenberg. 21,30 Concerto del **Quartetto Zernick**. 22 Notizie. 22,05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15-23 Per concertisti ed amatori.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Guarino. 13,05 Danze popolari inglesi. 13,15 Chiaroscuro. 13,45-14 Antiche arie e danze. 17,30 Violinista Walter Jesinghaus. 18 Musica richiesta. 19 Orchestrina Radiosa. 19,15 Notiziario. 19,45 Intermezzo a Posillipo. 20,10 «Il sogno dello zio», commedia in tre atti di Vito Mosca. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestrina Radiosa. 22,45-23 Duo pianistico Galfetti-Sgrizzi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Varietà musicale. 20 Inchiesta poliziesca, di Georges Hoffmann. 21 Panorama di varietà. 21,45 Musica nel mondo. 22,10 Pianista Milton Buckner. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio.

MARTEDÌ 21 MARZO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7** Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — **7,20** Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — **8,20** «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Inferiori:** «*Fiaba musicale primaverile*», di Luciano Folgore — 12 Tosoni e la sua chitarra elettrica — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Notiziario) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: «Lettere a Radio Ancona», di A. Tomassini; Notiziario - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico - Movimento del porto - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino Padano» - ROMA I: Notiziario - Le conversazioni del medico - Listino Borsa e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13.26 Caleidoscopio musicale
Orchestra diretta da
Pietro Argento

Rossini: *La cenerentola*, sinfonia; Sibelius: *Valzer triste*; Saint-Saëns: *Danza macabra*; Sinigaglia: *Piemonte*.

14 —
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

Favilla: *Quieto be-bop*; Trovajoli-Giacobetti: *Dimmi un po' Sinatra*; Safransky-Almeida: *Reco Reco*; Werren: *Shangai Lil*; Oliver: *So what*; Giacobetti-Savona: *Che farà Mario*; Harwey-Brooks: *A little bird*; Safransky: *Concerto for doghouse*; Vetta: *Lontano da te*

14.30 Curiosando in discoteca
Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, sinfonia; Bellini: *La Sonnambula*, «Prendi l'anel ti dono»; Ciaikowski: *Valzer*, da «Eugenio Onieghin»; Brahms: *Ninna nanna*; Debussy: *L'isola gioiosa*; Britten-Berkeley: *Allegro molto* dalla «Suite di danze catalane».

14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,30-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi.

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 — Quartetto melodico
Montanari

Porter: *Sussurro d'amore*; Lecuona: *Quando te quiero*; Benedetti: *Acquarello napoletano*; Warren: *Nel paese del caffè*; Fantasia di motivi di successo

18.25 Musica per banda
Banda dell'Arma dei Carabinieri
diretta da Domenico Fantini

Castrucci, *Primavera*, marcia sinfonica; Perosi: *Tema variato*; Cirenei: a) *Canzone serenata*, dal poema «La Vita», b) *Alle cascine*, dalla «Suite fiorentina».

18.50 Romanzo sceneggiato
LE MEMORIE
DI UN OTTUAGENARIO
di
Ippolito Nievo
Adattamento di Stefano Terra
Prima puntata
Compagnia di Prosa di Milano
Regia di Enzo Convalli

BOLZANO II: 18,50: Programma in lingua tedesca - 20,10-20,25 Effemeridi - Notiziario

19.25 Attualità sportive

19.30 La voce dei lavoratori

19.45
Celebrazione del II centenario della morte di J. S. Bach
Le Suites per violoncello solo
Le Sonate per violino e cembalo

Suite n. 2 per violoncello solo in re minore: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto I e II, f) Giga (Esecutore: violoncellista Enrico Mainardi); *Sonata n. 2 per violino e cembalo in la maggiore*: a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Presto (Esecutori: Arrigo Pelliccia, violinista; Antonio Beltrami, pianista)

20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 PREGO, MAESTRO...
Compositori di canzoni alla ribalta
Gaetano Lama
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Presentazione
di Nunzio Filogamo
(Palmolive)

21,45 Scrittori al microfono
Giani Stuparich: «*La scherma*»

22 — Valzer celebri
Waldteufel: *Dolores*, valzer; Strauss: *Armonie di sfere*; Ciaikowsky: *Valzer*, dal Balletto «Il lago dei cigni»

22.15
LAGGIU' CI DIMENTICANO
Radiodramma di
Gino Pugnetti
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana

Paolo	*Elio Jotta*
Adriana	*Enrica Corti*
Prima comare	*Itala Martini*
Seconda comare	*Gabriella Bruni*
Un soldato	*Gianni Bortolotto*
La madre di Adriana	*Ada Cristina Almirante*
La madre di Paolo	*Renata Salvagno*
Il padre di Paolo	*Guido De Monticelli*
Zia Clotilde	*Costanza Ilardi*
Nenni	*Giampaolo Rossi*
Il maestro	*Giuseppe Ciabattini*
Tasna	*Cesare Volta*
La moglie di Tasna	*Leda Celani*
L'usuraio	*Roberto Bertea*
Pompilio	*Carlo Delfini*
La moglie di Pompilio	*Giuseppina Falcini*

Regia di Enzo Ferrieri

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13.26 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alciato
Ariodante Dalla e Claudio Parola

Giacomazzi: *Tempo matto*; Testoni-Rossi: *Lasciamoci*; Rastelli-Panzeri-D'Anzi: *Ma cos'è questa raspa*; Di Lazzaro: *Tamatta*; Mabel-Yane: *Chiquita*; Mojetta: *Una canzone e quattro lacrime*; Valci-Segurini: *Pagherò*; Kenton: *Artistry jumps*
(Chianciano)

13.55
Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York

14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - Profili di artisti, di C. Cavazza - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
I BAMBINI DELLA FERROVIA
Romanzo di
EDITH NESBIT
Adattamento di Andrey Lucas
Terzo episodio
Regia di Umberto Benedetto

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 —
Dal Conservatorio di Musica
di San Pietro a Majella in Napoli
Orchestra Alessandro Scarlatti
diretta da
FERENC FRICSAY

Gottfried Einem: *Serenata op. 10 per due orchestre d'archi*: a) Allegro, b) Adagio, c) Intermezzo, d) Finale; Haydn: *Sinfonia n. 101* detta «della Pendola»: a) Adagio, b) Andante, c) Minuetto, d) Vivace

18.50
La vedetta della settimana
ODOARDO SPADARO

19.10
Musiche di George Gershwin

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Il contemporaneo
«*Cronache di musica, di arte e di scienza*»

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20.40
L'ANELLO DEL NIBELUNGO
di
RICCARDO WAGNER
Prima giornata
LA WALKIRIA

Sieglinde	*Hilde Konetzni*
Brünnhilde	*Kirsten Flagstad*
Fricka	*Elisabeth Hoengen*
Helmwige	*Ilona Steingruber*
Ortlinde	*Karen Maria Cerkal*
Gerhilde	*Walburga Wegener*
Waltraute	*Dagmar Schmedes*
Siegrune	*Margherita Kenney*
Rossweisse	*Margret Wethe Falke*
Grimgerde	*Siglinde Wagner*
Schwertleite	*Polly Batic*
Siegmund	*Gunther Treptow*
Wotan	*Ferdinand Frantz*
Hunding	*Ludwig Weber*

Direttore
Wilhelm Furtwaengler
Orchestra del Teatro alla Scala
Registrazione effettuata il 3-3-1950
dal Teatro Alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, *corrispondenza da tutti i paesi del mondo* - II. Umberto Bosco: «*Nel primo centenario della morte di Giuseppe Giusti*».

Dopo l'opera: «**Oggi al Parlamento**» - **Giornale radio** - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Ritmi dell'America latina. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Caleidoscopio. Orchestra Argento (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Quartetto Simini. 19,30 Parla lo sport. 19,40 Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Dieci minuti della cooperazione europea. 20,30 Ritmi al pianoforte. 20,40 Trasmissione dell'opera «Walkiria» di R. Wagner (Rete Azzurra). Negli intervalli: Lettere da casa altrui, Umberto Bosco: «Nel I centenario della morte di Giuseppe Giusti», Dopo l'opera: Giornale radio e musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Fede e avvenire. Trasmissione dedicata all'Assist. Sociale. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole Elementari Inferiori. 12 Tosoni e la sua chitarra elettrica. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Caleidoscopio musicale. Orchestra diretta da Pietro Argento (Rete Rossa). 14 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 14,30 Curiosando in discoteca. 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Umberto Chiorchio al pianoforte. 18,50 Corso di conversazione inglese. 19 «La signora della lampada», di Reginald Berkeley. 19,30 Celebrazione del secondo Centenario della morte di G. S. Bach. Le suites per violoncello solo. Le sonate per violino e cembalo. 20,05 Attualità sportive. 20,10 Album di canzoni. 20,30 Segnale orario, Giornale radio. 21 Ester Valdes col Duo Continisio-De Lucia. 21,15 «Federico Chopin», radiodramma di Alberto Casella. 22 Prego maestro... Compositori di canzoni alla ribalta «Gorni Kramer». 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie Letteraria XXIII: San Giovanni «L'Apocalisse», a cura di Massimo Bontempelli. Regia di Enzo Ferrieri. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Hone. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,40 «L'uomo di cenere», tre atti e un prologo di André Obey. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa: Sulla soglia del comunismo. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 Ritrasmissione dall'Opera di Stato di Vienna. 22,40 Messa per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Edouard Doneux. 19,30 Melodie italiane. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 **Andalusia**, operetta di Francis Lopez. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie sud-africane interpretate dalla cantante Jessie Bodoff e dal pianista Anton Hartman. 19,30 Musica ricreativa moderna. 20,55 Viva la primavera! 21,15 Concerto diretto da Louis Weemaels. 22,15 Alphonse Verlact e l'orchestra Harry Bart. 23,05 **L'enfant et les sortilèges**, di Maurice Ravel. 23,50-24 Pezzi per cembalo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 **Il testamento del signor De Crac**, opera buffa in un atto di Lecocq. 19,30 Notiziario. 20 **Gandolfo**, operetta in un atto di Lecocq. 20,30 Tribuna parigina. 21 Settimanale letterario. 21,15 «Sono troppo grande per me», tre atti di Jean Sarment. 23,10 Musica da camera - Franck: **Sonata in la maggiore** per pianoforte e violino; Fauré: **Notturno in la bemolle maggiore, op. 33 n. 3**; Poulenc: **Moto perpetuo**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Canti negri. 19,30 Musica in libertà. 20 Notiziario. 20,30 Al sole del valzer, con la orchestra Georges Derveaux. 21 Varietà musicale. 22 Pierre Brive propone: «Passeggiamo nei Bleri» e «A chi tocca?». 20,30 Lo scoutismo nel 1950. 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,39 Orchestra Teddy Stauffer. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Il Grande Teatro. 20,36 Lo riconoscete? 20,45 Musica lirica franco-italiana. 21,45 Trio Malcolm Mitchell. 22 Notiziario. 22,05 «Noi due», di Pierre Brive. 22,15 «L'oasi perduta», di Claude d'Hérelle. 22,25 Jazz autentico. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Joh. Seb. Bach: **Messa solenne in si minore**, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (in memoria della nascita di Bach il 21 marzo 1685). 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Considerazioni sulla storia mondiale, di Jakob Burckhardt. 22,15 «La vita di tutti i giorni in America» (1) di Heinrich Regnier. 22,45 Orchestra diretta da Hans Bund. Parla Hermann Stein. 23,15 Musica da camera tedesca contemporanea - K. von Borck: Tre Lieder per contralto, viola e pianoforte su poesie di Rainer Maria Rilke, op. 23: **Notte di luna - Presentimento - Solitudine**; Hans Humpert: **Musica da camera** per flauto, violino, viola e pianoforte. 24 Notizie. 0,05 Reportage delle corse di sei giorni a Münster i/W. 0,10-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche sulla primavera. 20,45 «La stella senza nome», radiocommedia di Michael Sebastian, regia di Julius Albert Flach. 22 Notizie. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Jean Louis Martinet: **Orfeo**, poema sinfonico. 23 La nostra glossa politico-culturale: La più bella canzone? 23,30 Musica da jazz e cronaca del jazz. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - La vita quotidiana in America: «Cultura e scienza». 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. Commenti. 20 Melodie primaverili. 21 Commenti di Mr. Boerner. 21,05 Potpourri di danze con Willy Berking. 22 Notizie. 22,15 «Max Scheler e l'antropologia». 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti sull'economia. 19,40 Notizie. 20 Commenti di Alfred Boerner. 20,05 Melodie varie. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Cronaca cinematografica e musiche da films. 21,40 Il colloquio: «La medicina come scienza sociale». 22 Notizie. 22,10 Orchestra diretta da Schmidt-Boelcke. 23 Pensieri sui nostri tempi. 23,10 «L'opera davanti al tribunale», commedia satirica di Johannes conte di Kalckreuth, regia di Helmuth Brennicke. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno - Wolfgang Jakobi: **Concerto** per cembalo e orchestra; Karl Höller: **Quattro inni sinfonici** per orchestra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra di varietà diretta da Rae Jenkins. 20 Concerto bandistico diretto da Fred Mortimer. 20,30 Rivista. 21 Finestra sull'Europa. 22 Notiziario. 22,35 Michael Howard e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 23,05 Mozart: **Quartetto** per archi. 23,30 La disciplina della preghiera. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Trio Malcolm Mitchell. 19,15 Concerto diretto da Sidney Bowman. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Lester Ferguson, Elisabeth James e l'orchestra Owen Walters. 21 Rivista musicale. 21 Individuate il visitatore. 22,30 «Il signor Harlington morì domani», di Lewis Middleton Harvey (ottavo episodio). 23 Notiziario. 23,20 Campionati europei e mondiali di hockey su ghiaccio. 23,55 Bobby Young e Banda Johnny Kerrison. 0,10 Orchestra Sydney Lipton. 0,30 Elton Hayes e il sestetto Charles Ernesco. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Banda John Bull. 1,15 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 2,30 Concerto del violinista Campoli e del pianista Eric Gritton. 3,30 Trio Paul-Graetham-Clare. 4,15 Serenata melodica. 5,30 Banda della Polizia Metropolitana diretta da Roger Barsotti. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica da film. 9 Gli ospiti serali dell'Henry Hall. 10 Musica leggera. 10,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 11,30 Orchestra Jack McCormick. 12,15 Concerto diretto da Rémo Stephen. 13,15 Ricordi musicali. 14,15 Quartetto Krein. 16,15 Pianista Phillis Sellick. 17,15 Telleferro e il Quartetto Henry Krein. 18,30 Banda «John Bull». 19,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 20,30 Parata di canzoni. 21,45 Complesso Montmartre. 22 Musica di Bizet. 22,45 Organo da teatro. 23 Concerto diretto da Constant Lambert.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Concerto dell'Insieme Jean Léonardi. 19,25 Notizie. - Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico. 21,10 «Equinozio», prosa e versi per la giornata di oggi. 21,35 Concerto vocale del contralto Maria Helbling: **Lieder**. 22 Notizie. 22,05 «Discorsi che hanno fatto la storia». 22,30-23 Musiche per violoncello eseguite da André Lévy.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 11,30 Musiche vocali. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Nostalgia primaverile. 13 Ritmi e canzoni dell'Orchestra Radiosa. 13,40-14 Musica varia. 17,30 Per la donna. 18 **Musica per voi.** 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Musiche brillanti dirette da Leopoldo Casella. 20,10 «Mio zio Beniamino», libera traduzione dal romanzo di Claude Tillier, a cura di Hermes Gamboni. 21 Italia d'oggi. 21,45 Cronache culturali. 22,15 Notiziario. 22,20 Il canzoniere. 22,40-23 Melodie americane.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 **Le nuove avventure di Eustacchio e di Bzzz il Calabrone**, di William Aguet, musica di Jean Daetwyler. 20,10 Varietà musicale. 20,30 «Il diavolo zoppo», scene della vita di Talleyrand, di Sacha Guitry. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio.

MERCOLEDÌ 22 MARZO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7** Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — **7,20** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 **CATANIA I - PALERMO**: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: «A tavola non s'invecchia» — 8,50-9 **Musica leggera** — 11 **Musiche richieste al Servizio Opinione** — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a)** «*Vita delle rondini*» di Ugo Maraldi; b) La posta di Pippo — 12 Tony Lenzi al pianoforte — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 **CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA**: Notiziario) — (12,25-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 **ANCONA**: Notiziario - Rassegna cinematografica, di F. Ghedini - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA**: «Gazzettino Padano» - **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO**: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico - Movimento del porto - **ROMA I**: Notiziario - Listino Borsa e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto (12,55-13 **BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II**: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

LALO - CIAIKOWSKI

DIRETTE DA

F. MOLINARI PRADELLI

VIOLONCELLISTA

BENEDETTO MAZZACURATI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13,26 **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano: Elena Beltrami, Tino Vailati e i Radio Boys
Pinchi-Sherman: *Unico amore*; De Lorenzi-Gazzo: *Quell'uomo dirimpetto*; Biri-Mascheroni: *Vorrei piangere*; Testoni-Sciorilli: *In Caliente*; Berlin: *Cieli azzurri*; Ziegler-Stanley: *Geraldine*; Malocchi-De Ponti: *Sono le tre*; Amendola-D'Anzi: *Mi sento tua*; Galdieri-Fusco: *Ci vuol fortuna*

14,05
La vedetta della settimana
ODOARDO SPADARO

14,25
Fantasia folkloristica italiana

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Canzoni**
Pigiel: *Chitarra mia*; Sopranzi-Marletta: *Mimì e Cocò*; Testoni-Redi: *Voglio confessar*; Benedetto-Mari: *La famiglia numerosa*; Viezzoli-Cicero: *Trieste mia*; Minllo-Concina: *Rosso di sera*; Martelli-Derewitsky: *Serenata sincera*; Morbelli-Fragna: *Ci sposeremo a Napoli*; Galdieri-Segurini: *Piccola fonte*

17,30 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Taricco

18 — **Pagine scelte dall'opera**
L'OLIMPIADE
Dramma in tre atti di
Pietro Metastasio
Musica di
ANTONIO VIVALDI

Clistene — *Giuliano Ferrein*
Aristea, Argene — *Adele Sticchi*
Licida — *Giuliano Ferrein*
Megacle — *Amedeo Berdini*

Istruttore del coro: Giulio Mogliotti

I brani dell'opera che vengono inseriti nella presente trasmissione sono tratti dalla partitura originale, datata del 1737, facente parte della raccolta Foà della Biblioteca Nazionale di Torino e sono stati trascritti ed elaborati da Alberto Gentili.

L'OMBRA
atto unico di
Cosimo Giorgieri Contri
Musica di
UGO BOTTACCHIARI

Wolfango — *Luigi Pontiggia*
L'ombra — *Margherita Pigorini Castaldi*

Istruttore del coro: Bruno Erminero
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana

19,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi** - Carlo Felice Capello: «*Le grotte glaciali*»
BOLZANO II: 19,30 Programma in lingua tedesca - 20,10-20,25 Effemeridi e notiziario

19,45 **Caleidoscopio musicale**
Orchestra diretta da Pietro Argento
Gubitosi: *Notturno*; Cowen: *Antiche danze inglesi*

20,10 Canta **Aldo Alvi**
Pigini: *Sambito*; Sciorilli-Colombi: *Concettina Capurri*; Cherubini-Falcomatà: *Pepè le Cocò*; Pinchi-Tancani: *Partir è un po' morir...*; Larici - Rastelli - Ravasini: *Avanti e indrè*.
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45
CONCERTO SINFONICO
diretto da
F. MOLINARI PRADELLI
con la partecipazione del violoncellista
Benedetto Mazzacurati
Lalo: *Concerto in re minore*, per violoncello e orchestra: a) Lento - Allegro maestoso, b) Intermezzo - Andantino con moto, c) Introduzione - Allegro vivace; Ciaikowski: *Quinta sinfonia in mi minore op. 64*: a) Andante, b) Andante cantabile, c) Valzer, d) Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Anno Santo - Carlo Cecchelli: «*Le chiese di Roma*»

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23,30 **Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13,26 **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo
GABRIEL FAURÉ

13,54
Cronache del Teatro Lirico
di Carlo Gatti

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - «Genti nel mondo», di U. Mettenza - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 —
Melodie francesi e belghe
Soprano **Lily Dianel**
Pianista **Giorgio Favaretto**
Debussy: a) *Green*, b) *La chevelure*, c) *Fantôches*, d) Dalle *Ballate di François Villon*: Ballade que feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Notre-Dame, Ballade des femmes de Paris; Roussel: a) *A un gentilhomme*, b) *Le bachelier de Salamanque*; Absil: a) *Chanson du chat*, b) *Ma mère l'oye*, c) *Où le coq a-t-il sa plume?*

18,25 **Canzoni napoletane**

18,45 **Musica leggera**
Ketelbey: *Tamburo nella Giungla*; Charpentier: *Volga Volga*; Hertley: *La canzone dei boeri*; Alegiani: *Saltarello abruzzese*; Wrubel: *Canto del sud*

19 —
Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Favolisti e moralisti del '600

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 **Qualche tango**

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **ZIG ZAG**
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Dulciora)

21,25 Una storia d'amore
Pietro Paolo Trompeo: «*Stendhal e Metilde*»

21,35 **Viaggio senza passaporto**
LA FRANCIA

22,05
Piero Pavesio al pianoforte

22,20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del teatro romantico
I.
Federico Schiller
Wallenstein
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23,30 **Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 Per i ragazzi: «Quando i grandi erano piccoli» e corrispondenza di Stanlio e Olio. 18 Serenate e melodie. 18,30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19,30 Musica jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Pagine pianistiche. 21 Commedia in tre atti, indi Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento. 7,50 Corso di conversazione inglese (4ª lezione). 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole Elementari Superiori. 12 Toni Lenzi al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14,05 Fantasia folkloristica. 14,25 La vedetta della settimana. 14,50 «Uomini e cose di Sardegna», a cura di Evandro Putzulu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 19 Musica da camera. 19,35 «Zig zag», varietà musicale di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Cantate di Giovanni Sebastiano Bach dirette da Vittorio Gui. Nell'intervallo: Attualità. 22,20 I notturni dell'usignolo. Serie Teatrale. Ciclo del Teatro Fiabesco. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,40 «Arlecchinata», varietà. 22,40 Concerto della pianista Lelia Gousseau - Brahms: Variazioni e fuga su un tema di Haendel; Chopin: Musiche diverse. 23,10 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 «12ª cronaca di Teresa Pfanagl», radiocommedia di Trude Payer. 21,15 Capriole dirette da Charlie Gaudriot. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Beethoven: Settima sinfonia in la maggiore, op. 92; Schmitt: Salmo XLVI per soprano, coro e orchestra. 21,30 Musica melodica. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Cantano i cosacchi del Don. 20 Concerto diretto da Louis Weemaels - Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture; Nussio: Suite ticinese su canzoni popolari del Ticino; Glazunoff: Festa slava; Gilson: Suite pastorale. 22,15 Musica etiopica. 22,45 Musica da camera di J. S. Bach - Sonata n. 5 in fa minore, per violino e pianoforte; Partita in si bemolle maggiore, per pianoforte; Sonata in re minore. 23,05-24 Musica richiesta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Jean Giardino (solisti soprano Martha Angelici e violinista Max Rogues (parte prima) - Mozart: Sinfonia n. 34 in do minore. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jean Giardino (parte seconda) - Clérambault: Hero e Leandro, cantata per soprano, orchestra e cembalo; Rieti: Serenata per violino concertante e orchestra; Rossini: Il viaggio a Reims, sinfonia. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto di musica da camera - Prokofieff: Sonata per flauto e pianoforte; Wissmer: Sonata per pianoforte; Scelsi: Quartetto per archi. 22,15 Ravel: Ma mère l'Oye. 22,30 Verità e chimere. 23,10 Dischi. 23,30 Musica da camera italiana interpretata da Ruggero Gerlin - Galuppi: Sonata in re maggiore; Cimarosa: a) Sonata in sol minore, b) Sonata in do maggiore, c) Sonata in do minore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Il Club dei sostenitori. 20 Notiziario. 20,30 Micky Mitchell, José Alvarez, Joséphine Baker e l'orchestra Jo Bouillon. 21,10 «Dopo dieci anni di matrimonio», corso di felicità coniugale tenuto da André Maurois. 21,30 Martha Eggerth e Jan Kiepura. 21,45 Un cuore, alcune canzoni. 22 Pierre Brive propone: «Due più due eguale a cinque». 22,30 Orchestra Noël Chiboust. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Concerto intimo. 20 Notiziario. 20,05 Del bello, del buono, della felicità. 20,36 Amore della musica. 20,50 Pianista Hans Carste. 20,55 Viva i ragazzi! 21,10 Attualità sonorizzata. 21,42 Orchestra André Kostelanetz. 22 Notiziario. 22,05 La vedova allegra, di Franz Léhar - Selezione dell'operetta. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Eco del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo. 20,30 Il Signor Sanders apre il suo album di dischi. 21 Joh. Seb. Bach: a) Preludio e fuga in sol minore; b) Due corali per organo; c) Sonata in re minore per trio; Quattro corali per organo, eseguiti dall'organista Hans Apfel-Donath. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «La ricostruzione di Bonn», trasmissione di Rudolf Hagelstange. 22,35 Notizie da Bonn. 22,45 Melodie di Duke Ellington. 23 Concerto di Kurt Wege. 23,15 «Pensieri prima di prendere sonno», conversazione di Hans Georg Brenner. 24 Notizie. 0,05 Reportage delle corse di sei giorni a Münster i.W. 0,10-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 Nuove vie per la cura alla gioventù. 21 Radiorchestra diretta da Ernest Mehlich (São Paulo) - Dvorak: Carneval, ouverture op. 92; Respighi: Trittico; De Falla: Suite dal balletto «Il cappello a tre punte»; Mignone: Festa das Igrejas (Feste delle Chiese brasiliane). 22 Notizie. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Emil Schuchardt: Cinque pezzi per pianoforte, eseguiti da Maria Bergmann (prima esecuzione). 22,45 «Come si lavora nella casa editrice di Karl Rauch». 23,15 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Karin e Michael parlano di problemi grandi e piccoli; «Nel lontano west». 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie. Commenti. 20 Vecchie canzoni popolari francesi cantate da Pamela Wedekind. 20,20 Il sogno, una vita, opera in tre atti, tratta da una commedia di Grillparzer, di Walter Braunfels (prima esecuzione), diretta da Kurt Schröder - Nell'intervallo: (21 ca) Notizie. 22,50 Cabaret notturno e Musica intima. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'IRO. 19,45 Notizie. 20 La tentazione di Antonia, operetta di Theo Mackeben, diretta da Schmidt-Boelcke, regia di Peter Tiedemann. 22 Notizie. 22,10 «Il telaio», racconto, letto dall'autore Hermann Kasack. 22,45 Musica da camera. 23,15 «L'atomizzazione dell'uomo», conferenza di Friedrich Märker. 23,30 Musica da Londra: Radiorchestra della BBC di musica leggera. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Bill Johnson e l'orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 20 Stelle della ribalta. 21 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa. 22 Notiziario. 22,15 Pranzo al Guildhall. Discorso di S.A.R. la principessa Elisabetta, preceduto dai discorsi di Sir Frank Rowland, Lord Mayor di Londra, dell'On. C. R. Attlee, Primo Ministro, e dell'On. Winston S. Churchill, Capo dell'Opposizione. 23 Concerto del pianista Peter Cooper - Fauré: Settimo notturno in do diesis minore; Rachmaninoff: Polca. 23,15 Diari infantili. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rivista per i minori di 20 anni. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Donald Peers, il duo Pontlecki-Henderson e l'orchestra di Varietà diretta da Rae Jenkins. 21 Rivista musicale. 21,30 «La notte del 27», di Edward J. Mason. 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Geraldo e cantanti. 24 «La signora del lago», di Raymond Chandler (nono episodio). 0,15 Serenata. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Ricordi musicali. 2,30 Orchestra leggera della BBC. 3,30 Quartetto Monia Liter; 4,15 Concerto diretto da Clarence Raybould - Händel-Harty: Polacca, arietta e passacaglia; Haydn: Sinfonia n. 95 in do minore; Glinka: Valzer-fantasia. 5,30 Troise e i suoi mandolinisti di banjo. 6 Club del jazz. 6,45 Musica leggera. 7,30 Musica da concerto. 10 Rivista. 10,30 Musica sinfonica. 12,15 Musica leggera. 13,30 Concerto diretto da Arwel Hughes - Dvorak: Suite sinfonica; Delius: Ascoltando il primo cucù in primavera; Keler Bela: Sul bel Reno, valzer. 14,15 Sestetto Harry Parry. 15,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult: Musica orchestrale di Riccardo Strauss. 16,15 Banda militare. 17,15 Musica da ballo. 19,30 Concerto diretto da John Barbirolli - Elgar: Cockaigne, ouverture; Delius: Canto d'estate; Moeran: Rapsodia n. 2; Ciaikowsky: Il lago del cigno, suite dal balletto. 20,30 Canta Donald Peers. 21,15 Musica varia. 22 Sestetto Harry Parry. 22,45 Complesso Montmartre.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Joseph Förster: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. 19,25 Notizie - Eco del tempo. 20 Campane svizzere. 20,02 Melodie eseguite dal violinista Ettore Brero e dalla piccola orchestra speciale. 20,40 «La famiglia Läderach», storia di una famiglia svizzera. 21,20 Canzoni svizzere. 22 Notizie. 22,05 Un quartetto di Haydn eseguito dal Quartetto Hug. 22,30-23 Vari pezzi brevi per ogni specie di strumenti.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto diretto da L. Casella. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica per voi. 19 ... 19,15 Notiziario. 19,40 Voci celebri. 20 La buona azione. 20,10 Mendelssohn: Marcia nuziale da «Atalia». 20,15 «I grandi misteri», ... radiofonica di Franz Fassbind. 20,45 Aldo Galli, pittore. 21 Varietà musicale. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica riprodotta.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Chiedete, vi sarà risposto! 19,45 Musica leggera diretta da Isidore Karr. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solista pianista Wilhelm Backhaus - Rossini: La scala di seta, sinfonia; Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle; Martin: Concerto per sette strumenti e orchestra d'archi; Liszt: Due episodi del «Faust» di Lenau. 22,30 Notiziario. 22,35-23,20 Il campionato mondiale di hockey su ghiaccio.

GIOVEDÌ 23 MARZO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7** Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,20 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'emigrazione — 8,45-9 Per la donna: Varietà e Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione — 11,30 Per le Forze Armate — 12,20 « Ascoltate questa sera... » (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,55 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Notiziario) — 12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario - Arte e cultura nelle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino Padano » - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico - Movimento del porto - ROMA I: Notiziario - Listino Borsa e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

IL MIO CUORE È NEL SUD

DI

GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

E

BRUNO MADERNA

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13,26 **Danze e folclore nell'arte**
Duo vocale triestino Baruch-Orell
Al pianoforte
Livia D'Andrea Romanelli

Dvorak: a) *La prigioniera*, b) *La fuga*, c) *Addio*; Mendelssohn: a) *Come poss'io allegra star*, b) *Viaggio per mare*. Grecianinof: *Canzone*. Mortari: a) *Le cose piccoline son più belle*, b) *Cecco velluto*, dalle « Cantilene »; Rossini: *Regata veneziana*.

13,51 **Dal Prater a Manhattan**
Strauss: *Sul bel Danubio blu*; Berlin: *The continental*; Léhar: *Bellezze del parco*; Gershwin: *Liza*; Fetras: *Sogni di Maria*; Berlin: *Top hat*; Ivanovici: *Sulle onde del Danubio*; Lewis: *Honky tonk train blues*.

14,20 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**
Nisa-Lucchesi: *Sera di primavera*; Pinchi-Impallomeni: *Vivere d'amore*; Bertini-Gurrieri: *Fontana silenziosa*; Rodgers: *Blue moon*; Rastelli-Valladi: *Il barchetto di Boffalora*; Mendes-Renna: *Ditemi di sì*; Pinchi-Di Ceglie: *Tutto passa*; Calvari-Mellier: *Bella signora*; Porter: *Cos'è questa cosa che si chiama amore?*

14,50 **Bello e brutto**
cronache di arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 —
Dal Salone dell'Associazione Artistica Internazionale in Roma
British Council
Quartetto di Roma della Radio Italiana
Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore* (K. 458) « La caccia »
Walton: *Quartetto in la minore*
Esecutori: Vittorio Emanuele, *violino*; Dandolo Sentuti, *violino*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*.

18 — **Canzoni**

18,25 Rubrica filatelica, a cura di Renato Gleijeses Mastelloni

18,35 **Melodie celebri**
Delibes: *Les filles de Cadix*; Tosti-Pagliara: *Malìa*; D'Hardelot: *Because*; Rotoli: *Mia sposa sarà la mia bandiera*.
BOLZANO II: 18,35 Programma in lingua tedesca - 20,10-20,25 Effemeridi e notiziario

18,50 **Romanzo sceneggiato**
LE MEMORIE DI UN OTTUAGENARIO
di
Ippolito Nievo
Adattamento di Stefano Terra
Seconda puntata
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli

19,20 **Musica leggera**

19,30 Attualità sportive

19,35 **Pagine pianistiche**
Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; Rachmaninof: *Preludio in do diesis minore op. 3, n. 2*; Zanella: *Festa campestre*.

19,45 **La valle di Giosafatte**
Quaresimali radiofonici
Igino Giordani: *« La prudenza »*

19,57 **Panorama delle canzoni francesi**
a cura di Christian Livorness
Charles Trenet
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Vi parla Alberto Sordi**

21,20 **MUSICHE DI CHARPENTIER - MASSENET DEBUSSY**
Charpentier: *Luisa*, duetto atto I, « E che potrebbe spiacermi? »; Massenet: *Manon*, a) « Ebben lo deggio », b) Sogno, c) Duetto atto I: « Fanciulla... »; Debussy: a) *Pelléas et Mélisande*, atto II, scena I: « Una fontana nel parco », b) *Prélude à l'après midi d'un faune* (Solisti: *Franca Mori*, soprano; *Petre Munteanu*, tenore)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Registrazione)

22,28 *Posta aerea*

22,40 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Bertini-Merano: *Seduzione*; Pinchi-Durand: *Bolero*; Vaccari: *Cicaleccio*; Giacobetti-Kramer: *Romanza antica*; Meneghini: *A li Castelli*; Churchill: *Vorrei*; Donadio: *Chiaro di luna*; Autori vari: *Fantasia di canzoni*

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30 **Musica da ballo**
Evans: *Attenti al cane*; Farrés: *Acercate más*; Gillespie: *Hoop bob sh'bam*; D'Arena: *Lucianito*; Savar-Larici: *Il valzer del bicchierino*; Ignoto: *Aloha oe*; David-Livingston: *Ci baba, ci baba*; Denning: *Popoca tepetl*; D'Arena: *Chiquita*; Kern: *Yesterday*; Oliver: *Swanee river*; Dixieland: *Birmingham Bertha*.

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13,26 **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano: Elena Beltrami, Carla Boni ed Elio Lotti
Mariotti: *Non baciarmi così*; Martelli-Simi: *Torino a primavera*; Marchesi-Barzizza: *Oggi è nato l'amore*; Filippini: *Non mi destar*; Bixio: *Musica mia dolce musica*; Testoni-Valladi: *Cip, cip*; Remur-Greppi: *Forse l'amore*; Nerelli: *Cimel*
(Chianciano)

13,54
Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York
14,21-14,35 BARI I: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - Rassegna cinematografica di G. Lenzi - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,50 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 —
Programma per i ragazzi
I BAMBINI DELLA FERROVIA
Romanzo di
EDITH NESBIT
Adattamento di Andrey Lucas
Quarto episodio
Regia di Umberto Benedetto

17,30 **Ritmi d'America**

18 —
Musica da camera
Arpista **Alberta Suriani**
Flautista **Severino Gazzelloni**
Bach: *Sonata in sol minore per flauto e arpa*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Rochat: *Sonata per flauto e arpa*: a) Allegro moderato, b) Tempo di minuetto, c) Adagio, d) Allegro; Zecchi: *Divertimento per flauto e arpa*

18,30 **Complesso Gino Conte**
Cantano: Pino Cuomo e Lina Merini
De Santis-Tilli: *Il mio tormento*; Modulo-Riva: *Buci bu samba*; De Mura-Oliviero: *Vieni con me in pineta*; Posman-Conte: *Istante di dolcezza*; Farrera-Conte: *Bo bo bep*.

18,50 Attualità

19 — **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo
JOHANN CHRISTIAN BACH
PHILIPP EMANUEL BACH

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 **Il contemporaneo**
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Orchestra moderna diretta da Armand Bernard**
(Palmolive)

21,15
Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione
IL MIO CUORE È NEL SUD
Ballata in prosa e musica di
Giuseppe Patroni Griffi
e
Bruno Maderna
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
con
Roldano Lupi
Orchestra diretta da
Bruno Maderna

Narratore	*Roldano Lupi*
Ciro	*Ubaldo Lay*
Dolores	*Lia Curci*
Assunta	*Maria Fabbri*
Il serondino	*Angelo Calabrese*

Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

21,45
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra
Kenton: *Artistry in rhythm*; Giacobetti-Savona-Kramer: *Nella vecchia fattoria*; Basie: *Royal flush*; Giacobetti-Marcel: *Non funziona*; Green: *Body and soul*; Noble: *Cherokee*; Mannucci-Savona: *Sette baci e tre carezze*; Safransky: *Reco reco*; Kenton: *Interlude*; Basie: *Beaver infunction*

22,20 **Romanze**

22,40 *Conversazione*

22,50 **Cori e danze da opere**
Verdi: *Aida*, « Gloria all'Egitto »; Catalani: *Loreley*, valzer dei fiori; Leoncavallo: *I pagliacci*, coro delle campane; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, danza e baccanale.

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
François Couperin
5.
« Le Parnasse »
Apothéose de Corelli, Apothéose de Lully

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12 Rubrica della donna. 12,15 Musica leggera. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Quintetto Salon. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. G. Matteozzi. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. G. Gioseffi. 18 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Musiche per archi. 19,30 Cronache scientifiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Musiche brillanti. 21 Chez Maxime. 21,30 Concerto da camera. 22 Conversazione. 22,15 Musica operistica. 22,45 Orchestra e coro di Paul Whiteman. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Harlem notturno.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Trasmissione per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Folclore nell'arte (Rete Rossa). 13,51 Dal Prater a Manhattan (Rete Rossa). 14,20 Beppe Mojetta e la sua orchestra (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Album di canzoni. 18,50 Corso di conversazione inglese (8ª lezione). 19 Celebri romanze da opere liriche. 19,30 Attualità sportive. 19,35 Orchestra diretta da Marco Rabatti. 20,05 Musica leggera diretta da M. Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 « Briscola », giornale umoristico radiofonico. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,40 Organo Hammond. 21,50 Canzoni e ritmi. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie musicale. François Couperin, a cura di Alessandro Piovesan. 3: « Le visioni ». Clavicembalista Ruggero Gerlin. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 I viaggi di Gulliver. 20,30 Rassegna artistico-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard - Vierne: Preludio e Finale della « Prima sinfonia ». 21 Notiziario. 21,40 Rivista. 22,10 Concerto diretto da Victor Clowez (solista pianista Henriette Faure) - Haydn: Sinfonia in re, n. 86; Ravel: Concerto per pianoforte e orchestra; Debussy: Iberia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Cronaca scientifica. 19,10 Conferenza del prof. dott. E. Bach. 20 Notizie. 20,16 Ora russa. 21,25 Programma dedicato alla Bassa Austria. 21,55 « L'amaro denaro ». 22,20 Notizie. 22,40 Messa per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia diretta da Edgard Doneux. 19,45 Notiziario. 20 « Mam'zelle Bonaparte », due atti e nove quadri di Pierre Chanlaine. 22 Notiziario. 22,15 Musica operistica. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie primaverili di compositori fiamminghi, interpretate dal tenore Kamiel Segers e dal pianista Pierre Leemans. 20 « Il tenore d'oro », radiomontaggio di Jan Briers per festeggiare il 60º anniversario di Beniamino Gigli. 21 Pianista Maurice de Croix. 22,15 Roussel: Quartetto in re maggiore per archi. 22,50 Strawinsky: Pastorale per violino e quintetto di strumenti a fiato; Casella: Tarantella per violino, violoncello, clarinetto, fagotto e tromba; Milhaud: Serenata per flauto, clarinetto, fagotto e archi. 23,05-24 Concerto serale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte (parte prima). 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte (parte seconda). 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da André Cluytens (solista pianista Jacques-Dupont) - Weber: Oberon, ouverture; Jacques-Dupont: Divertimento n. 48 per pianoforte e orchestra; Vaubourgoin: Preludio, fanfara e danze; Strawinsky: L'uccello di fuoco. 22,30 Il gusto dei libri. 22,45 L'arte e la vita. 23,10 Bach: Sonate per pianoforte e violino, interpretate da Céline Chailley-Richez e Denise Soriano. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 La primavera canta. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Aimé Barelli e cantanti. 20,50 « Chi siete: Maria Casarès », seguito da « Chi è? ». 22 André Dassary e l'orchestra Jean Yatove. 22,30 Nuovi dischi. 23 Suassoulih: La notte, poema per orchestra. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,36 Orchestra di Tony Murena. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 L'ora gaia. 20,36 Lo riconoscete? 20,45 Rivista di Max Regnier. 21,15 Varietà. 21,30 Il « Tout Paris ». 21,45 Jacques Sablon. 22 Notiziario. 22,05 « L'anima perduta », di Claude Dherelle. 22,15 Radio Revista. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. « I cittadini di Calais », commedia di Egon Neumann con musica di Wolfgang Hohmeyer, regia di Erich Köhler. 21 Musica leggera e da ballo. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Poesie tedesche: « Dio è onnipresente ». 22,15 Musica da ballo. 23 « Pellegrini dell'Assoluto » - L'esistenza infinita di Leon Bloy, di Paul Sarkamdt. 24 Notizie. 0,05-1 Musica di mezzanotte.

COBLENZA

19 Cronaca musicale. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze. 21 La gioventù per la gioventù. 21,15 Musiche leggere di Erwin Mausz. 22 Notizie. 22,15 Conversazione franco-tedesca fra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Musica dei grandi Maestri - Hasse: Concerto grosso n. 3 op. 4; Handel: Concerto in si minore per viola e orchestra da camera; Lully: Salmo n. 50: « Miserere mei, Deus », mottetto per assoli, due cori, organo e orchestra d'archi. 23,15 Fondatori e parole antiche di religioni mondiali: « Budda, l'Illuminato », conversazione del prof. Richard H. Grützmacher. 23,30 Schostakovic: Quartetto d'archi n. 3 op. 73, eseguito dal Quartetto Barlan. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: « La voce della donna ». 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie. Commenti. 20 Musiche richieste. 21 « Offerta Europa », trasmissione dell'Amministrazione americana del Piano Marshall. 21,15 Una serata con Erich Börschel: Musica leggera. 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notizie. 22,15 Per il bicentenario della morte di Joh. Seb. Bach. Musica da camera eseguita dal violinista Tibor Varga e dal pianista Walter Gieseking: a) Sonata in do maggiore per solo violino; b) Suite inglese in re minore. 23 Tre allegre ballate e canzoni scherzose, cantate da Rolf Gathberg. 23,10 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Problemi d'attualità. 19,40 Notizie. 20 « Primavera fiorentina », radioscene. 20,30 L'Alta Commissione americana al microfono. 20,45 Musiche richieste. 22 Notizie. 22,10 Cronaca libraria. 22,25 Orchestra d'archi Franz Deuber. 23 Studio notturno: « La verità su Ediper », di Egon Vietta. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Nuova musica da camera, diretta da Rudolf Albert - Strawinsky: Ottetto per strumenti a fiato; Bartok: Sonata per due pianoforti e batteria.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Serenata. 20 Anne Ziegler, Webster Booth e l'orchestra Mark Lubbock. 20,30 Concerto. 21,30 « Questo è il mio malanno », di Max Kester (Quarto episodio). 22 Notiziario. 22,15 Quello che accade in campagna. 23 Rivista musicale. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra John Bestiers. 19,45 « Dick Barton, agente speciale », di K. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Coro di Concerti del Duo diretto da Serge Jaroff. 21 Variété. 22 « Le avventure di Tommy Trouble », di E. Kynos Dona. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 24 « La signora del lago », di Raymond Chandler (dodicesimo episodio). 0,15 Musica leggera eseguita dal complesso Jack Byfield e dall'organista Frederic Bayco. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Pianista Carroll Gibbons. 1,15 Musica varia. 2,30 Canzoni interpretate da Donald Peers. 3,30 Pianista Bertha Hagart - Brahms: a) Capriccio in si minore, op. 76, b) Intermezzo in mi, op. 116; Schumann: Novelletta in re, op. 21, n. 2. 4,15 Orchestra di Santa Cecilia diretta da Victor de Sabata. 5,30 Complesso ritmico Cyril Norman. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica varia. 8,20 Musica leggera. 10 Sinfonia d'archi. 10,30 Concerto diretto da Ian Whyte - Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle; Ireland: Ouverture di Londra. 11,30 Orchestra Jack Salisbury. 13,15 Trio Paul-Grantham-Clare. 14,15 La voce del violino. 15,15 Gli ospiti serali dell'Henry Hall. 16,15 Orchestra Ray Martin. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 Rivista. 21,15 Orchestra Philip Green. 22 Musica leggera. 22,45 Quartetto Monia Liter. 23 Dal Terzo Programma - Fauré: a) La bonne chanson, ciclo di canzoni (solista soprano Suzanne Danco); b) Quintetto in do minore, op. 89, eseguito dal Quintetto de l'Atelier.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,10 Virtuosismo pianistico di Casanelli d'Istria. 19,25 Notizie - Eco del tempo. 20 Lieder e ballate di Carl Loewe e musica orchestrale. 20,40 Voci del tempo, ciclo della drammatica contemporanea. 21,40 « La donna intelligente », opera di Carl Orff (alcune scene). 22 Notizie. 22,05-23 Concerto d'armonio.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Varietà musicale. 13,40-14 Di tutto un po'. 17,30 Arie interpretate da Ada Zell. 18 Musica per voi. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Le canzoni nel mondo. 20,10 « Fantasia in bianca chiusa », radiorivista di Italo Terzoli. 20,50 Concerto diretto da Otmar Nussio (solista violinista Wanda Luzzatto) - Mozart: a) Ouverture al balletto « Les petits riens », b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra, K. V. 218; Brenta: Florilegio di valzer, balletto; R. Strauss: Due interludi sinfonici dall'« Intermezzo » op. 72 a. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Dischi. 22,30-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Le nuove avventure di Eustacchio e di Bzzz il Calabrone, di William Aguet, musica di Jean Daetwyler. 20,15 « La signora Fontanin », di Edward Estaunié, adattamento in tre episodi di Pierre Françoise. 20,45 Gala di varietà. 21,30 Concerto diretto da Leo Rauner (solista violinista Michel Schwalbé) - Haendel: Concerto grosso op. 3 n. 2; Mozart: Concerto n. 3 in sol maggiore, K.V. 216; Tschaikowsky: Serenata per orchestra d'archi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notiziario.

VENERDI 24 MARZO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7** Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 « **Buongiorno** » — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO. Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: « *La vita del bambino* » — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione — 11,30 **La Radio per le Scuole Medie Inferiori:** *a)* « *La primavera nell'arte* », racconto sceneggiato di A. Casella; *b)* Radiogiornale *Centofinestre* — 12 Umberto Chiocchio al pianoforte — 12,20 « Ascoltate questa sera... » (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - VENEZIA II - UDINE - VERONA: Notiziario) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario - Sponda dorica - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico - Movimento del porto - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino Padano » - ROMA I: Notiziario - Listino Borsa e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI

SCHUBERT - STRAWINSKY
HINDEMITH - PETRASSI

DIRETTE DA

MARIO ROSSI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13.26 **Musica operistica**

Verdi: a) *I vespri siciliani*, sinfonia; b) *La forza del destino*, « Invano Alvaro »; Weber: *Oberon*, « Piangi mio cuor »; Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliege; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, danza degli apprendisti

14 — **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**

Cantano: Bruno Pallesi, Tino Vallati e i Radio Boys

Rastelli-Pizzigoni: *Adios muchachos*; Giubra-Chirico: *Così*; Testoni-Ceragioli: *La caliimita*; Galdieri-Redi: *Tu non sai*; Mannucci-Savona: *Una samba per favor*; Biri-Mascheroni: *Storia di un povero cuore*; Ramirez: *Malagueña*; Rastelli-Olivieri: *Danzando nel buio*; Fragna: *Le sorelle Sans Souci*

14.35 **Quartetto Ambrosiano diretto da Vittorio Pinotti**

Rusconi: *La meridiana*; Gilbert: *Ramona*; Berlusconi: *Storiella milanese*; Mascheroni: *Ciuffetto*; Bixio: *Leggimi il destino*

14.53 **Cinema**
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35
Finestra sul mondo

15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio teatrale**
Un'ora con
FAUSTO MARIA MARTINI
in compagnia di Alberto Bertolini
Regia di Claudio Fino

18 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

Cantano: Gabriella Alciato, Ariodante Dalla e Claudio Parola

Marielli-Di Lazzaro: *Le rose più belle*; Della Gatta-Ruocco: *Ho troppo amato*; Bezzi - Pintaldi: *Mattinatella*; Donaldson: *My blue heaven*; Rosendo-Bracchi: *Il marchese di Forlì*; Rolando-Cavigna: *La mia fortuna*; Vallerca-Frazzi: *Il topo di campagna*; De Santis-Alvaro: *Io che t'ho voluto tanto bene*; Shaw: *Dont you believe, dear*.

18.30 **Il convegno dei ragazzi**
I ragazzi parlano dei loro problemi

19 — **I grandi viaggi**
Roberto Peary conquista il Polo Nord

BOLZANO II: 19 Programma in lingua tedesca - 20,10-20,25 Effemeridi - Notiziario

19.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi** - Howard Hanson: « *Giovani compositori americani* »

19.45
Musica da camera
Quintetto a fiati di Roma della Radio Italiana

Vivaldi: *Concerto in sol minore per flauto, oboe e fagotto*: a) Allegro ma cantabile, b) Largo, c) Allegro non molto; Ibert: *Due movimenti per flauto, oboe, clarinetto e fagotto*; Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 542 per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno*: a) Largo-allegro moderato, b) Larghetto, c) Rondò

Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Piero Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno; Renato Josi, pianoforte

20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 **BRISCOLA**
Giornale umoristico radiofonico
di Brancacci, Calcagno, Puntoni, Tristani e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli
(Vecchina)

21.45 **Panorama economico di mezzo secolo**
Documentario giornalistico a cura di Girolamo Pedoja e Luca Di Schiena

22.15 **Orchestra moderna diretta da Armand Bernard**

22.50
La vedetta della settimana
ODOARDO SPADARO

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23.30 **Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultime notizie - « **Buonanotte** »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Kelémata)

13.26
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

Larici-Wrubel: *Gianni e Alice*; Ferrari: *Swing in re*; Giacobetti-Savona: *Mali Mali*; James: *B 19*; Nisa-Loeb: *L'ciarcgia del Mogador*; Farrés: *Tres palabras*; Boari-Ravic: *I tre pistoleros*; Kenton: *Unisson riff*

13.50 **Novità di Teatro**
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,35 BARI I: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - « Elogio della semplicità », di V. Vev.

14,21-14,40 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 —
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17.15
Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favaro

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Ester Valdes con il duo Continisio-De Lucia**

Borgogno: *Epoca bella*; Quiroga: *Ojos verde*; Valdes: *J'ai perdu*; Gerrido: *Ay caramba*

18 — **Pagine scelte dall'opera**

L'OLIMPIADE

Dramma in tre atti di Pietro Metastasio
Musica di
ANTONIO VIVALDI

Clistene — *Giuliano Ferrein*
Aristea, Argene — *Adele Stiechi*
Licida — *Giuliano Ferrein*
Megacle — *Amedeo Berdini*

Istruttore del coro: Giulio Mogliotti

I brani dell'opera che vengono inseriti nella presente trasmissione sono tratti dalla partitura originale, datata del 1737, facente parte della raccolta Foà della Biblioteca Nazionale di Torino e sono stati trascritti ed elaborati da Alberto Gentili.

L'OMBRA

Atto unico di
Cosimo Giorgieri Contri
Musica di
UGO BOTTACCHIARI

Wolfango — *Luigi Pontiggia*
L'ombra — *Margherita Pigorini Castaldi*

Istruttore del coro: Bruno Erminero
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Registrazione

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.30 La voce dei lavoratori

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **Impresa Italia**

21 —

CONCERTO SINFONICO

diretto da
MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista
Arrigo Pelliccia

Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore* (Tragica): a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante; c) Allegro vivace (minuetto), d) Allegro; Strawinsky: *Danze concertanti*; Hindemith: *IV Kammermusik op. 36 n. 3 per violino e orchestra*: a) Largo e maestoso, b) Molto vivace, c) Serenata, d) Vivace, e) Molto vivace; Petrassi: *Coro di morti per coro e orchestra*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana
Istruttore del coro: Bruno Erminero

Nell'intervallo: *Il retrobottega del libraio*

22.50 Musica leggera

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23.30
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
25
Catullo
« *Lesbia nella poesia e nella vita del poeta* »
a cura di Enzo Cetrangolo
Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario
Ultime notizie - « **Buonanotte** »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica leggera. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Qua e là per il mondo. 19,30 Conversazione. 19,40 Tony Pastor e la sua orchestra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Il retrobottega del libraio. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 7,50 Corso di conversazione inglese (8ª lezione). 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole Medie Inferiori. 12 Umberto Chiocchio al pianoforte. 12,20 I Programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Musica operistica (Rete Rossa). 14 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14,35 Quartetto Ambrosiano (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,55 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Ritmi e ritornelli americani di successo. 19 Ciclo della sonata per violoncello: «Grieg». Esecutori: violoncellista Willy La Volpe; pianista Marta De Concilis. 19,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 20,05 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «La sentinella morta», tre atti di Lucio D'Ambra a cura di Lino Girau. Dopo la commedia: musica leggera. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 «Due voci... una canzone», con Jane e Jany. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,40 Operetta. 23,10 «Paul Badry», di Ch. Barassin. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 «Adrienne Ambrossat», commedia in tre atti di Georg Kaiser. 22 Nuovi programma. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Paul White: Sea Chanty, per arpa e archi; Lucien Cailliet: Pop! goes the weasel. 19,45 Notiziario. 20 Varietà musicale. 21,15 Assoli strumentali. 21,30 Antologia. 21,45 Vent'anni di cinema sonoro. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera eseguita dal Quintetto strumentale di Bruxelles - Couperin: Primo concerto reale per violino, violoncello, arpa; Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa; Roussel: Serenata. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica da balletto. 20 Musiche da film. 20,30 Concerto diretto da Franz André - Dvorak: Sinfonia in mi minore; Milhaud: Ballo della Martinica; Roussel: Concerto per orchestra. 22,15 Dischi richiesti. 23,05 Complesso Jack Simpson. 23,25-24. Musica operistica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera diretta da William Cantrelle. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Roberto Benedetti - Beethoven: Sinfonia n. 1. 20,30 Tribuna parigina. 21 «Mirarka», dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Alexandre Georges. 23,20 Colloquio di Georges Ribemont-Dessaignes con la poesia: Raymond Queneau. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Orchestra Edward Clekler. 20 Notiziario. 20,30 Jazz sinfonico Wal-Berg. 21,15 Al paese del gergo. 21,45 Yvonne Blanc. 22 Sono storie d'amore. 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,41 Orchestra Gus Viseur. 20 Notiziario. 20,05 «Nelle reti dell'ispettore», inchiesta poliziesca. 20,36 Piccole storie di grandi amori. 20,46 Alla ribalta. 21,48 Michel Roger. 22 Notiziario. 22,05 Concerto diretto da Carl Schuricht - Schumann: Quarta sinfonia; Wagner: Preludio e morte d'Isotta; Beethoven: Quinta sinfonia. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Dalle opere di Jean Paul: 1) Idillio da «Il maestrino Wuz»; 2) Primo capitolo da «Gli anni ingrati del giovane»: Il testamento o l'osteria, lettura di Erich Ponto. 20,20 Turandot, opera lirica in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Ljubomir Romansky. Nell'intervallo (21,45): Notizie. Commenti. 22,50 «Il mondo in tasca», conversazione di Sigismund von Radecki. 23 «Il tempo esaurito», di Enrico Castelli, discussione tra Ernesto Grassi e Heinrich Schiemann. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Per il bicentenario di Joh. Seb. Bach: Capriccio in si bemolle magg. per cembalo: «La partenza dell'amato fratello»; Suite in re minore per cello solo; Sonata in do maggiore per due violini e contrabasso cifrato; concerto eseguito da Enrico Mainardi (cello), Günter Kehr e Françoise Guignard (violino), Fine Krakamp (cembalo). 20,45 «L'amico di casa renano», radioscene della vita di Johan Peter Hebel, di Balthasar Mooser, regia di Hermann Gaupp. 21,30 Musica popolare e cori. 22 Notizie. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musiche richieste con Horst Uhse. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caleidoscopio americano e Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. Commenti. 20 Musica leggera. 20,55 Commenti di Mr. Boerner. 21 «Eleonora Duse», tentativo di farne una biografia di Arthur Fauser, regia di Klaus Schlesingk. 22 Notizie. 22,15 Musica da camera eseguita dalla violinista Ruth Pattberg e dal pianista Wolfgang Brugger - Wilhelm Gross: Sonata per pianoforte; Max Trapp: Sonata per violino. 23 Conversazione filatelica. 23,15 Cocktail di swing, la carriera di Charlie Ventura. 24-0,05 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso delle comunità israelitiche. 19,45 Notizie. 20 Commenti di Alfred Boerner. 20,05 «La mietitura di Fidelio», dramma di Hugo von Hofmannsthal, regia di Heinz Hilpert. 21,25 Musica svedese. 21,45 Per genitori ed educatori. 22 Notizie. 22,10 Musica orchestrale greca, diretta da Joseph Strobl (Solisti: soprano Anna Tassopulos, baritono Tanos Burlos) - Warunglis: La Santa Barbara, preludio; Karkdakis: Piccola sinfonia per archi; Kalomiris: Lieder con orchestra: a) La vecchia Zoe, b) Il Principe, c) Il Tempio; Kariotakis: Duetto e Scena finale dell'opera «L'anello della madre» e La morte dell'eroina, poema sinfonico. 23,30 Musica in sordina. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 20 Un rimatore. 21 Finestra sull'Europa. 22 Notiziario. 22,30 Varietà musicale. 23 Concerto del violinista Tibor Varga. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Banda Syd Dean. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 21 Melodie. 21,45 Varietà. 22,30 Orchestra d'archi Welbeck diretta da Clarence Raybould - Grainger: Mock Morris; Ciaikovsky: Valzer (Serenata per archi); Grieg: Due melodie elegiache; Warlock: Capriolo, suite. 23 Notiziario. 23,20 Concorso musicale a premi. 24 «La signora del lago», di Raymond Chandler (tredicesimo episodio). 0.15 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2,30 Orchestra Ray Martin. 3,30 Organo da teatro. 4,15 Concerto diretto da Ian Whyte - Brahms: Sinfonia n. 2 in re. 5,30 Banda Syd Dean. 6,45 Musica leggera. 7,15 Orchestra Philip Green. 8,30 Musica da ballo. 9 Dal Terzo Programma: Fauré: a) La bonne chanson (solista soprano Suzanne Danco); b) Quintetto in do minore op. 89, eseguito dal Quintetto de l'Atelier. 10,30 Musica leggera. 11,30 Primo Scala e i suoi fisarmonicisti. 13,15 Orchestra leggera. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves - Johnstone: Contea Palatina, marcia; Sibelius: Valzer triste; Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle; Liszt: Rapsodia ungherese n. 4 in si minore. 16,15 Club del jazz. 17,18 Musica leggera. 18,30 Sinfonia d'archi. 19,30 Concerto del violinista Campoli e del pianista Eric Gritton. 21,15 Pianista Carroll Gibbons. 23 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Alcuni dischi. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notizie - Eco del tempo. 20 Campane svizzere e Ars musicale. 20,15 «La polizia di una grande città», conversazione. 21 Concerto della Banda del Corpo di Polizia di Zurigo. 21,40 Venti minuti d'inglese con Mary Hottinger Mackie. 22 Notizie. 22,05 «Sotto i lumi della ribalta». 22,30-23 «L'osservatore musicale», rivista musicale per gli amanti della musica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Willy Breitgen. 13,10 Canzonette. 13,45 Dischi vari. 14-15 «La capanna dello zio Tom», narrata da Carlo Castelli (seconda puntata). 17,30 «Il ballo dei ladri», intermezzi istrumentali di Otmar Nussio, per la commedia omonima di Anouilh. 18 Musica per voi. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagine operistiche. 20,10 «Cappuccetto Rosso», come si racconta la grande fiaba. 21 Bizet: Roma, terza suite orchestrale diretta da Leopoldo Casella. 21,30 Emanuele d'Astorga: Stabat Mater, per quartetto vocale e organo. 22 Sestetto ritmico. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30-23 Jazz autentico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Varietà musicale. 20,20 Musica russa e musica italiana interpretata dal soprano Maria Predit. 20,40 «L'anima romantica di Madame Récamier», di Jean-Fernand Fabre. 21,30 Haydn: Quartetto in re maggiore, interpretato dal quartetto Vegh. 21,50 Tribuna libera di Radio Ginevra. 22,10 Dischi. 22,35 I lavori delle istituzioni internazionali. 22,50-23 Musica melodica.

SABATO 25 MARZO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7** Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera - 8,40 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovatti - Cronache — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** *« Tocca a chi tocca »*, indovinelli a premio, di M. Padovini — 12 Ritmi e canzoni dell'America Latina — 12,20 « Ascoltate questa sera... » (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Notiziario) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario - « Orizzonte sportivo », di L. Clementi - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico - Movimento del porto - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino Padano » - ROMA I: Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,05 - RETE AZZURRA

IL DUCHINO

OPERETTA DI

CHARLES LECOCQ

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Ketèmata)

13,26
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Kenton: *Rhythm inc.*; Nicosia-Fassino: *Ambra*; Nisa-Ferrari: *Serenata a Paloma*; Malocchi-Prous: *Rudy Rudy*; Bonagura-Fusco: *Manuela*; Fiorentini-Folena: *Noche de fiesta*; Tobias-Friend-Franchini: *Il tempo non aspetta*; Hampton: *Chop chop*; Cambi-Assenza: *Non è possibile*; Basie: *Red bank boogie*.
(Chlanciano)

13,50 **Orchestra moderna diretta da Armand Bernard**

14,20 **Alle isole Hawaii**

14,35
Piero Pavesio al pianoforte

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 **Complessi caratteristici**
15,35-15,47 CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

16-16,30 **Musica operistica**
Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; Mozart: *Il ratto al serraglio*: « Ah! Chi amando era felice... »; Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, « Suore che riposate »; Verdi: a) *I lombardi alla prima crociata*, « O Signor che dal tetto natio »; b) *Rigoletto*, duetto atto secondo. « Ah! Sol per me l'infamia »; Puccini: *Edgar*, preludio atto terzo

RETE ROSSA

16,30 **Canzoni e ritmi**

17 — Musica per organo da teatro
Graham: *Let's call a dream dream*; Dunning: *Popocatepetl*; Brodeur: *Fraidy Cat*; Porter: *All through the Night*; Owens: *Ti amo ogni giorno di più*; Ignoto: *Jealous*.

17,15 **Musica leggera**

17,40
La vedetta della settimana
ODOARDO SPADARO

18 —
CONCERTO SINFONICO
diretto da
PIERO COPPOLA
con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni
Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; Boccherini: *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondò (Allegretto).
Prima esecuzione in Italia
Frank Martin: *Ballata per flauto e orchestra*.
Prima esecuzione in Italia
De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19 — **Musica da ballo**
BOLZANO II: 19 Programma in lingua tedesca - 20,10-20,25 Effemeridi - Notiziario

19,40 Economia italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo

19,50 Estrazioni del Lotto

19,55 Agostino Gemelli O.F.M.: *« La giornata universitaria »*

20 — **Musica brillante**
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità.

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
IL MICROFONO E' VOSTRO
La fortuna viene da...
Rassegna del dilettante diretta da Riccardo Mantoni e presentata da Silvio Gigli

21,45
Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione
MARIA A NAZARETH
Radiomistero di
Giovanni Gigliozzi
Musica di
Dante Alderighi
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
Maria di Nazareth *Elena da Venezia*
L'Arcangelo Gabriele *Renato Cominetti*
Claudia, la Romana *Nella Bonora*
L'uomo di Gerusalemme *Ubaldo Lay*
Anna *Lia Curci*
Suo marito *Giorgio Piamonti*
La madre del piccolo Giuda *Gemma Griarotti*
Il centurione Longino *Michele Malaspina*
A Nazareth, prima e dopo la Passione di Cristo
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Alberto Casella

22,55 **Musica leggera**

23,10-0,05 *Vedi Rete Azzurra*

STAZIONI PRIME

0,05 **Musica da ballo**

0,55-1 « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Giovanni D'Anzi
(Ketèmata)

13,26
CONCERTO SINFONICO-VOCALE
diretto da
Pietro Argento
con la partecipazione del soprano Angela Vercelli
e del tenore Gino Penno
Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio »; Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; Verdi: *Otello*, duetto atto primo.

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14 Disco e Borsa cotoni di New York

14,21
Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 **Punto contro punto**
Cronache musicali di Giorgio Vigolo
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - « Considerazioni sportive » di N. Maggi

14,50
Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15-15,35 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

STAZIONI PRIME

15,35 Complessi caratteristici

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16,30
Musica operistica

RETE AZZURRA

16,30
Musica brillante

17 — **Teatro popolare**
IL MONDO DELLA NOIA
di EDOUARD PAILLERON
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana
Susanna de Villers *Enrica Corti*
Paolo Raymond *Elio Iotta*
Giovanna Raymond *Itala Martini*
Duchessa di Reville *Esperia Sperani*
Contessa de Ceran *Renata Salvagno*
Ruggero de Ceran *Nando Gazzolo*
Lucy Watson *Vittoria Martello*
Bellac *Guido De Monticelli*
Madama de Loudan *Ada Cristina Almirante*
Madama Arriegò *Leda Celani*
Generale De Briais *Gianpaolo Rossi*
San Reault *Giuseppe Ciabattini*
Madama de San Reault *Nella De Fiorenza*
Toulonnier *Roberto Bertea*
Virat *Gianni Bortolotto*
Desmilletes *Carlo Delfini*
Francesco *Renato Ferrari*
Regia di Enzo Convalli

18,50 Radiosport

19,05 **Musica leggera**

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 Economia italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - ROMA II: Musica da ballo

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
Ciclo della sonata del '700
Vivaldi: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*: a) Preludio a capriccio, b) Corrente, c) Giga; Mozart: *Sonata in si bemolle per violino e pianoforte*: a) Allegro moderato, b) Andantino sostenuto e cantabile, c) Rondò.
Violinista **Armando Gramegna**
Pianista **Giuseppe Broussard**

21,05 **Stagione operettistica della Radio Italiana**
IL DUCHINO
Tre atti di
Henry Meilhac e Ludovic Halévy
Musica di
CHARLES LECOCQ
Il Duchino *Amedeo Berdini*
Montlandry *Fernando Valentini*
Frimousse, ovvero il Baccello *Riccardo Massucci*
La Duchessa *Ornella D'Arrigo*
La Direttrice del Collegio *Nina Artuffo*
Direttore **Cesare Gallino**
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
(Perugina)
Nell'intervallo: *Lettere rossoblù* e risultati del concorso *« La radio per tutti »*

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: **0,05-0,10** « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

0,05 **Musica da ballo**

0,55-1 « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Ginnastica da camera. 7.45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Concerto sinfonico-vocale diretto da P. Argento (Rete Azzurra). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.
16,30 Teatro popolare, indi musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Il concerto solistico. 19,30 Il libraio vi consiglia. 19,40 Musica varia. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Ciclo della sonata del '700 (Rete Azzurra). 21,15 Stagione operettistica della RAI: « Il duchino », di Lecocq. Nell'intervallo: Lettere rossoblù e risultati del concorso « La radio per tutti ». 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 « La voce della speranza », trasmissione per il Culto Avventista. 8.40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole Elementari Superiori. 12 Ritmi e canzoni dell'America latina. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,49 Motivi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 13,50 Orchestra Moderna diretta da A. Bernard. 14,20 Alle Isole Hawaii. 14,35 Piero Pavesio al pianoforte. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Rovi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Danze campestri. Quintetto Cominotto. 18,50 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 19,20 Ciclo della sonata del '700. Pianista Rodolfo Caporali - Scarlatti: « Due sonate »; Haydn: « Sonata in re maggiore »; Cimarosa: « Sonata in fa maggiore »; Piatti: « Sonata in do maggiore »; Mozart: « Sonata in sol maggiore ». 19,55 Estrazioni del Lotto. 20 Radioscena dialettale, a cura di Luigi Nonz. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Canti regionali Sardi. 21,20 « Addio giovinezza », tre atti di S. Camasio e N. Oxilia. Versi di Alessandro De Stefani. Musica di Giuseppe Pietri. Direttore Cesare Gallino. Istruttore del coro Giulio Mogliotti. Orchestra lirica e coro di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione. Risultati del concorso: « La Radio per tutti ». 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estraz. del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Varietà. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,40 « Nous-sons planter les choux », tre atti di Marcel Achard. 23,45 Notiziario. 24-1 Jazz.

AUSTRIA
VIENNA

19 L'ascoltatore al microfono. 19,15 Rassegna settimanale della politica estera. 20 Notizie. 20,15 Concerto della grande e della piccola radiorchestra. 22 Una voce celebre: Karl Parys. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto dell'organista Pierre Segond. 19,45 Notiziario. 20 Musica unita diretta da Georges Béthume. 20,45 Canzoni folcloristiche canadesi. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica eseguita dall'orchestra Promenade di Boston e dalla pianista Jesus Maria Sanroma - Herold: Zampa, ouverture; Bizet: Intermezzo, da « L'Arlesiana » (seconda suite); Gershwin: Rapsodia in blu; Glazunoff: Raimonda, balletto. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica jazz. 19,30 Canzoni di tutti i paesi. 20 Concerto diretto da Jef Verelst (solisti: soprano Lucette Godiere e tenore Henri Geulemans). 21,15 Orchestra Robert Beeckaert. 22,15 Tomasek: Promenion, ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. 23,05 Musica da ballo. 23,30-24 Intimità serale.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Jazz sinfonico. 19,30 Notiziario. 20 Complesso d'archi Armand Bernard. 20,30 Notiziario. 20,55 Giornale della Comédie-Française. 21,15 « Un uomo di notte », di Albert Vidalie. 23 Idee e uomini. 23,25 Concerto della pianista Louise Clavius-Marius - Indy: Variazioni, interludio e finale. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 In che anno siamo?, concorso. 19,30 Simone Berriau, direttrice del Théâtre Antoine e gli interpreti del « Petit Café ». 20 Notiziario. 20,30 Prosa e musica. 21,30 Orchestra Camille Sauvage cantante. 22 Club dei "Bourmoutiers". 23 Notiziario. 23,05 Volete sognare con me? 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Consigli ai giovani giuocatori di calcio. 20 Notiziario. 20,05 Varietà. 20,30 Lo riconoscete? 20,35-23,30 Spettacolo Tirzo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,30 Sport. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo del passato e del presente. 20,45 Cabaret. 21,45 Notizie. Commenti. 22 Di settimana in settimana, a cura di Walter Steigner. 22,15 Mozart: Sinfonia in fa maggiore KV. 130, eseguita dalla orchestra da camera diretta da Mathieu Lange. 22,40 Da un « Libro delle ore per sognatori ». 22,50 Musica da ballo. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Almanacco di jazz.

COBLENZA

19 Cronaca. Sport. 20 Varietà musicale: « (G + 8) : H = Buon umore ». 22 Notizie. 22,15 Commenti alla politica interna. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: « Ecco l'America », scene dalla vita americana. 19,30 Cronaca dell'Assia. La campana di Rossdorf. Notizie. Commenti. 20 Varietà: Cherbuci. 21 « Indovinate anche voi! », gara fra Londra e Francoforte. 21,30 Musica da ballo. 22 Notizie. Sport. 22,15 Cabaret in due con Ursula Herking e Hellmuth Krüger. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del sabato, di Walter Maria Guggenheimer. 19,45 Notizie. 20,10 Varietà musicale. 21,45 Orchestra Willy Steck. 22 Notizie. 22,10 Programma leggermente letterario di James Thurber. 22,25 Musiche da films e da operette. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Ernst Jäger e la sua orchestra.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,35 Doris Kares e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Stasera in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 « Una disfida per Otello », di Hesketh Pearson e Colin Barry. 23,45 Preghiere della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Terry, menestrello irlandese con i Four Ramblers e l'Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 21,15 Musiche da film. 22,30 Concerto diretto da Gilbert Vinter - Delibes: Coppelia. 23 Notiziario. 23,15-23,50 Orchestra da ballo.

ONDE CORTE

0,45 Musica da ballo. 1,15 Concerto diretto da Charles Groves. 2,30 Rivista. 4,15 Musica da ballo. 5,30 Orchestra Kursaal diretta da Louis Voss. 6 Rivista musicale. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica da camera. 8,30 Banda militare. 9 Concerto diretto da John Barbirolli. 10,30 Rivista. 11 Motivi scelti. 11,30 Rachmaninoff: Secondo concerto per pianoforte e orchestra, primo tempo. 12,15 Tollefsen e il quartetto Henry Krein. 13,15 Banda « John Bull ». 14,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 15,15 Musica da film. 17,30 Trio Paul-Grantham-Clare. 18,30 Rivista. 19,30 Panorama di varietà. 21,15 Musiche da film. 22 Musica leggera. 23 Musica da ballo. 0,45-1 Trio Paul-Grantham-Clare.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Campane svizzere. 19,30 Musica per strumenti a fiato. 19,25 Notizie - Eco del tempo. 19,50 Le nozze di Figaro, opera in quattro atti di Mozart. 22 Notizie. 22,05-23 Musica di grandi maestri.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra della canzone. 13 Solisti e strumenti al microfono. 13,15 Fantasie floreali. 13,45-14 Dischi. 16,30 Concerto diretto da Otmar Nussio (solisti violinisti Louis Gay des Combes e Renato Carenzio) - Robbiani: Suite nello stile antico per orchestra d'archi; Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra; Kaletz: La parata degli animali, suite. 17,30 Il cantuccio dei ragazzi. 18 Musica per voi. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Soli americani. 20,10 L'A B C delle onde. 20,45 Cavalleria rusticana, opera in un atto di Pietro Mascagni. 22,15 Notiziario. 22,20 « Luci di New York », cabaret americano. 23,15 Pianoforte capriccioso: Gran Bretagna. 23,30-24 Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Dino Olivieri.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Rivista del sabato. 20,10 Il quarto d'ora valdese. 20,30 Musica da ballo. 20,40 « To Tim at Twenty » (« A mio figlio, quando avrà venti anni »), di Norman Corwin, traduzione di Géo Blanc. 20,55 Orchestra Jack Hélian. 21,15 « Azraphel », racconto radiofonico alla maniera orientale, di Jean-Marie Dubois. 22 I cannonieri dipinti da loro stessi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Un palazzo in cui entrano 50.000 persone al giorno

Ora vi sarà installata in cima un'antenna destinata alla radio e alla televisione

*Voci diverse sono corse sulla sopraelevazione in corso di quella immensa torre che è l'*Empire State Building, *nella Fifth Avenue di* New York. *Ma la verità vera è questa: fra pochi* ..*esi la quota massima sarà aumentata di 60 metri con l'installazione di* ..*'antenna destinata alla radio e alla televisione. L'altezza totale dell'edificio sarà al culmine di metri 441 e si avrà un beneficio apprezzabile, dicono, per la ricezione delle trasmissioni radiofoniche televisive.*

*Prima che fosse costruito l'*Empire State Building *(a prescindere dal monumento con la statua della Libertà, posta lì a dare il primo saluto dalla sua isoletta a chi arriva dall'Oceano e si accinge ad entrare nell'immenso porto di* New York*), l'edificio grattacielo che poteva costituire — come la torre Eiffel a Parigi, San Pietro a Roma, le Due Torri a Bologna, la Torre del «Mangia» a Siena — un titolo visibile di eccellenza per* ..*a città era quello della «*Crysler*», dalla cuspide un po' lanceolata che risente dello stile floreale principio di secolo. Oggi la mole dell'*Empire *domina meglio che non il grattacielo* Crysler *quella lunga foglia che è* Manhattan *protesa tra due fiumi a esser lambita dalle onde dell'Atlantico.*

Dai multipli ingressi di questa immensa torre, entrano ed escono circa 50.000 persone al giorno; 18.000 vi si guadagnano la vita. Dieci milioni di persone hanno visitato il grattacielo dal giorno della sua inaugurazione che si ebbe il 1° maggio 1931. Si durò fatica per anni ad affittare tutti gli appartamenti destinati ad uffici: oggi sono tutti occupati e assommano a circa 6.000. Dentro l'Empire c'è la Banca, l'Ufficio postale, parecchi ristoranti e bar, negozi di ogni sorta, un cinematografo nel quale si può ammirare, volendo, un film che riproduce i particolari dello «stabile» (E' un cortometraggio che riproduce le fasi di una visita a New York di una famiglia nord-americana di provincia e invoglia a salire in cima all'Empire, con la modica spesa di un dollaro: i 500.000 in media che vi salgono «fruttano» annualmente circa 700 mila dollari).

Alla base del colosso, nell'ufficio biglietti, c'è una tabella che dà la «visibilità», col raggio in miglia, del panorama.

La visibilità varia e ha poco a che fare con quella presumibile a terra: può darsi che fino al 30° o 40° piano vi sia nebbia e più su il sole. Ad ogni modo, dal 62° piano dove noi ci siamo affacciati, uno spettacolo superbo si offriva quel giorno alla nostra vista. Le navi ancorate nel porto assumevano le dimensioni dei vaporetti a molla che ci divertivano da ragazzi. Ecco attraccati all'83° «peer» del porto, il Saturnia *e il* Queen Mary *(chi scrive aveva viaggiato col secondo dall'Inghilterra); accanto, il transatlantico francese* De Grasse *(«che cucina!», esclamò un collega francese presente che già si era lamentato della cucina nuovayorchese) e il* Nea Hellas *(«cucina grassa, meglio la vostra, più vitaminica», disse ancora il francese). Il* Queen Mary *al più appariva da quell'altezza una barchetta lunga un palmo, le altre da tre o quattro dita. Poi New York, distesa ai nostri piedi; l'incrocio obliquo di Broadway con la Fifth Avenue, cioè il Times Square; laggiù in alto una esile nuvoletta di fumo intermittente che faceva indovinare la grande tazza di caffè réclame del Nestcafé; la macchia rossa su di un gran cartello di tre piani dello «Spaghetti Bar» di Buitoni; più giù verso l'incrocio con la 14ª strada quel bizzarro edificio a pianta triangolare, di proprietà della Singer.*

*Anche nella caldura più atroce (New York ne ha in luglio e agosto di umido-torride e quasi asfissianti), verso gli ultimi piani si forma un po' di vento, in genere anzi c'è troppo vento; la cuspide di 70 metri doveva servire nella proposta originaria di alcuni tecnici ad ancorare le aeronavi, ma il progetto non si è mai attuato a causa del risucchio continuo dell'aria circostante. Nell'edificio esiste un vero e proprio corpus di statistica a fine prevalentemente pubblicitario (ad onor del vero — eccezione commendevole che si può additare a modello — a nessun prezzo è stato possibile ottenere da chicchessia che alla cima dell'*Empire State *spiccasse un colossale tubo di dentifricio, o una bottiglia o una freccia a scopo di réclame; l'antenna che vi troverà posto servirà unicamente per una stazione radio e di televisione). C'è perfino chi ha fatto indagini per stabilire il numero di matrimoni tra il personale fisso dell'*Empire State *e fra i visitatori, e chi anche ha indagato sul numero delle contravvenzioni che hanno colpito gli automobilisti i quali si siano attardati a rimirare dal basso l'immenso edificio. C'è anche una triste statistica degli infortuni (pochissimi) occorsi durante la costruzione. Un infortunio, che persuase a escogitare e congegnare sistemi di segnalazione diurna e notturna, fu quello che si ebbe per l'urto di un aeroplano, avvenuto nel giugno del 1945, che causò la morte di tredici persone e un numero esattamente doppio di feriti. L'urto avvenne tra il 79° e l'80° piano e non fece gran chè danni.*

Nei piani superiori è sensibile, durante i giorni più procellosi, un leggero moto di oscillazione, che pare sia anche di torsione; ma i più delicati strumenti registratori non hanno potuto rilevare che un «salto» fra tre e quattro centimetri rispetto al centro di figura, anche con venti della velocità di 100 miglia all'ora.

C'è chi, munito di «labirinto» auricolare ipersensibile s'accorge, ai piani più alti, della forza e velocità del vento. Gioverà comunque avvertire che tra gli ascensori — a diecine — ce ne sono di «diretti» fino almeno al 55° piano, e, salendovi, le scosse di avvio o di arresto non permettono (pare, per qualche minuto) alle persone di medio senso d'equilibrio di accorgersi di altre sollecitazioni, e quando più si apprezzerebbe il divario, la mancanza di un punto di riferimento ne vieta quasi l'apprezzamento nei piani più alti. Gli ascensori lavorano incessantemente; la vita media delle loro funi d'acciaio è di circa quattro anni. Si riposano da poco dopo il tramonto a un'ora circa prima dell'alba: nelle ore in cui lavorano invece i guardiani notturni.

*Di notte mentre la indaffarata New York dorme, due luci soprattutto visibili pare che veglino su di essa; la luce della cuspide dell'*Empire State *e quella dell'orologio luminoso a carillon di un altro molto più modesto edificio, ma pur altissimo, che si erge tra la città media* (mid town) *e la città bassa* (down town).

*E la statistica implacabile ammonisce ancora: di notte, non più diciottomila persone si guadagnano la vita nell'*Empire State Building, *ma solo i pochi guardiani notturni; sembra, esattamente, che siano non più di diciotto.*

GIUSEPPE ALBERTI

NEW YORK - Veduta aerea di Manhattan: in primo piano a sinistra è l'immensa torre dello «Empire State Building», in corso di sopraelevazione, che costituisce il più alto grattacielo del mondo.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino